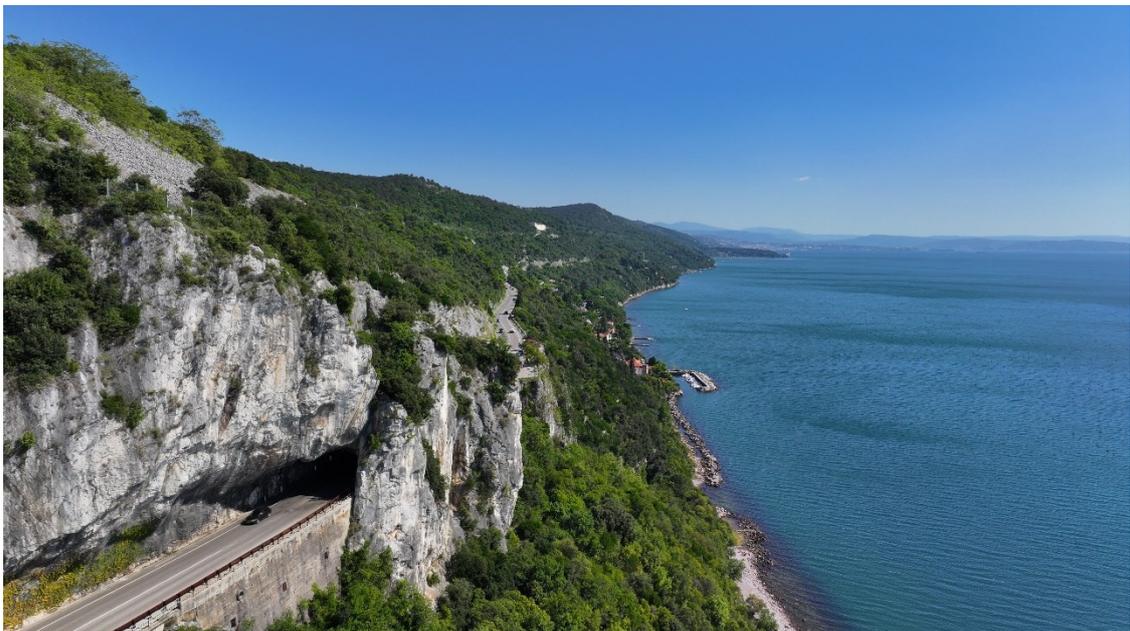


FASCICOLO DI BILANCIO 2023



Bilancio al 31/12/2023	3
Stato patrimoniale attivo	4
Stato patrimoniale passivo.....	6
Conto economico.....	7
Rendiconto finanziario al 31/12/2023	9
Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023.....	11
Nota integrativa, attivo.....	16
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	23
Nota integrativa, conto economico	30
Nota integrativa, altre informazioni.....	38
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023	49
Andamento della gestione.....	49
Andamento della gestione – coperture economiche e programmi.....	51
Sintesi di bilancio	61
Relazione sul governo societario ex art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016 esercizio 2021- analisi del rischio aziendale.....	66
Analisi di indici e margini di bilancio	68
Liquidità.....	71
Indicatori prospettici e valutazione dei risultati.....	74
Strumenti integrativi di governo societario.....	75
Altre informazioni attinenti alla gestione 2023	77
Area sicurezza.....	79
Area ambiente	81
DPO	82
Gare e contratti.....	82
Energy Manager.....	87
Sistemi informativi e transizione tecnologica.....	88
Sistema di gestione integrato qualità e ambiente.....	89
Comunicazione e social media	89
Catasto strade.....	90
Attività di ricerca e sviluppo	91
Art 2497 c.c., Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con la controllante.....	91
Rispondenza indirizzi allegato DEFR “enti strumentali, società controllate e partecipate”	91
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.....	98
Sedi sociali	98
Evoluzione prevedibile della gestione.....	98

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.

Sede in Scala dei Cappuccini, 1 - TRIESTE (TS)

Capitale sociale Euro 10.300.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Bilancio al 31/12/2023

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Raffaele Fantelli
Consigliere
Ferruccio Anzit
Consigliere
Federica Aldrigo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Daniela Kisling

Sindaci effettivi
Nicola Cicchitti
Lorenzo Vena

SOCIETÀ DI REVISIONE

CROWE BOMPANI S.p.a.
Member Firm of Crowe Global

Socio
Sabrina Rigo

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	25.613	28.989
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.988	4.503
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	76.868	126.907
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	105.469	160.399
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	253.715	-
2) Impianti e macchinario	1.799	2.214
3) Attrezzature industriali e commerciali	95.427	119.888
4) Altri beni	616.843	878.226
4a) Beni Gratuitamente Devolvibili	142.897.932	148.345.500
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.521.839	13.148.896
Totale immobilizzazioni materiali (II)	160.387.555	162.494.724
Totale immobilizzazioni (B)	160.493.024	162.655.123
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.217.506	1.123.359
- oltre 12 mesi	-	-
	1.217.506	1.123.359
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	27.277.785	25.476.722
- oltre 12 mesi	10.651.476	12.244.133
	37.929.261	37.720.855
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.225.341	805.182
- oltre 12 mesi	-	-
	1.225.341	805.182
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	432.942	551.291
- oltre 12 mesi	-	-
	432.942	551.291
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.738.824	1.639.461
- oltre 12 mesi	204.345	232.189
	1.943.169	1.871.650
Totale crediti (II)	42.748.219	42.072.337

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	-	-
6) Altri titoli	26.018.429	17.079.019
Totale attività che non costituiscono immobilizzazioni (III)	26.018.429	17.079.019
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	13.603.174	22.994.040
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	56	717
Totale disponibilità liquide (IV)	13.603.230	22.994.757
Totale attivo circolante (C)	82.369.878	82.146.113
D) Ratei e risconti		
- vari	665.705	467.697
Totale ratei e risconti attivi (D)	665.705	467.697
Totale attivo	243.528.607	245.268.933

Stato patrimoniale passivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	10.300.000	10.300.000
IV. Riserva legale	237.616	213.586
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Differenza da arrotondamento	1	(1)
	1	(1)
VIII. Utili portati a nuovo	2.938.335	2.481.765
IX. Utile di esercizio	940.375	480.600
Totale patrimonio netto (A)	14.416.327	13.475.950
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri	3.590.593	3.820.345
Totale fondi per rischi e oneri (B)	3.590.593	3.820.345
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	135.324	133.310
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.592.657	1.524.080
- oltre 12 mesi	10.651.476	12.244.133
	12.244.133	13.768.213
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	13.884.197	13.680.921
- oltre 12 mesi	-	-
	13.884.197	13.680.921
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	5.520.795	2.336.319
- oltre 12 mesi	-	-
	5.520.795	2.336.319
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	501.489	348.375
- oltre 12 mesi	-	-
	501.489	348.375
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	586.055	475.948
- oltre 12 mesi	-	-
	586.055	475.948
14) Altro debiti		
- entro 12 mesi	1.084.628	1.041.773
- oltre 12 mesi	474.699	544.566
	1.559.327	1.586.339
Totale debiti (D)	34.295.996	32.196.115
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti	-	-
- vari	191.090.367	195.643.213
Totale ratei e risconti (E)	191.090.367	195.643.213
Totale passivo	243.528.607	245.268.933

Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.972.390	27.556.355
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.178.480	18.809.329
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	632.083	1.208.093
- contributi in conto esercizio	14.000.000	12.316.484
- contributi in conto impianti (quote esercizio)	9.078.773	33.390.084
	<u>23.710.856</u>	<u>46.914.661</u>
Totale valore della produzione	57.861.726	93.280.345
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	283.970	339.293
7) Per servizi	27.452.545	33.400.436
8) Per godimento di beni di terzi	229.870	215.663
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	9.113.346	8.363.481
b) Oneri sociali	2.831.549	2.558.181
c) Trattamento di fine rapporto	617.786	585.866
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	198.676	79.131
	<u>12.761.357</u>	<u>11.586.659</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	72.909	116.975
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.563.449	31.250.411
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	-	-
	<u>15.636.358</u>	<u>31.367.386</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamento per rischi	150.000	170.000
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	685.296	15.561.119
	<u>15.636.358</u>	<u>31.367.386</u>
Totale costi della produzione	57.199.396	92.640.556
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	662.330	639.789
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	713.018	168.781
	<u>713.018</u>	<u>168.781</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	1	-
	<u>1</u>	<u>-</u>
17-bis) Utili e Perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari	713.017	168.781
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) partecipazioni		
b) immobilizzazioni finanziarie		
c) titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	1.375.347	808.570
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	311.788	218.532
b) imposte di esercizi precedenti	4.835	-
c) imposte differite	118.349	
d) imposte anticipate	-	109.438
e) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza	-	-
	<u>434.972</u>	<u>327.970</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	940.375	480.600

Trieste, 28 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Raffaele Fantelli

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
 Società unipersonale
 Sede in SCALA CAPPUCCINI 1 - 34131 TRIESTE (TS) Capitale sociale Euro 10.300.000,00 I.V.

Rendiconto finanziario al 31/12/2023

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	940.375	480.600
Imposte sul reddito	434.972	327.970
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(713.017)	(168.781)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		14.749.579
di cui immobilizzazioni materiali		14.749.579
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	662.330	15.389.368
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	152.014	180.317
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.636.358	31.367.386
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.788.372	31.547.703
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.450.702	46.937.071
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(94.147)	1.093.084
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	203.276	(5.700.384)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(198.008)	224.513
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.552.846)	(20.172.716)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(5.951.764)	12.310.599
Totale variazioni del capitale circolante netto	(10.593.489)	(12.244.904)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.857.213	34.692.167
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	713.018	168.781
(Imposte sul reddito pagate)	(583.668)	1.349.468
Dividendi incassati		

(Utilizzo dei fondi)	(379.752)	(5.219.487)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(250.402)	(3.701.238)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	5.606.811	30.990.929
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(13.456.279)	(19.341.695)
(Investimenti)	(13.456.279)	(4.592.116)
Disinvestimenti		(14.749.579)
Immobilizzazioni immateriali	(17.979)	(24.015)
(Investimenti)	(17.979)	(24.015)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(13.474.258)	(19.365.710)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	68.577	65.605
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(1.592.657)	(1.524.080)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.524.080)	(1.458.475)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(9.391.527)	10.166.744
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	22.994.040	12.826.535
Assegni		
Danaro e valori in cassa	717	1.478
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.994.757	12.828.013
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.603.174	22.994.040
Assegni		
Danaro e valori in cassa	56	717
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.603.230	22.994.757
Di cui non liberamente utilizzabili		

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Raffaele Fantelli

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 940.375.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, ha per oggetto sociale le seguenti attività: la progettazione, la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di opere di viabilità di competenza del socio unico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2023 può considerarsi il primo anno effettivamente "normalizzato" di gestione dopo la fuoriuscita al 01.01.2022 della Viabilità Locale confluita nelle EDR. Dopo infatti un primo esercizio di assestamento l'anno appena concluso ha rappresentato un periodo di consolidamento dei processi gestionali e definizioni di alcune criticità. A fine 2022 la Società e le OO.SS. avevano siglato un accordo per ripristinare per tutti i dipendenti il CCNL ANAS, andando in tal modo a superare il difficile periodo di contemporanea presenza in azienda di 2 contratti IL CCNL ANAS e il CCRL FVG, peraltro non applicato per tutti gli istituti previsti. Pertanto l'esercizio 2023 si è aperto con l'auspicata omogeneizzazione e uniformità dei rapporti di lavoro tramite il progressivo allineamento tra le condizioni contrattuali dei dipendenti assunti ante e post 01.01.2019, che ha migliorato il clima aziendale con positivo riflesso anche in termini di produttività.

In conformità ai principi di cui all'art. 19, co. 5, del d.lgs. 175/2016 e s.m.i. ed all'art. 4, co. 3, della L.R. 14/2021, la reintroduzione del CCNL ANAS è stata comunque temperata mediante la variazione di alcuni istituti finalizzata al contenimento degli oneri contrattuali ed al conseguente risparmio di costi da parte dell'azienda, prevedendo delle calmierazioni.

Il 2023 è stato anche il primo esercizio di operatività degli effetti dell'inserimento di Friuli Venezia Giulia Strade nell'elenco ISTAT della PA, in quanto Società inserita nel bilancio consolidato della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La maggior parte degli adempimenti sostanziali legati all'inserimento nell'elenco erano di fatto già operativi vista la natura di Società in House soggetta a controllo analogo, di rilievo è stato il conseguente accreditamento all'IPA ottenendo anche il nuovo codice univoco con le caratteristiche previste per la ricezione delle fatture da parte della Pubblica Amministrazione e la relativa facoltà di rigetto della fatturazione qualora non conforme.

Nel 2023 la Società ha acquisito un immobile, un magazzino presso il Comune di Gemona da adibire a centro squadra e officina, l'acquisizione patrimoniale è stata la prima per la Società, considerato che FVGStrade conduce gli immobili societari: o in locazione; o in uso per gli effetti del D. Lgs. 111/2014; o in concessione dalla Regione. L'acquisto dell'immobile, autorizzato dal Socio e finanziato con contributi in conto impianti, rappresenta un importante passo operativo per superare il modello di centro squadra rappresentato dalle tradizionali, e ormai organizzativamente obsolete, case cantoniere.

Dal 01 luglio 2023 è stato introdotto il nuovo Codice degli Appalti, D. Lgs. 36/2023, che ha introdotto un approccio innovativo rispetto al passato, indirizzandosi verso una tendenziale semplificazione delle procedure. Il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in GU n. 77 del 31-3-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) riorganizza sistematicamente la materia, estende la digitalizzazione all'intero ciclo di vita dell'appalto, abbandona le linee guida Anac e conferisce centralità a numerosi principi generali. Una delle principali note distintive del nuovo codice è fuor di dubbio l'enunciazione di numerosi principi generali, tra i quali ne svettano due: il principio del risultato ed il principio della fiducia. Dal punto di vista pratico è stato necessario reimpostare e aggiornare molte procedure del Sistema di Gestione Aziendale, anche alla luce di modifiche informative sulle principali piattaforme di approvvigionamenti nella PA e centrali di

committenza. Come ogni innovazione è stato necessario un periodo di assestamento.

Durante l'esercizio 2023 c'è stata la nomina, su proposta dal Collegio Sindacale a seguito di selezione pubblica, della nuova Società di revisione per cui il bilancio 2023 rappresenterà la prima verifica annuale.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro). La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non ci sono state correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Cambiamenti di stima per eventi esterni sopraggiunti.

Il 2022 è stato l'esercizio che ha registrato l'effetto dello "scorporo della viabilità locale": ai sensi della Legge Regionale n° 14 del 12 agosto 2021 le funzioni in materia di viabilità "locale", in particolare quelle di progettazione, di realizzazione, di espropriazione, di manutenzione, gestione e vigilanza di competenza delle ex province, già esercitate da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi della legge regionale 22 settembre 2017 n. 32, sono esercitate dagli EDR (Enti di Decentramento Regionale) a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Per effetto della legge è stato quindi necessario procedere ai cambiamenti di stima dei beni gratuitamente devolvibili relativi alla Viabilità Locale, nell'esercizio 2022.

È evidente quindi che la comparazione di alcune voci di bilancio, non avrebbe senso senza la dovuta distinzione dei valori di scorporo.

La DGR 1777/21 ha individuato le opere trasferite agli EDR e, conseguentemente, i lavori rimasti in capo a FVGS. Nell'ambito di questi interventi la viabilità coinvolta riguarda sia Strade Statali/Regionali che RE.Ci.R che Viabilità Locale. Qualora le opere si collocino su Strade Statali /Regionali o RE.Ci.R di competenza di FVGS le produzioni incrementano le immobilizzazioni e vengono poi capitalizzate come beni gratuitamente devolvibili al momento dell'ultimazione del lavoro principale. Le opere che interessano invece la Viabilità Locale la cui esecuzione è rimasta quindi in capo alla Società non generano incrementi delle immobilizzazioni e beni gratuitamente devolvibili all'ultimazione del lavoro principale in quanto non riguardano più la viabilità di competenza. Poiché realizzate su Viabilità Locale, gli avanzamenti dei lavori (gestionali) trovano comunque sempre copertura nella contribuzione stanziata che in questo caso assume natura di corrispettivo di servizio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%, mentre le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipologia immobilizzazione	Criterio di ammortamento
Fabbricati	4%
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture di servizio	25%
Beni Gratuitamente Devolvibili ripristini funzionali	25%
Beni Gratuitamente Devolvibili potenziamenti	4%

Per i beni gratuitamente devolvibili il coefficiente di ammortamento è di norma il 25% per i ripristini funzionali, ad esempio piani viabili, mentre per i beni gratuitamente devolvibili che costituiscono potenziamento infrastrutturale, ad esempio la realizzazione di rotatorie, nuove arterie e opere d'arte in genere, il coefficiente è del 4%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato neanche ai crediti sorti dopo il 01° gennaio 2016, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato neanche ai debiti sorti dopo il 01° gennaio 2016, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di

attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

La Società non possiede titoli.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti crediti verso soci in quanto il capitale sociale è interamente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
105.469	160.399	(54.930)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	13.511		1.024.257	276.867			1.874.462	3.189.097
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.511		995.268	272.364			1.747.555	3.028.698
Svalutazioni								
Valore di bilancio			28.989	4.503			126.907	160.399
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			9.700	8.280			(1)	17.979
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del								

valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			13.076	9.795			50.038	72.909
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni			(3.376)	(1.515)			(50.039)	(54.930)
Valore di fine esercizio								
Costo	13.511		1.033.956	285.147			1.874.461	3.207.075
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.511		1.008.343	282.159			1.797.593	3.101.606
Svalutazioni								
Valore di bilancio			25.613	2.988			76.868	105.469

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento sono interamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
160.387.555	162.494.724	(2.107.169)
Immobilizzazioni materiali		
Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
967.784	1.000.328	(32.544)
Beni gratuitamente devolvibili		
Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
159.419.771	161.494.396	(2.074.625)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		72.276	410.990	250.167.141	13.148.896	263.799.303
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		70.062	291.102	100.943.415		101.304.579
Svalutazioni						
Valore di bilancio		2.214	119.888	149.223.726	13.148.896	162.494.724
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	262.102		1.965	9.819.270	3.372.943	13.456.280
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	(8.387)	(415)	(26.426)	(15.528.221)		(15.563.449)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	253.715	(415)	(24.461)	(5.708.951)	3.372.943	(2.107.169)
Valore di fine esercizio						
Costo	262.102	72.276	412.956	259.986.412	16.521.839	277.255.585
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.387	70.477	317.529	116.471.637		116.870.127
Svalutazioni						
Valore di bilancio	253.715	1.799	95.427	143.514.775	16.521.839	160.387.555

Beni gratuitamente devolvibili	Corrispettivi	Impianti	Delegazioni Amministrative	Piano 2x20	Immobilizzazioni in corso	Totale Beni Gratuitamente Devolvibili
Valore di inizio esercizio						
Costo	53.929.242	87.824.216	84.507.427	21.000.487	13.148.896	260.410.268
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(42.531.068)	(29.551.424)	(20.223.999)	(6.609.381)		(98.915.872)
Valore di bilancio	11.398.174	58.272.792	64.283.428	14.391.106	13.148.896	161.494.396
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	5.301.619	3.279.210	1.207.220	17.488	20.512.309	30.317.846
Ammortamento dell'esercizio	(6.429.800)	(4.554.000)	(3.428.586)	(840.719)		(15.253.105)
Altre variazioni					(17.139.366)	(17.139.366)
Totale variazioni	(1.128.181)	(1.274.790)	(2.221.366)	(823.231)	3.372.943	(2.074.625)
Valore di fine esercizio						
Costo	59.230.861	91.103.426	85.714.647	21.017.975	16.521.839	273.588.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(48.960.868)	(34.105.424)	(23.652.585)	(7.450.100)		(114.168.977)
Valore di bilancio	10.269.993	56.998.002	62.062.062	13.567.875	16.521.839	159.419.771

Si è ritenuto opportuno separare i Beni Gratuitamente Devolvibili dagli altri beni materiali. Questi sono costituiti dagli interventi di manutenzione straordinaria e nuove opere per potenziamento infrastrutturale finanziati da contributi conto impianti, dagli interventi affidati in delegazione amministrativa, e da interventi di manutenzione ordinaria per ripristino funzionale infrastrutturale finanziati da corrispettivi. Pertanto i trasferimenti economici per i beni gratuitamente devolvibili, cioè i contributi conto impianti e i corrispettivi, vengono imputati a conto economico e riscontati in relazione al processo di ammortamento dei beni per i quali sono stati riconosciuti. In ultimo ci sono anche gli interventi (piano 2x20 nonché la Delegazione Amministrativa per la realizzazione del ponte di Barcis) che sono finanziati da mutui per cui si ricevono i contributi in conto interessi, per il pagamento delle rate di mutuo, mentre per le opere si segue lo stesso procedimento degli altri contributi.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono alle produzioni registrate a tutto il 31/12/2023 dei lavori ancora non diventati cespiti, in quanto non ultimati. Di seguito si riporta il dettaglio per categoria.

Immobilizzazioni in corso	Valore al 31/12/2023
Immobilizzazioni materiali in corso per piano 2 per 20	27.096
immobilizzazioni materiali in corso per delegazioni amm.	5.186.840
immobilizzazioni materiali in corso	11.307.903
TOTALE immobilizzazioni in corso	16.521.839

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società ha ricevuto contributi in conto capitale per la manutenzione straordinaria programmata per l'anno 2023; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto iscrivendo il ricavo nella voce A5 e rinviandolo per competenza a risconti passivi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società ha ricevuto contributi in conto interessi che sono stati iscritti in detrazione della voce C17 come indicato dall'OIC 12

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società ha ricevuto contributi in conto esercizio che sono stati iscritti nella voce A5 quali componenti di reddito.

Si rimanda al paragrafo "Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124" dove viene inserita la tabella con le date di erogazione dei contributi, nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

La società non possiede immobilizzazioni finanziarie

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
42.748.219	42.072.337	675.882

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.123.359	94.147	1.217.506	1.217.506		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	37.720.855	208.406	37.929.261	27.277.785	10.651.476	3.533.362
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	805.182	420.159	1.225.341	1.225.341		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	551.291	(118.349)	432.942			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.871.650	71.519	1.943.169	1.738.824	204.345	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	42.072.337	675.882	42.748.219	31.459.456	10.855.821	3.533.362

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti, poiché per quanto riguarda i crediti verso controllanti, questi sono relativi ai crediti dei contributi sui mutui che sono stati accesi precedentemente al 01/01/2016, data di entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.Lgs 139/2015.

Per i crediti verso altri, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, sono di scarso rilievo. Tutti gli altri crediti si ritiene abbiano scadenza entro i 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2023 sono così costituiti:
crediti vs. controllante:

Descrizione	Importo
Crediti per accollo mutui 2x20 e DA 17 BARCIS rate esercizio successivo	1.592.657
Crediti per accollo mutui 2x20 e DA 17 BARCIS rate entro i 5 anni	7.118.114
Crediti per accollo mutui 2x20 e DA 17 BARCIS rate oltre i 5 anni	3.533.362
Fatt. da emettere corrispettivi su strade SSSR IV trim 2023	6.771.397
Fatture da emettere corrispettivi III e IV trimestre VL per strade rimaste di competenza e variazione finanziamento	1.766.146
Fatture da emettere corrispettivi di anni precedenti VL per strade rimaste di competenza e variazione finanziamento	104.477
Crediti VL competenze anni 2017 e prec.	19.237
Contributi c/impianti da ricevere comp. Anni precedenti VL	396.608
Crediti per contributi da ricevere competenza 2023 DGR 2687	261.706
Contributi c/impianti da ricevere interventi Cassa Depositi e Prestiti SS SR	582.322
Crediti per atto di negoziazione e cauzioni	17.200
Totale crediti vs controllante	22.163.226
fatture da emettere commissario EMERGENZA	15.766.035
Totale crediti commissario EMERGENZA	15.766.035
Totale crediti vs controllante	37.929.261

I crediti tributari al 31/12/2023, pari a Euro 1.225.341 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti da ritenute di acconto su contributi c/esercizio	696.901
Credito IRES	522.742
Credito per imposta sostitutiva su TFR	5.698
Totale crediti tributari	1.225.341

I crediti verso altri, al 31/12/2023, pari a Euro 1.943.169 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori	1.664.554
Crediti v/banche	56.185
Crediti vs debitori diversi	14.037
Crediti residuali	4.048
Crediti per convenzioni	180.000
Crediti per cauzioni su utenze o locazioni	19.506
Crediti per cauzioni Regione	4.839
Totale crediti vs altri	1.943.169

Le imposte anticipate per Euro 432.942 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	1.217.506			37.929.261	
Totale	1.217.506			37.929.261	

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.225.341	432.942	1.943.169	42.748.219
Totale	1.225.341	432.942	1.943.169	42.748.219

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha effettuato operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022		509.556	509.556
Utilizzo nell'esercizio	(380)	0	(380)
Accantonamento esercizio	0	0	
Saldo al 31/12/2023		509.176	509.176

Il dettaglio della deducibilità del fondo al netto degli utilizzi è riportato di seguito

Descrizione	Importo deducibile	Importo indeducibile	Totale
Accantonamento anno 2009	100.000	-	100.000
Accantonamento anno 2010	171.734	320.805	492.539
Utilizzi anno 2011	(271.734)	(208.113)	(479.847)
Accantonamento anno 2011	121.997	614.503	736.500
Accantonamento anno 2012	-	40.000	40.000
Accantonamento anno 2013	-	101.545	101.545
Utilizzi anno 2014	-	(109.139)	(109.139)
Accantonamento anno 2014	-	422.042	422.042
Utilizzi anno 2015	-	(312.063)	(312.063)
Utilizzi anno 2016	(121.997)	(123.918)	(245.915)
Utilizzi anno 2017	-	(11.293)	(11.293)
Utilizzi anno 2018	-	(98.995)	(98.995)
Utilizzi anno 2019	-	(3.903)	(3.903)
Utilizzi anno 2020	(36.755)	(47.005)	(83.760)
Accantonamento anno 2020	18.815	81.185	100.000
Utilizzi anno 2021	(9.617)	(81.185)	(90.802)
Utilizzi anno 2022	(47.352)		(47.352)
Utilizzi anno 2023	(380)		(380)
Saldo al 31/12/2023	(75.289)	584.466	509.176

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
26.018.429	17.079.019	8.939.410

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	17.079.019	8.939.410	26.018.429
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	17.079.019	8.939.410	26.018.429

La totalità dei titoli è rappresentata da certificati di deposito e certificati assicurativi di capitalizzazione a gestione separata.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.603.230	22.994.757	(9.391.527)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	22.994.040	(9.390.866)	13.603.174
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	717	(661)	56
Totale disponibilità liquide	22.994.757	(9.391.527)	13.603.230

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
665.705	467.697	198.008

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	169.464	298.233	467.697
Variazione nell'esercizio	171.490	26.518	198.008
Valore di fine esercizio	340.954	324.751	665.705

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
ratei attivi per interessi su attività finanziarie	204.782
ratei attivi per contributi su interessi mutuo da ricevere da REGIONE	136.172
Totale ratei attivi	340.954
risconti attivi da assicurazioni	216.780
risconti attivi da imposta sostitutiva su mutui	20.331
risconti attivi da tasse di proprietà	6.434
risconti attivi su servizi vari	81.206
Totale risconti attivi	324.751
Totale ratei e risconti attivi	665.705

Oneri finanziari capitalizzati

Non ci sono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
14.416.327	13.475.950	940.377

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.300.000							10.300.000
Riserva legale	213.586		24.030					237.616
Varie altre riserve	(1)		2					1
Totale altre riserve	(1)		2					1
Utili (perdite) portati a nuovo	2.481.765		456.570					2.938.335
Utile (perdita) dell'esercizio	480.600		(480.600)				940.375	940.375
Totale patrimonio netto	13.475.950		2				940.375	14.416.327

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.300.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni		A,B,C,D
Riserve di rivalutazione		A,B
Riserva legale	237.616	A,B
Riserve statutarie		A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria		A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante		A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale		A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		A,B,C,D
Versamenti in conto capitale		A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite		A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale		A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione		A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati		A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso		A,B,C,D
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi		A,B,C,D

finanziari attesi		
Utili portati a nuovo	2.938.335	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		A,B,C,D
Totale	13.475.952	

Legenda: A – per aumento di capitale; B – per copertura perdite; C – per distribuzione ai soci; D – per altri vincoli statutari; E – altro.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		A,B,C,D
Totale	1		

Legenda: A – per aumento di capitale; B – per copertura perdite; C – per distribuzione ai soci; D – per altri vincoli statutari; E – altro.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di utili	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.300.000	193.779	2.105.441	396.131	12.995.351
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		19.807	376.323	(396.131)	(1)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				480.600	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.300.000	213.586	2.481.764	480.600	13.475.950
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		24.030	456.572	(480.600)	2
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				940.375	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.300.000	237.616	2.938.336	940.375	14.416.327

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.590.593	3.820.345	(229.752)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.820.345	3.820.345
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	150.000	150.000
Utilizzo nell'esercizio	(379.752)	(379.752)
Altre variazioni		
Totale variazioni	(229.752)	(229.752)
Valore di fine esercizio	3.590.593	3.590.593

	Fondi rischi per contenziosi legali	Fondo oneri legge 447/1995	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.090.054	2.730.291	3.820.345
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	150.000		150.000
Utilizzo nell'esercizio	(379.752)		(379.752)
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	(229.752)	0	(229.752)
Valore di fine esercizio	860.302	2.730.291	3.590.593

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce Fondo rischi contenzioso e legale al 31/12/2023, pari a Euro 860.302, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
Fondo riserve lavori	15.000	15.000	0
Fondo rischi personale dipendente	85.322	124.769	(39.447)
Altri fondi contenzioso stragiudiziale	759.980	950.285	(190.305)
Totale	860.302	1.090.054	(229.752)

Negli altri fondi contenzioso e legale sono compresi i rischi da danni a cose o persone imputabili a eventuali inadempimenti in termini di manutenzione stradale, nonché gli accantonamenti per eventuali cause promosse da personale dipendente e eventuali richieste di danni e contenziosi stragiudiziali

Al 31/12/2023 il fondo oneri ex legge 447/95 complessivo risulta così composto:

Fondo oneri legge 447/95 accantonati per annualità	31/12/2023
2008	2.059.582
2009	1.424.413
2010	1.171.135
2011	1.346.622
2012	1.683.098
2013	1.515.486
2014	577.390
2014 (risconti per impegni relativi a tre progetti)	(1.869.701)
2015 (risconti per impegni relativi a due progetti)	(1.092)

2016 (risconti per impegni relativi a tre progetti)	(41.001)
2017 (risconti per impegni relativi a un progetto)	(33.595)
2018 (risconti per impegni relativi a un progetto)	(15.836)
2020 (risconti per impegni relativi a un progetto)	(16.051)
2021 (risconti per impegni relativi a un progetto)	(180.000)
2022 (risconti per impegni relativi a più progetti)	(4.890.160)
2023 nessun accantonamento e nessun utilizzo	0
Totale	2.730.291

In ottemperanza all'art. 8 del D.Lgs. 194/2005 in data 01/03/2024 sono stati pubblicati sul sito aziendale per consultazione pubblica la Mappatura Acustica 2022 ed il Piano di Azione 2024. Le attività previste nel quinquennio 2024-2029 per lavori e servizi sono state stimate in € 2.715.431. Al 31/12/2023 il fondo è pari a € 2.730.291 e garantisce quindi la copertura del piano aggiornato

Anche per l'anno 2023 non si è quindi proceduto all'accantonamento al fondo in quanto capiente per le attività previste per il quinquennio 2024-2029.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
135.324	133.310	2.014

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	133.310
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	617.786
Utilizzo nell'esercizio	615.772
Altre variazioni	
Totale variazioni	2.014
Valore di fine esercizio	135.324

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2023 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
34.295.996	32.196.115	2.099.881

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	13.768.213	(1.524.080)	12.244.133	1.592.657	10.651.476	3.533.362
Debiti verso fornitori	13.680.921	203.276	13.884.197	13.884.197		
Debiti verso controllanti	2.336.319	3.184.476	5.520.795	5.520.795		
Debiti tributari	348.375	153.114	501.489	501.489		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	475.948	110.107	586.055	586.055		
Altri debiti	1.586.339	(27.012)	1.559.327	1.084.628	474.699	
Totale debiti	32.196.115	2.099.881	34.295.996	23.161.780	11.126.175	3.533.362

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/banche entro 12 mesi	1.592.657
Debiti v/banche oltre 12 mesi entro 5 anni	7.118.114
Debiti v/banche oltre 5 anni	3.533.362
Debiti v/fornitori	2.497.359
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	11.393.020
Note di credito da ricevere	-6.183
Debiti v/controllanti	5.520.795
Debiti tributari per IVA	179.941
Debiti per IRAP	8.041
Debiti c/ritenute fiscali per personale dipendente e assimilato	313.507
Debiti c/ritenute previdenziali per personale dipendente e assimilato	586.055
Debiti v/personale dipendente per ferie e mensilità agg. maturate	902.417
Debiti per ritenute infortuni oltre 12 mesi	474.699
Debiti per cauzioni	109.507
Debiti v/altri creditori	72.705
Totale	34.295.996

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 12.244.133 esprime l'effettivo debito per capitale maturato ed esigibile relativamente ai mutui passivi: quello relativo al piano 2x20 e quello relativo alla DA 17 Barcis.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti i debiti per l'IVA relativa al mese di dicembre, nonché i debiti per l'IRAP, il quale saldo è formato dal debito per le imposte di competenza.

Per i debiti verso imprese controllanti occorre rilevare che si tratta di debiti relativi a spese per gestione dell'immobile della sede legale di Scala Cappuccini 1 a Trieste. Inoltre si segnala che poiché la Regione rimborsa le produzioni della DGR 2687 in base a rendiconti finanziari su fatture pagate, nel caso di pagamenti di acconti a fornitori, previsti dalla legge sugli appalti, si forma un debito dovuto a tali anticipazioni corrisposte ai fornitori che eseguono i lavori di opere o manutenzioni straordinarie per cui la manifestazione economica, legata all'avanzamento di produzione, non si è ancora realizzata. Come per i Crediti, anche tra i debiti Vs la Controllante, trovano posto i debiti per Clienti c/anticipi, derivanti dai Corrispettivi

fatturati relativi al Commissario Emergenza Vaia, ora Regione FVG. Tra i debiti residuali, ci sono poste che saranno regolate nel corso del 2024

Si dettano di seguito i debiti verso controllante:

Descrizione	Importo
Debiti per anticipazioni a fornitori	32.113
Debiti per fatture da ricevere	121.808
Debiti residuali	90.482
Totale debiti vs controllante	244.403
Debiti per clienti c/anticipi fatturati a Commissario Emergenza Vaia	5.021.368
Debiti vs Commissario Emergenza per contributi ricevuti dal Ministero	255.024
Totale debiti vs controllante	5.520.795

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	12.244.133	13.884.197
Totale	12.244.133	13.884.197

Area geografica	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	5.520.795	501.489	586.055	1.559.327	34.295.996
Totale	5.520.795	501.489	586.055	1.559.327	34.295.996

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					12.244.133	12.244.133
Debiti verso fornitori					13.884.197	13.884.197
Debiti verso controllanti					5.520.795	5.520.795
Debiti tributari					501.489	501.489
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					586.055	586.055
Altri debiti					1.559.327	1.559.327

Totale debiti					34.295.996	34.295.996
---------------	--	--	--	--	------------	------------

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono debiti ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
191.090.367	195.643.213	(4.552.846)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	197.596	195.445.617	195.643.213
Variazione nell'esercizio	(32.508)	(4.520.338)	(4.552.846)
Valore di fine esercizio	165.088	190.925.279	191.090.367

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi su mutuo 2x20	136.172
Ratei passivi per regolazioni assicurazioni	28.916
Totale ratei passivi	165.088
Risconti passivi per corrispettivi	12.824.160
Risconti passivi per impianti	63.840.653
Risconti passivi per piano 2x20	16.127.708
Risconti passivi per delegazioni amministrative	71.466.099
Risconti passivi per contributi EELL	1.901.665
Risconti passivi fondo barriere L.447/95	530.109
Risconti passivi lavori Commissario Emergenza Maltempo	14.755.247
Risconti passivi gestione CIPE	1.802.857
Risconti passivi piano DGR 1784/2022	7.435.445
Risconti passivi gestione	241.336
Totale risconti passivi	190.925.279
Totale	191.090.367

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

I risconti passivi relativi a contribuzione c/impianti, correlata alla copertura degli ammortamenti futuri degli interventi, hanno durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
57.861.726	93.280.345	(35.418.619)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	20.972.390	27.556.355	(6.583.965)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	13.178.480	18.809.329	(5.630.849)
Altri ricavi e proventi	23.710.856	46.914.661	(23.203.805)
Totale	57.861.726	93.280.345	(35.418.619)

In seguito allo scorporo della Viabilità Locale, avvenuto nel corso del 2022, si rende necessario produrre una tabella con la comparazione dei dati depurati dall'operazione di scorporo, la tabella normalizzata è la seguente:

Descrizione	31/12/2023	Valore normalizzato escluso lo scorporo 31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	20.972.390	20.722.304	250.086
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	13.178.480	18.809.329	(5.630.849)
Altri ricavi e proventi	23.710.856	22.261.303	1.449.553
Totale	57.861.726	61.792.936	(3.931.210)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore al 31/12/2023
Corrispettivi	13.046.680
Corrispettivi viabilità locale	1.769.856
Corrispettivi Commissario Emergenza	3.965.723
Trasporti Eccezionali	950.423
Licenze e concessioni	757.563
Pubblicità	482.145
Totale	20.972.390

Si dettano di seguito i Corrispettivi di competenza del 2023 imputabili a contributi erogati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:

Corrispettivi 2023	Valore al 31/12/2023
Corrispettivi competenza 2023	13.672.438
Risconto corrispettivi 2023 per competenze future	-4.134.725
Corrispettivi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2023	3.508.968
Corrispettivi viabilità locale competenza 2023	1.768.382
Corrispettivi VL correlati alle Quote di ammortamento competenza 2023	1.474
Corrispettivi Commissario Emergenza competenza 2023	2.929.846
Risconto corrispettivi commem per competenze future	-1.884.956

Corrispettivi Commem correlati alle Quote di ammortamento competenza 2023	2.920.832
Totale	18.782.259

I Corrispettivi, vengono erogati dalla Controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a saldo di regolare fattura emessa. Si evidenziano nella tabella seguente, le date dei pagamenti da parte della Controllante.

Descrizione fatture corrispettivi	Data incasso	Importo netto incassato
SALDO FATTURA TSP22000128 REND II TRIM 2022 CORRISPETTIVI VL	11/01/2023	13.200
SALDO FATTURA TSP23000016 REND III E IV TRIMESTRE 2022 CORRISPETTIVI VL	12/04/2023	6.900
SALDO FATTURA TSP23000015 IV TRIMESTRE 2022	24/04/2023	6.540.051
FATTURA TSP23000060 I TRIMESTRE 2023	13/07/2023	2.416.750
FATTURA TSP23000065 I TRIMESTRE 2023 CORRISPETTIVI VL	24/08/2023	7.295
FATTURA TSP23000083 II TRIMESTRE 2023	19/10/2023	1.719.530
FATTURA TSP23000098 III TRIMESTRE 2023	13/12/2023	2.764.761
Totale		13.468.486

Tra i corrispettivi, ci sono anche i corrispettivi di competenza del Commissario Emergenza Maltempo Vaia per gli interventi che sono stati affidati alla Società in qualità di soggetto attuatore. I ricavi sono stati rilevati per competenza correlandoli alle quote di ammortamento dei Beni Gratuitamente Devolvibili creati per le opere del Commissario Emergenza. Di seguito si evidenziano le date dei pagamenti delle fatture intestate alla Regione ma relative agli interventi del Commissario Emergenza.

Descrizione fatture corrispettivi	Data Incasso	Importo netto incassato
TSP23000019 DD. 30/03/2023 814/21-D-fvgs-4981	10/05/2023	819.672
TSP23000020 DD. 30/03/2023 839/22-D-fvgs-5010	10/05/2023	286.885
TSP23000021 DD. 30/03/2023 839/22-D-fvgs-5147	10/05/2023	409.836
TSP23000022 DD. 30/03/2023 839/22-D-fvgs-5156	10/05/2023	596.945
TSP23000023 DD. 30/03/2023 814/21-D-fvgs-5159	10/05/2023	554.194
TSP23000024 DD. 30/03/2023 814/21-D-fvgs-5160	10/05/2023	819.672
TSP23000093 DD. 14/11/2023 622-B20-fvgs-4058	16/11/2023	82.050
TSP23000094 DD. 14/11/2023 622-B20-fvgs-4057	16/11/2023	439.211
TSP23000078 DD. 31/08/2023 D20-fvgs-0080	16/11/2023	8.289
TSP23000075 DD. 31/08/2023 D20-fvgs-0073	22/12/2023	36.585
TSP23000076 DD. 31/08/2023 D20-fvgs-0037	29/12/2023	35.727
TSP23000077 DD. 31/08/2023 D20-fvgs-0043	29/12/2023	16.840
Totale		4.105.907

Gli altri ricavi sono così suddivisi:

Categoria di attività	Valore al 31/12/2023
Altri ricavi	216.781
Recupero imposta di bollo	271.360
Sopravvenienze attive	143.940
Contributi c/impianti	8.985.731
Contributi c/impianti commem	93.042
Contributi c/esercizio	14.000.000
Arrotondamenti	2
Totale	23.710.856

Anche per i contributi in c/impianti, si dettagliano i ricavi di competenza del 2023 imputabili a contributi erogati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:

Contributi c/impianti Regione 2023	Valore al 31/12/2023
Contributi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2023 immobilizzazioni materiali	243.697
Contributi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2023 Magazzino Gemona	8.387
Contributi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2023 BGD Piano 2x20	840.719
Contributi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2023 progetto sweet	7.583
Contributi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2023 BGD CIPE	71.299
Contributi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2023 BGD finanziati CDP	1.283.533
Contributi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2023 BGD contributi c/impianti	3.098.544
Contributi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2023 BGD Delegazioni Amministrative	3.428.586
Contributi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2023 BGD COMMEM	93.042
Svincolo di economie per finanziamento altre opere	344.177
Riutilizzo economie per finanziamento altre opere	-340.794
Totale	9.078.773

Tra gli altri ricavi, i contributi in C/Esercizio sono totalmente erogati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Con riferimento al 2023 i contributi in c/esercizio a seguito della Delibera Regionale 999/2023 del 30/06/2023, sono stati incassati in data 21/07/2023.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Vendite	Prestazioni di servizi	Valore esercizio corrente
Italia	20.972.390		20.972.390
Totale	20.972.390		20.972.390

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
57.199.396	92.640.556	(35.441.160)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	283.970	339.293	(55.323)
Servizi	27.452.545	33.400.436	(5.947.891)
Godimento di beni di terzi	229.870	215.663	14.207
Salari e stipendi	9.113.346	8.363.481	749.865
Oneri sociali	2.831.549	2.558.181	273.368
Trattamento di fine rapporto	617.786	585.866	31.920
Altri costi del personale	198.676	79.131	119.545
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	72.909	116.975	(44.066)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.563.449	31.250.411	(15.686.962)
Accantonamento per rischi	150.000	170.000	(20.000)
Oneri diversi di gestione	685.296	15.561.119	(14.875.823)
Totale	57.199.396	92.640.556	(35.441.160)

anche per i costi, per una miglior lettura dei dati da confrontare tra l'esercizio corrente e quello precedente, è opportuno indicare i dati relativi all'esercizio 2022 "normalizzati" ovvero depurati dalle operazioni di scorporo.

Descrizione	31/12/2023	Valore normalizzato escluso lo scorporo 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	283.970	339.293	(55.323)
Servizi	27.452.545	33.400.436	(5.947.891)
Godimento di beni di terzi	229.870	215.663	14.207
Salari e stipendi	9.113.346	8.363.481	749.865
Oneri sociali	2.831.549	2.558.181	273.368
Trattamento di fine rapporto	617.786	585.866	31.920
Altri costi del personale	198.676	79.131	119.545
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	72.909	116.975	(44.066)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.563.449	14.504.862	1.058.587
Accantonamento per rischi	150.000	170.000	(20.000)
Oneri diversi di gestione	685.296	805.802	(120.506)
Totale	57.199.396	61.139.690	(3.940.294)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2023
Salari e stipendi	9.113.346
Oneri sociali	2.831.549
Trattamento di fine rapporto	617.786
Altri costi del personale	198.675
Totale	12.761.356

Dal mese di gennaio 2023, al personale assunto dal 2018 con contratto del comparto unico, è stato riconosciuto il contratto collettivo nazionale Anas calmierato, ottenuto con l'accordo sindacale in seguito all'entrata in vigore della L.R. 13/2022.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è proceduto con la svalutazione dei crediti.

Accantonamento per rischi

Si è provveduto ad effettuare un accantonamento rischi e oneri di contenzioso definiti dall'ufficio legale pari a Euro 150.000. Rispetto all'accantonamento del 31/12/2022 (Euro 170.000) si registra un decremento di Euro 20.000.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 685.296 e registrano un decremento rispetto al 31/12/2022 (Euro 14.865.823) pari a Euro 15.561.119. Si precisa che nel dato relativo al 31/12/2022 erano presenti le minusvalenze per lo scorporo agli EDR pari a euro 14.755.317. Pertanto al netto del dato di scorporo il saldo sarebbe stato pari a euro 805.802, e il decremento rispetto al dato normalizzato del 2022 sarebbe stato di euro 120.506.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
713.017	168.781	544.236

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	713.018	168.781	544.237
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1)		(1)
Totale	713.017	168.781	544.236

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

La società non ha partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
--	------------------------------------

Debiti verso banche	569.795
Altri	(569.794)
Totale	1

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllant i	Imprese sottoposte al controllo delle controllant i	Altre	Totale
Interessi bancari						
Interessi su mutui					569.794	569.794
Contributi in c/interessi					(569.794)	(569.794)
Totale					1	1

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					712.691	712.691
Altri proventi					327	327
Totale					713.018	713.018

I proventi finanziari rispetto al 2022 sono notevolmente aumentati, a causa del favorevole andamento dei tassi che nel corso del 2023 hanno subito un sostanziale rialzo.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
434.972	327.970	107.002

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	311.788	218.532	93.256
IRES	249.724	164.509	85.215
IRAP	62.064	54.023	8.041
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	4.835		4.835
Imposte differite (anticipate)	118.349	109.438	8.911
IRES	118.349	109.438	8.911
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	434.972	327.970	107.002

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.375.347	
Onere fiscale teorico (%)	24	330.083
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento rischi	150.000	
Totale	150.000	
Rigiرو delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
utilizzo fondo rischi	(379.752)	
utilizzo fondo svalutazione crediti	(380)	
manutenzioni anni 2018-2019-2020-2021-2022	(262.988)	
emolumenti 2022 pagati 2023	(4.167)	
Totale	(647.287)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
spese non deducibili	238.858	
spese deducibili	(37.766)	
ACE negativo	(38.637)	
Totale	162.455	
Imponibile fiscale	1.040.515	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		249.724

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	13.573.686	
Deduzione INAIL e costo del personale	(12.042.257)	
Totale	1.531.430	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	64.320
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
costi non deducibili	325.157	
Utilizzo fondi deducibili	(378.872)	
Totale	(53.715)	
Imponibile Irap	1.477.714	
IRAP corrente per l'esercizio		62.064

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 118.349.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno (sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio).

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Descrizione	Valore inizio esercizio	Utilizzo fondi	Ires su utilizzi Al 24%	Accantonamento esercizio	Ires su accantonamenti	Ires anticipata esercizio	Valore a fine esercizio	IRES anticipata al 24%
Fondo svalutazione crediti	509.556	380	91,20	0	0	91,20	509.176	122.202
Fondo accantonamento rischi	1.090.054	379.752	91.140,48	150.000	(36.000)	55.140,48	860.302	206.473
Spese di manutenzione 2018-2019-2020-2021-2022	697.433	262.988	63.117,12	0	0	57.792,72	434.445	104.267
Imponibile IRES	2.321.830	643.120	154.348,8	150.000	(36.000)	118.348,8	1.803.923	432.942

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Quadri	45	40	5
Impiegati	85	90	-5
Operai	65	66	-1
Totale	199	200	-1

La legge Regionale n. 28 del 28/12/2018, aveva stabilito che a tutti i nuovi assunti, a far data dal 01/01/2019, si applicasse il contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto unico, rimanendo invariate le condizioni per il personale in forza al 31/12/2018. Con l'art. 4 comma 3 della L.R.14/2021 si è stabilito che entro il 31 dicembre 2021, la società Friuli Venezia Giulia Strade SpA, sulla base delle direttive formulate dalla Regione, avrebbe dovuto concordare

con le parti sindacali la disciplina contrattuale da applicare al personale della società medesima in luogo di quella già prevista dal comma 2 bis dell'art 68 della L.R. n. 23/2007 come anche rimarcato successivamente la Generalità di Giunta n. 1406/2022 del 23 settembre. L'accordo con le OO.SS. è stato raggiunto il 20 ottobre 2022 ed ha permesso la reintroduzione a partire dal 01 gennaio 2023 del CCNL ANAS anche per il personale assunto dal 01/01/2019, la reintroduzione del contratto è comunque temperata mediante la variazione di alcuni istituti finalizzata al contenimento degli oneri contrattuali ed al conseguente risparmio di costi da parte dell'azienda.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	54.500	41.218

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.900
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.900

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete su base annuale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.300	10.300.000
Totale	10.300	10.300.000

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	10.300	1.000
Totale	10.300	

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:
n. 10.300 azioni ordinarie

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non segnala operazioni con parti correlate avvenute a condizioni diverse da quelle di mercato. Si rimanda comunque al paragrafo "Analisi delle condizioni economiche" della Relazione degli amministratori, nel quale si descrivono dettagliatamente i rapporti con le parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2019 è scaduto il CCNL ANAS Dirigenti, applicato al personale dirigente della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., e non è stato oggetto di rinnovo da parte di ANAS S.p.A. in quanto essendo entrata nel Gruppo F.S. ha preferito procedere ad un accordo di confluenza che garantisse la piena integrazione tra le Società del Gruppo F.S. e il conseguente allineamento contrattuale del personale dirigente; pertanto con decorrenza 01.07.2023 è stato concordato di applicare anche ai dirigenti di ANAS S.p.A. il "C.C.N.L. Dirigenti Aziende Produttrici di Beni e Servizi", contratto collettivo già adottato dai dirigenti delle società del Gruppo F.S. Per i motivi che precedono, il C.C.N.L. ANAS - scaduto dal 2019 sia per la parte economica che per quella normativa - non sarà più oggetto di rinegoziazione a livello nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., preso atto di un tanto, per evitare qualsiasi potenziale contenzioso originabile dalla vacanza contrattuale e ritenendo corretto nei confronti dei propri dirigenti evitare incertezze nel rapporto di lavoro, nelle sedute del 11.10.2023 e del 08.01.2024, ha deliberato di aderire agli accordi di confluenza stipulati nel giugno 2023 tra ANAS per la trasmigrazione del personale dirigente dal CCNL ANAS al "C.C.N.L. Dirigenti Aziende Produttrici di Beni e Servizi". Pertanto dal 01.01.2024 viene applicato tale contratto anche ai Dirigenti FVGStrade per cui è stata mantenuta la stessa RAL del precedente contratto.

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano influire sulla continuità aziendale, né che abbiano comportato la necessità di un mutamento nelle rilevazioni del presente bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo GAP, ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

Segnaliamo, peraltro, che la Regione redige il bilancio consolidato. Considerato che la Regione autonoma è un Ente Pubblico e non redige un bilancio ai fini civilistici, non risulta possibile riportare il bilancio nell'apposito prospetto del file xbrl. I prospetti riepilogativi relativi all'esercizio 2022 sono tuttavia riportati nel file PDF/A contenente il bilancio approvato della nostra società e depositato unitamente al file XBRL, avvalendosi la nostra società del cosiddetto "doppio deposito".

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2022	2021
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	97.315,04
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	97.315,04
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	357.267,75	16.553,67
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	41.812,42	86.187,84
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	29.263.626,62	13.939.037,14
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	844.468,48	932.461,18
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	89.325.492,20	98.831.114,82
9	altre	50.812.787,17	28.625.019,70
	Totale immobilizzazioni immateriali	170.645.454,64	142.429.374,35
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	759.460.739,51	764.350.214,24
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	119.820.685,72	111.695.552,99
1.3	Infrastrutture	396.703.129,77	411.296.951,89
1.9	Altri beni demaniali	242.936.924,02	241.357.700,36
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	2.325.024.571,20	2.382.099.433,85
2.1	Terreni	143.947.788,24	149.349.781,16
a	di cui in leasing/finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	1.265.991.531,68	1.261.171.184,92
a	di cui in leasing/finanziario	0,00	1.043.621,00
2.3	Impianti e macchinari	112.292.261,78	120.195.262,71
a	di cui in leasing/finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	9.206.264,40	7.626.094,79
2.5	Mezzi di trasporto	10.063.531,82	18.690.248,53
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.093.444,11	5.462.747,53
2.7	Mobili e arredi	2.834.597,47	2.268.888,48
2.8	Infrastrutture	44.866.544,66	207.248.188,41
2.99	Altri beni materiali	731.728.607,04	610.087.037,32
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	190.849.573,40	169.204.506,65
	Totale immobilizzazioni materiali	3.275.334.884,11	3.315.654.154,74
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in	223.068.017,01	216.769.373,48
a	imprese controllate	72.300,15	65.921,75
b	imprese partecipate	179.765.866,15	174.362.728,13
c	altri soggetti	43.229.850,71	42.340.723,60
2	Crediti verso	222.542.557,91	450.244.283,82
a	altre amministrazioni pubbliche	4.535.180,75	4.500.210,89
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	71.282.882,00	62.093.657,48
d	altri soggetti	146.724.495,16	383.642.415,45
3	Altri titoli	54.477.744,76	138.823.189,11
	Totale immobilizzazioni finanziarie	500.088.319,68	805.836.846,41
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.946.068.658,43	4.263.920.375,50
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	13.063.029,53	15.641.711,11
	Totale rimanenze	13.063.029,53	15.641.711,11

REGIONE AUTONOMA
 FRIULI VENEZIA GIULIA

BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato n.11 al D.Lgs. 110/2011

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2022	2021
II	Crediti		
1	Crediti di natura tributaria	189.633.426,10	286.990.646,02
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	189.633.426,10	286.990.646,02
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	657.859.257,71	561.623.341,79
a	verso amministrazioni pubbliche	598.907.300,69	474.401.925,70
b	Imprese controllate	0,00	0,00
c	Imprese partecipate	78.285,35	499.817,00
d	verso altri soggetti	58.873.671,67	86.721.599,09
3	Verso clienti ed utenti	154.451.283,83	54.823.966,21
4	Altri Crediti	200.936.132,79	215.184.084,83
a	verso l'erario	10.371.653,13	8.916.322,17
b	per attività svolta per o/terzi	195.636,31	279.283,07
c	altri	190.368.843,35	205.988.479,59
	Totale crediti	1.202.880.100,43	1.118.622.038,85
III	Attività Finanziarie che Non Costituiscono Immobilizzi		
1	partecipazioni	0,00	1.200.065,00
2	altri titoli	103.310.308,97	91.643.254,90
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	103.310.308,97	92.843.319,90
IV	Disponibilità liquide		
1	Conto di tesoreria	6.169.697.903,08	5.364.319.663,48
a	Istituto tesoriere	6.168.058.357,43	5.352.875.160,81
b	presso Banca d'Italia	1.639.545,65	11.444.502,67
2	Altri depositi bancari e postali	306.607.502,95	382.537.396,19
3	Denaro e valori in cassa	4.903.153,62	4.155.434,49
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	6.481.298.559,65	5.751.012.494,16
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.800.551.998,58	6.978.119.564,02
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	1.988.301,25	1.908.704,51
2	Risconti attivi	9.792.155,11	7.151.068,77
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	11.780.456,36	9.059.773,28
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.758.401.113,37	11.251.197.027,84

REGIONE AUTONOMA
 FRIULI VENEZIA GIULIA

BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato n.11 al D.Lgs. 110/2011

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2022	2021
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	1.805.581.362,66	1.768.982.985,47
II	Riserve	3.479.576.781,42	3.606.565.942,54
b	da capitale	102.357,15	304.400.007,13
c	da permessi di costruire	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	979.900.426,68	906.571.002,10
e	altre riserve indisponibili	1.258.330.586,56	1.229.486.193,14
f	altre riserve disponibili	1.241.163.411,03	906.028.660,17
III	Risultato economico dell'esercizio (al netto della pertinenza di terzi)	647.371.640,00	633.015.337,38
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.266.016.429,04	336.181.337,48
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
Totale Patrimonio Netto di gruppo		7.198.546.223,02	6.344.745.602,87
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		355.668.452,06	654.597.870,05
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		11.475.157,74	18.883.030,66
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		367.143.609,80	673.480.900,71
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		7.565.689.832,82	7.018.226.503,58
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	40.760.891,66	42.021.281,57
2	per imposte	1.793.767,64	1.476.541,03
3	altri	1.622.441.310,53	1.473.172.619,02
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	1.286.319,46	1.294.558,98
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.666.282.289,29	1.517.965.000,60
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		23.823.091,39	24.472.191,51
TOTALE T.F.R. (C)		23.823.091,39	24.472.191,51
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	604.638.572,63	657.731.759,02
a	prestiti obbligazionari	23.898.110,84	38.524.022,59
b	u/ altre amministrazioni pubbliche	130.002,44	260.000,00
c	verso banche e tesoriere	73.478.898,78	242.976.724,78
d	verso altri finanziatori	507.131.560,57	375.971.011,66
2	Debiti verso fornitori	192.169.432,29	300.521.865,14
3	Acconti	19.208.133,44	15.595.800,23
4	Debiti per trasferimenti e contributi	969.462.336,54	862.277.569,46
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	894.936.743,34	775.669.207,24
c	imprese controllate	5.316.772,25	31.765.150,59
d	imprese partecipate	2.606.482,61	5.163.513,74
e	altri soggetti	66.602.338,34	49.679.697,89
5	Altri debiti	199.401.740,08	539.303.714,74
a	tributari	56.569.221,43	41.648.626,60
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	19.462.733,22	16.603.804,84
c	per attività svolta per o/terzi	0,00	1.734.147,39
d	altri	123.369.785,43	479.317.135,91
TOTALE DEBITI (D)		1.984.880.214,98	2.375.430.708,59
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	2.156.692,83	3.126.806,42
II	Risconti passivi	515.568.992,06	311.975.817,14
1	Contributi agli investimenti	484.234.789,37	294.352.855,32
a	da altre amministrazioni pubbliche	453.771.258,31	200.631.205,62
b	da altri soggetti	30.463.531,06	13.721.649,70
2	Concessioni pluriennali	896.285,00	944.252,48
3	Altri risconti passivi	30.437.917,69	16.678.709,36
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		517.725.684,89	315.102.623,56
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		11.758.401.113,37	11.251.197.027,84

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato n.11 al D.Lgs. 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2022

	CONTI D'ORDINE	2022	2021
1)	Impegni su esercizi futuri	2.700.441.307,76	2.174.366.402,46
2)	beni di terzi in uso	812.600.106,53	920.550.115,46
3)	beni dati in uso a terzi	1.312.260,00	421.678,66
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	56.142.419,45	65.720.015,75
5)	garanzie prestate a imprese controllate	16.404.625,25	18.516.005,27
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	240.000.000,00	240.000.000,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	16.500.508,23	17.605.485,16
	TOTALE CONTI D'ORDINE	3.852.509.407,22	3.437.181.592,76

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2022

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2022	2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	6.351.286.962,04	6.098.660.410,11
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.059.194.290,05	811.533.139,58
a	Proventi da trasferimenti correnti	878.531.581,49	648.410.158,60
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	30.106.342,16	11.090.732,50
c	Contributi agli investimenti	150.556.366,40	151.232.248,48
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	437.722.203,34	391.570.928,57
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	62.897.694,31	85.477.208,61
b	Ricavi della vendita di beni	1.584.137,10	336.606,76
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	373.240.371,93	305.757.113,20
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	212.052,52	644,34
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-2.213.848,00	7.071.187,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	22.486.028,27	35.887.294,78
8	Altri ricavi e proventi diversi	119.775.668,18	106.854.557,72
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.988.463.356,40	7.451.578.162,10
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	20.673.670,94	18.986.057,87
10	Prestazioni di servizi	633.287.853,07	593.492.609,68
11	Utilizzo beni di terzi	17.681.365,06	12.024.206,98
12	Trasferimenti e contributi	5.639.179.296,66	5.458.408.366,44
a	Trasferimenti correnti	4.839.921.222,69	4.704.757.711,81
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	512.843.554,42	512.535.526,20
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	286.414.519,55	241.115.128,43
13	Personale	355.491.813,61	353.510.734,39
14	Ammortamenti e svalutazioni	335.378.940,17	208.037.515,58
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	41.767.818,45	30.562.362,34
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	176.002.891,44	154.550.285,40
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	117.608.230,28	22.924.867,84
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	59.572,35	58.445,11
16	Accantonamenti per rischi	57.532.459,83	135.836.398,88
17	Altri accantonamenti	112.599.228,50	10.828.326,71
18	Oneri diversi di gestione	64.053.978,03	40.331.204,40
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		7.235.938.178,22	6.831.513.866,04
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		752.525.178,18	620.064.296,06
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni	11.578.264,00	9.240.206,06
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	9.620.093,00	8.651.536,04
c	da altri soggetti	1.948.271,00	588.670,02
20	Altri proventi finanziari	6.085.424,23	4.765.325,96
Totale proventi finanziari		17.663.688,23	14.005.532,02
<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	18.839.665,64	16.121.869,45
a	Interessi passivi	17.605.991,21	10.717.739,21
b	Altri oneri finanziari	1.233.674,43	5.404.130,24
Totale oneri finanziari		18.839.665,64	16.121.869,45
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-1.175.977,41	-2.116.337,43

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2022

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2022	2021
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	547.791,40	3.750.229,00
23	Svalutazioni	9.579.809,00	4.137.470,95
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		-9.032.017,60	-387.241,95
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
<u>Proventi straordinari</u>			
24	a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	278.072,45	0,00
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	49.977.328,55	99.594.879,09
	d Plusvalenze patrimoniali	110.428,35	221.688,28
	e Altri proventi straordinari	583.830,95	3.114.762,23
Totale proventi straordinari		50.949.660,30	102.931.329,60
<u>Oneri straordinari</u>			
25	a Trasferimenti in conto capitale	447.692,86	22.989.947,93
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	82.786.668,96	16.972.435,22
	c Minusvalenze patrimoniali	19.109.317,16	761.849,67
	d Altri oneri straordinari	35.030,00	1.735,11
Totale oneri straordinari		102.378.708,98	40.725.967,33
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-51.429.048,68	62.205.362,27
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)		690.888.134,49	679.766.078,95
26	Imposte	32.041.326,85	27.867.710,91
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	658.846.807,64	651.898.368,04
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	647.371.649,90	633.015.337,38
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	11.475.157,74	18.883.030,66

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti con erogazione da parte della società controllante i seguenti contributi:

- contributi in conto interessi a copertura delle rate dei mutui accesi per l'esecuzione di opere che costituiranno Beni gratuitamente devolvibili;
- contributi in conto impianti per l'esecuzione delle opere programmate, che costituiranno Beni gratuitamente devolvibili;
- contributi in conto esercizio a copertura delle spese del personale e spese di gestione;

Non sono stati indicati i corrispettivi ricevuti, poiché tali trasferimenti essendo destinati a remunerare l'erogazione dei servizi di manutenzione ordinaria svolti dalla Friuli Venezia Giulia Strade spa in favore della Regione, nonché quota parte della manutenzione straordinaria, cioè quella destinata a ripristinare il livello di efficienza normale della rete viaria e non, quindi, ad accrescerne la funzionalità, non si configurano propriamente come contributi, bensì questo tipo di contribuzione viene ad innestarsi nell'ambito di un rapporto sinallagmatico, in cui la movimentazione finanziaria rappresenta la controprestazione a fronte di una specifica obbligazione di dare, fare, non fare o permettere, assunta dalla Società nei confronti della Regione Friuli Venezia Giulia. Per tale ragione i corrispettivi vengono fatturati e assoggettati a Iva ordinaria, come previsto dal DPR 633/1972.

Poiché quota parte della contribuzione, in particolare quella riferibile alla DGR 2687/2017 viene erogata in seguito a rendicontazioni trimestrali, non tutti gli importi ricevuti nell'anno sono di competenza del 2022, alcuni importi infatti si

riferiscono a contributi di competenza di esercizi precedenti.

Di seguito una tabella riportante le date degli incassi dei vari contributi:

Descrizione incassi	Data	Importo netto incassato
MAND. N. 79891- 1 CUPE57H1300180000 2 AFFIDAMENTO DELEGAZIONE AMMINISTR TRN 1001230022020746 CONTRIBUTO MUTUO BARCIS DA 17	02/01/2023	56.185
MAND. N. 8207- 1 L.R. 43/2017, ART. 5, COMMA 10 REND II III E IV 2022 CONTRIBUTI DA RICEVERE E CREDITI	20/02/2023	276.159,45
MAND. N. 8292- 1 CUPB41B07000270005 CODICE OPERA UD.16.34	20/02/2023	204.088,00
MAND. N. 8212- 1 CUPB47H09001150003 CODICE OPERA UD.16.10	20/02/2023	176.239
MAND. N. 8303- 1 CUPB41B11000060003 CODICE OPERA UD.16.40	20/02/2023	15.425
MAND. N. 13121- 1 L.R. 14/2002 art. 56, comma 1 CONTRIBUTI C/IMPIANTI 2023	28/02/2023	1.500.000
CONTRIBUTO MUTUO 2X20	24/03/2023	1.000.000
MAND. N. 20018- 1 CUPE17H1900325000 2 INCASSO PER DA 27/2019/1 FONDI MUTUO REGIONE CDP	30/03/2023	870.722
MAND. N. 29444- 1 CUPE57H1900134000 3 CONTRATTO DI MUTUO N. 4560401 - I TRN 1001231282021814 opere e gli acquisti di mezzi finanziati da mutuo Regione/CDP	08/05/2023	288.582
MAND. N. 29443- 1 CUPE27H2000190000 2 CONTRATTO DI MUTUO N. 4560401 - I TRN 1001231282023028 opere e gli acquisti di mezzi finanziati da mutuo Regione/CDP	08/05/2023	4.411
MAND. N. 29452- 1 CUPE97H2100285000 2 Contratto di mutuo n. 4560401 - I TRN 1001231282023425 opere e gli acquisti di mezzi finanziati da mutuo Regione/CDP	08/05/2023	399.658
MAND. N. 29449- 1 CUPE57H2100229000 2 Contratto di mutuo n. 4560401 - I TRN 1001231282023921 opere e gli acquisti di mezzi finanziati da mutuo Regione/CDP	08/05/2023	456.304
MAND. N. 29446- 1 CONTRATTO DI MUTUO N. 4560401 - IMPEGNI DI SPESA A F TRN 1001231282023934 opere e gli acquisti di mezzi finanziati da mutuo Regione/CDP	08/05/2023	174.300
MAND. N. 29445- 1 CONTRATTO DI MUTUO N. 4560401 - IMPEGNI DI SPESA A F TRN 1001231282024102 opere e gli acquisti di mezzi finanziati da mutuo Regione/CDP	08/05/2023	47.357
MAND. N. 29456- 1 CUPE57H2100238000 5 Contratto di mutuo n. 4560401 - I TRN 1001231282024164 opere e gli acquisti di mezzi finanziati da mutuo Regione/CDP	08/05/2023	289.526
MAND. N. 29455- 1 CUPE57H2100238000 5 Contratto di mutuo n. 4560401 - I TRN 1001231282024225 opere e gli acquisti di mezzi finanziati da mutuo Regione/CDP	08/05/2023	546.644
MAND. N. 860- 1 OPI PC/1141 - LR n. 64/86. Liq. saldo a FVG Strade Spa TRN 1001231362004770 DA 22-2018 (Ax000378) - SR 251	16/05/2023	190.171
MAND. N. 858- 1 OPI PC/1141 - LR n. 64/86. Liq. saldo a FVG Strade Spa TRN 1001231362014004 DA 22-2018 (Ax000378) - SR 251	16/05/2023	662.917

MAND. N. 859- 1 OPI PC/1141 - LR n. 64/86. Liq. saldo a FVG Strade Spa TRN 1001231362014240 DA 22-2018 (Ax000378) - SR 251	16/05/2023	400.000
MAND. N. 36022- 1 CUP E57H1300180000 2 AFFIDAMENTO DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA CONTRIBUTO MUTUO BARCIS DA 17	03/07/2023	56.185
CONTRIBUTO MUTUO 2X20	22/09/2023	1.000.000
PER MAND. N. 44586- 1 L.R. 32/2017, ART. 2, E L.R. 43/2017, ARTICOLO 5, CO TRN 1001231842020643 TS_16_13- rimane un residuo su incasso EDIL LAVORI ft. 14 (Qta parte x compet. 2017)	03/07/2023	81
MAND. N. 46963- 1 L.R. 32/2017, art. 2, e L.R. 43/2017, articolo 5, co TRN 1001231842019415 RESIDUO REND. IV 2022 IMPEGNI TRATTENUTA DIFFERENZA II REND 2022 (EURO 1040 -17,45)	03/07/2023	1.023
MAND. N. 52326- 1 L.R. 23/2007 art. 63, comma 4. Trasferimento a favor TRN 1001232022004102 CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	21/07/2023	13.440.000
MAND. N. 74418- 1 Decreto di impegno e liquidazione per la restituzione somme erroneamente versate per usura strade alla Regione Friuli Ve TRN 1001232832038996 BIOMAN SPA	10/10/2023	10.939,76
Totale		22.066.916

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	940.375
5% (20%) a riserva legale	Euro	47.019
a riserva di utili	Euro	893.356

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Raffaele Fantelli

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Società unipersonale

Sede in SCALA CAPPUCCINI 1 - 34131 TRIESTE (TS) Capitale sociale Euro 10.300.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 940.375.

Andamento della gestione

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'esercizio 2023 può considerarsi il primo anno effettivamente "normalizzato" di gestione successivo allo scorporo, avvenuto il 01.01.2022, della Viabilità Locale confluita nelle EDR. Dopo, infatti, un primo esercizio di assestamento l'anno appena concluso ha rappresentato un periodo di consolidamento dei processi gestionali e definizioni di alcune criticità.

A fine 2022 la Società e le OO.SS. avevano siglato un accordo per ripristinare per tutti i dipendenti il CCNL ANAS, andando in tal modo a superare il difficile periodo di contemporanea presenza in azienda di 2 contratti IL CCNL ANAS e il CCRL FVG, peraltro non applicato per tutti gli istituti previsti. Pertanto, l'esercizio 2023 si è aperto con l'auspicata omogeneizzazione e uniformità dei rapporti di lavoro tramite il progressivo allineamento tra le condizioni contrattuali dei dipendenti assunti ante e post 01.01.2019, contribuendo a migliorare il clima aziendale con positivo riflesso anche in termini di produttività.

In conformità ai principi di cui all'art. 19, co. 5, del d.lgs. 175/2016 e s.m.i. ed all'art. 4, co. 3, della L.R. 14/2021, la reintroduzione del CCNL ANAS è stata comunque temperata mediante la variazione di alcuni istituti finalizzata al contenimento degli oneri contrattuali ed al conseguente risparmio di costi da parte dell'azienda, prevedendo delle calmierazioni.

Il 2023 è stato anche il primo esercizio di operatività degli effetti dell'inserimento di Friuli-Venezia Giulia Strade nell'elenco ISTAT della PA, in quanto Società inserita nel bilancio consolidato della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. La maggior parte degli adempimenti sostanziali legati all'inserimento nell'elenco erano di fatto già operativi vista la natura di Società in House soggetta a controllo analogo; di rilievo è stato il conseguente accreditamento all'IPA ottenendo anche il nuovo codice univoco con le caratteristiche previste per la ricezione delle fatture da parte della Pubblica Amministrazione e relativa facoltà di rigetto della fatturazione qualora non conforme.

Nel 2023 la Società ha acquisito un magazzino presso il Comune di Gemona da adibire a centro squadra e officina, l'acquisizione patrimoniale è stata la prima per la Società, considerato che FVGStrade conduce gli immobili societari: o in locazione; o in uso per gli effetti del D. Lgs. 111/2014; o in concessione dalla Regione. L'acquisto dell'immobile, autorizzato dal Socio e finanziato con contributi in conto impianti, rappresenta un importante passo operativo per superare il modello di centro squadra rappresentato dalle tradizionali, e ormai organizzativamente obsolete, case cantoniere.

Il 2023 è stato anche l'anno in cui ricorrevano i 15 anni di Società; si è voluto celebrare quest'importante traguardo con un piano di comunicazione che avvicinasse maggiormente la Società ai propri clienti/utenti, migliorando in particolare la comunicazione social; si è così iniziato a sfruttare tale mezzo per andare oltre la promozione, grazie all'immediatezza del mezzo la comunicazione via social si è pian piano sempre più trasformata in un servizio finalizzato all'infomobilità,

diventando fondamentale nel comunicare con l'utenza in particolari contesti emergenziali, quali l'allerta meteo dello scorso novembre.

Nel corso dell'anno la Società si è impegnata in molti progetti e interventi; ha continuato altresì il suo ruolo di soggetto attuatore della Protezione Civile andando a centrare in tale ambito gli obiettivi di programmazione del PNRR.

Dal 01 luglio 2023 è stato introdotto il nuovo Codice degli Appalti, D. Lgs. 36/2023, che ha introdotto un approccio innovativo rispetto al passato, indirizzandosi verso una tendenziale semplificazione delle procedure. Il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in GU n. 77 del 31-3-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) riorganizza sistematicamente la materia, estende la digitalizzazione all'intero ciclo di vita dell'appalto, abbandona le linee guida Anac e conferisce centralità a numerosi principi generali. Una delle principali note distintive del nuovo codice è fuor di dubbio l'enunciazione di numerosi principi generali, tra i quali ne svettano due: il principio del risultato ed il principio della fiducia. Dal punto di vista pratico è stato necessario reimpostare e aggiornare molte procedure del Sistema di Gestione Aziendale, anche alla luce di modifiche informative sulle principali piattaforme di approvvigionamenti nella PA e centrali di committenza. Come ogni innovazione è stato necessario un periodo di assestamento.

Con riferimento al contesto economico l'anno 2023 è stato complesso: le tensioni internazionali legate al conflitto in Ucraina, iniziato a febbraio 2022, sono ancora forti ed influenzano l'andamento economico in particolare delle materie prime; dopo gli attacchi terroristici di ottobre in Israele, si è aperto un nuovo fronte di guerra in Medioriente che rischia di compromettere la logistica commerciale per le forti tensioni che si stanno registrando nel Mar Rosso a danno delle rotte marittime che attraversano lo stretto di Suez. In un simile contesto la dinamica inflattiva dei prezzi stenta a fermarsi nonostante la politica monetaria fortemente ristrettiva fatta dalla Banca Centrale Europea. L'andamento dei tassi d'interessi in crescita durante la maggior parte dell'anno ha favorito la remunerazione della liquidità influenzando positivamente la gestione finanziaria aziendale, andando pertanto a compensare i rincari medi delle materie prime.

Nel 2023, a seguito delle elezioni regionali, si è avuto il cambio della Giunta pur nella continuità di Presidenza. L'Assessore di riferimento è cambiato così come c'è stato un cambio nell'ambito della Direzione Centrale Infrastrutture che esercita il Controllo Analogico sulla Società.

Infine, durante l'esercizio 2023 c'è stata la nomina, su proposta dal Collegio Sindacale a seguito di selezione pubblica, della nuova Società di revisione per cui il bilancio 2023 rappresenterà la prima verifica annuale.

Andamento della gestione – coperture economiche e programmi

Contributi in conto esercizio “art. 63 comma 4 L.R. 23 del 22.05.2007”

La L.R. 23 del 22.05.2007 art 63 comma 4 dispone che “Al fine di assicurare il perseguimento dello scopo sociale, la Regione è autorizzata a concedere annualmente alla Società un contributo in conto esercizio a copertura delle spese di funzionamento, di cui una quota, determinata entro il mese di marzo di ogni anno, è finalizzata alla copertura dei costi per il personale”; tale contribuzione è esclusa da IVA per la mancanza del presupposto d'imposta, ma assoggettata ad IRES e alla ritenuta d'acconto del 4%, inoltre per la quota finalizzata al costo del personale non rientra nella base imponibile IRAP.

Con delibera DGR 999 del 30/06/2022 la Regione ha stanziato i contributi in conto esercizio per il 2023 in €14.000.000. L'importo del contributo è finalizzato alla copertura dei costi del personale e delle altre spese di funzionamento della Società.

Contributi in conto impianti art. 63 comma 5 L.R. 23/2007

Per il corretto inquadramento della fattispecie si evidenzia come a Friuli-Venezia Giulia Strade spa siano trasferite le funzioni di viabilità, riconoscendole la gestione e la vigilanza della rete, con poteri di ente espropriante e autorizzativo che introita direttamente i canoni per l'uso del demanio stradale. Pertanto, a differenza di altre società in house, anche regionali, non opera per la produzione di beni e servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti, ma gestisce la rete viaria trasferita dal Socio Regione, con margine di autonomia pur nel rispetto degli indirizzi strategici del controllo analogo. Pertanto, la Società decide la programmazione degli investimenti per realizzare lavori finalizzati al miglioramento e potenziamento strutturale della rete, e ne è anche il diretto beneficiario in qualità di Ente equiparato al Proprietario.

Nel corso del 2023 la Società ha ricevuto contribuzione in conto impianti finalizzata alla copertura della programmazione annuale, ai sensi dell'articolo 63 comma 5 della LR 23/2007 con DGR 162/2023 per €1.500.000. Il “Piano annuale investimenti in conto impianti – manutenzioni straordinarie nuove opere progettazioni anno 2023 – rev. 0-23.01.2023”, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Friuli-Venezia Giulia S.p.A., nella seduta del 27 gennaio 2023 ammontava a €1.650.000, pertanto la differenza di copertura è stata integrata tramite economie derivanti da interventi avviati negli anni precedenti e ormai conclusi.

Rientrano inoltre nella contribuzione in conto impianti:

- I trasferimenti per gli interventi inseriti nell'Allegato alla DGR 2687 del 28/12/2017 realizzati su SS/SR e Re.Ci.R. di competenza di Friuli-Venezia Giulia Strade spa erogati secondo le modalità previste dalla stessa DGR
- I trasferimenti ai sensi della Convenzione stipulata in data 05/10/2020 tra Regione FVG e Friuli-Venezia Giulia strade s.p.a. per la realizzazione degli interventi compresi nel Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 approvato dal Cipe
- I contributi per interventi di investimento in materia di viabilità ai sensi della DGR 798 del 17/05/2019 coperti dai fondi derivanti dal mutuo n. 4560401 stipulato tra Regione FVG/Cassa Depositi e Prestiti.
- Le erogazioni per la realizzazione degli interventi per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico finanziati dal PNRR ai sensi dell'Accordo tra Regione FVG–Dipartimento della Protezione Civile e FVGStrade per la regolamentazione dei rapporti tra i due soggetti ai fini della realizzazione del Sub-Investimento 2.1b.

Ai sensi dei principi contabili la competenza economica del ricavo relativo ai contributi in conto impianti viene correlata alla quota di ammortamento del cespite seguendo il metodo reddituale dell'OIC 16. Pertanto, la quota di contribuzione ricevuta per interventi in corso viene totalmente riscontata agli esercizi successivi

Corrispettivi di servizio

Ai sensi del combinato disposto dei commi 6 e 7 bis della L.R. 23/2007 i corrispettivi di servizio sono disciplinati da apposite convenzioni prestazionali stipulate con la Regione, dove vengono individuate le attività manutentive necessarie al mantenimento degli standard funzionali della rete e al loro ripristino.

Per la viabilità regionale e statale a gestione regionale la prima convenzione è stata stipulata il 17 novembre 2011 aggiornata con l'atto aggiuntivo del 18 ottobre 2013 e regola le prestazioni erogate dalla Società sulla viabilità trasferita ai sensi del D. Lgs 111/2004, le cui funzioni in materia di viabilità sono state conferite alla società dal 01/01/2018. Inoltre, il 27.09.2022 è stata stipulata la convenzione per la gestione della ReCir.

La Società ha trasmesso con nota del 05/06/2023 il piano triennale delle manutenzioni ordinarie anni 2023-2024-2025 approvato dal C.d.A. nella seduta del 31/05/2023 denominato "Piano Triennale Manutenzioni Ordinarie Strade Statali e Regionali - Nu.Mo.C - Macchinari e Attrezzature Anni 2023-2024-2025 (Rev.0 - dd. 15/05/2023) e successivamente con nota del 18/10/2023 il Piano Triennale Manutenzioni Ordinarie Strade Statali e Regionali - Nu.Mo.C - Macchinari e Attrezzature Anni 2023-2024-2025 (Rev. 1 - dd. 10/10/2023) approvato dal C.d.A. nella seduta del 11/10/2023.

In data 15/11/2023 è stata anche inoltrata una nota integrativa/esplicativa delle attività comprese nel Piano Triennale rappresentando l'urgenza dell'approvazione dello stesso al fine di completare la redazione dei progetti/perizie di ripristino dei piani viabili ed indire le relative procedure di gara entro l'anno 2023.

In attesa dell'approvazione del Piano e valutata la conseguente incertezza sui finanziamenti previsti per il triennio ed in particolare per l'anno 2023, le attività di manutenzione ordinaria, di ripristino funzionale e di manutenzione straordinaria dei piani viabili del 2023 sono state riviste e riorganizzate in base all'importo totale lordo iva € 16.680.373,94 (€ 13.672.437,65), € 15.800.000 lordo iva (€ 12.950.819,67 netto iva) corrispondente a quanto impegnato già per l'anno 2023 a seguito delle DGR 1083 del 22/07/2022 e 1781 del 18/11/2022 e residuo riaccertato per il 2023 di € 880.373,94 lordo iva (€ 721.617,98). Le produzioni di manutenzione ordinaria eccedenti tale finanziamento sono state quindi coperte con ricavi propri per € 340.658 derivanti dall'andamento favorevole della gestione finanziaria nell'anno.

Con DGR 2000 del 15/12/2023 la Giunta ha preso atto dei Piani Triennali inviati nel 2023 predisposti sulla base degli stanziamenti 2023-2025 e del fabbisogno proposto per le attività di manutenzione, integrando i fondi per ulteriori € 3.513.300 lordo iva per l'anno 2023 ed € 18.513.300 lordo iva per l'anno 2025. Ha altresì disposto che tali fondi vengano altresì impiegati per la Redazione dei Piani delle emergenze per le gallerie Fara e Dint sulla S.R. 251, l'effettuazione degli studi e dei rilievi per l'analisi del rischio incendio e ogni altra misura atta a garantire la sicurezza di queste tratte.

Considerata la tempistica della delibera e del successivo decreto di impegno dei fondi del 19/12/2023 giunti a fine anno, non è stato possibile impegnare e/o produrre entro il 31/12/2023 l'importo aggiuntivo impegnato di € 3.513.300 in conto competenza per l'anno 2023 e, in sede di riaccertamento degli impegni i residui 2023 è stato richiesto di trasferire € 3.513.300 in reimputazione all'anno 2024.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei servizi di manutenzione ordinaria erogati dalla Società nel corso del 2023.

MANUTENZIONI ORDINARIE - ATTIVITÀ	Voce analitica	PRODUZIONE TOTALE 2023	PRODUZIONE S.R./S.S. 2023	PRODUZIONE Gestione Macchinari 2023	PRODUZIONE Nu.Mo.C. 2023
Forniture per la manutenzione, compresi carburanti e lubrificanti	FOR	278.742	56.481	219.909	2.353
Manutenzione mezzi di lavoro, assicurazioni	MOR	223.125	-	223.125	-
Servizi correlati alla manutenzione	SC	218.630	109.950	103.380	5.300
Canoni per Illuminazione rete e gallerie,	IG	1.133.940	1.119.149	-	14.790
Gestione ordinaria degli impianti tecnologici e di illuminazione	IT	515.621	515.621	-	-
Manutenzione ordinaria barriere stradali di sicurezza e paramassi	OS	340.180	340.180	-	-
Opere in Verde, pulizia delle pertinenze, tagli e abbattimento alberi	VE	2.017.191	1.411.455	-	605.736
Manutenzione ordinaria ricorrente	OM	2.160.573	1.906.689	-	253.884
Ripristino pavimentazione stradale	PV	211.035	211.035	-	-
Segnaletica orizzontale e verticale	SE	1.133.234	1.133.234	-	-
Sgombero neve e trattamenti antighiaccio	SN	1.646.100	1.646.100	-	-
TOTALI		9.878.371	8.449.893	546.414	882.064

Nella tabella successiva si riportano gli investimenti pluriennali per ripristini funzionali:

DESCRIZIONE	Importo
PN23PV019 Lavori di ripristino funzionale dei conglomerati bituminosi lungo la rete di competenza del Centro di Manutenzione di Pordenone	1.300.000
TS23PV020 Lavori di ripristino funzionale dei conglomerati bituminosi lungo la rete di competenza del Centro di Manutenzione di Trieste	800.000
UD23PV021 Lavori di ripristino funzionale dei conglomerati bituminosi lungo la rete di competenza del Centro di Manutenzione di Udine	1.300.000
SU 01-2023: Lavori di somma urgenza per il ripristino funzionale della viabilità lungo la Strada Regionale n. 355 "della Val Degano" tra il km 13+800 ed il km 14+500 in comune di Comeglians (UD)	149.604
SU 02-2023: Lavori di somma urgenza ripristino funzionale del piano viabile, della scarpata e relative accessorie al km 34+460 lato destro, in località Pecol nel Comune di Tramonti di Sotto	172.350
TS22PV022 Lavori di ripristino funzionale dei conglomerati bituminosi lungo la rete di competenza del Centro di Manutenzione di Trieste e Gorizia - PVTS	155.422
FVGS23PVS014 "Ciclovia FVG1 Alpe Adria e viabilità comunale dei Comuni di Tarvisio e Malborghetto- Valbruna. Lavori di manutenzione straordinaria e ripristino funzionale dei piani viabili in conglomerato bituminoso"	257.349
Totale Corrispettivi Regione FVGS	4.134.725
FVGS23PVS014 "Ciclovia FVG1 Alpe Adria e viabilità comunale dei Comuni di Tarvisio e Malborghetto- Valbruna. Lavori di manutenzione straordinaria e ripristino funzionale dei piani viabili in conglomerato bituminoso"	655.738
Totale Corrispettivi EE.LL.	655.738
Totale Investimenti Corrispettivi	4.790.463

Corrispettivi enti locali

Nel corso dell'esercizio, inoltre, la Società a seguito della DGR 93 del 26/01/2023, è stata autorizzata a stipulare con i comuni attraversati dal Giro D'Italia 2023 apposite convenzioni per procedere ai ripristini dei piani viabili nelle traverse interne. I ripristini funzionali realizzati da FVGStrade per il Giro d'Italia sono stati nel complesso pari a € 913.087 netto iva, finanziati per € 257.349 dai corrispettivi di servizio ordinari annuali, per € 655.738 da corrispettivi erogati dai comuni di Tarvisio e Malborghetto Valbruna interessati dalla manifestazione.

Corrispettivi interventi su viabilità locale dgr 2687/17

La Legge Regionale 14/2021 del 12 agosto 2021 ha stabilito che le funzioni in materia di viabilità, in particolare quelle di progettazione, di realizzazione, di espropriazione, di manutenzione, gestione e vigilanza di competenza delle ex province, già esercitate da Friuli-Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi della Legge Regionale 32/2017, siano esercitate dagli EDR (Enti di Decentramento Regionale) a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Con DGR 1777/21 sono stati individuati gli interventi dell'Allegato alla DGR 2687/17 la cui competenza passa agli EDR a partire dal 01/01/2022, lasciando in capo a Friuli-Venezia Giulia Strade S.p.A. l'esecuzione di alcuni interventi su Viabilità Locale in gestione agli EDR. Gli avanzamenti dei lavori (gestionali) trovano comunque sempre copertura nella contribuzione stanziata che in questo caso assume natura di corrispettivo di servizio. Per l'anno 2023 le produzioni sono pari a € 1.769.382.

Commissario delegato all'emergenza eccezionali eventi meteo di cui all'ODPC n° 558 del 15/11/2018

Nel corso del 2023 è continuata l'esecuzione delle opere del Piano Vaia 2019, 2020, 2021 a cui si è aggiunta l'attività tecnico-amministrativa finalizzata alla progettazione, affidamento e contrattualizzazione, dei lavori del Piano Vaia 2022. La Società è stata delegata dal Commissario per l'emergenza alluvionale Vaia quale soggetto attuatore con decreti

commissariali n. 2 del 23/04/2019 e decreto n. 6 del 13/05/2019 per n. 23 interventi inseriti nel piano per il 2019 di seconda fase per un importo complessivo al lordo dell'iva di € 11.700.600 rimodulati successivamente € 11.253.878. Al 31 dicembre 2023 di tali interventi si è rilevato un avanzamento lavori per produzioni pari € 7.700.245 di cui € 160.986 prodotta nel corso del 2023. Inoltre, sempre nel corso del 2019 a seguito dell'ordinanza commissariale n° 622/2019 sono stati indicati ulteriori 2 interventi di cui uno riferibile alla Viabilità Locale, la produzione totale al 31/12/2023 è pari a € 609.409 tutta prodotta ante 01/01/2023.

Con Decreto DCR/4/CD11/2020 d.d. 04/03/2020, al 31/08/2020 la Società è stata individuata quale soggetto attuatore di ulteriori 27 interventi per un importo complessivo di iva € 17.733.170 rimodulati a € 17.613.571; al 31 dicembre 2023 di tali interventi si è rilevato un avanzamento lavori per produzioni pari € 13.911.166 di cui € 1.017.979 prodotta nel corso del 2023.

Con DCR/3/CD11/2021 del 12/03/2021 e con DCR/5/CD11/2021 del 14/04/2021 Friuli-Venezia Giulia Strade spa è stata individuata quale soggetto attuatore di una ulteriore serie di interventi inseriti nel "Piano degli investimenti di cui al DPCM 27 febbraio 2019-Annualità 2021". Il decreto prevede 15 interventi per un totale di € 16.455,170. Al 31 dicembre 2023 di tali interventi si è rilevato un avanzamento lavori per produzioni pari € 7.727.557 di cui € 1.560.299 prodotti nel 2023.

Con Decreto DCR45/SR12/2022 d.d. 28/10/2022 la Società è stata individuata quale soggetto attuatore di ulteriori 6 interventi per un importo complessivo di iva € 8.508.778 di cui la società al 31/12/2023 ha avviato l'attività tecnico amministrativa utile per la progettazione, con produzioni complessive al 31/12/23 pari a 195.450.

Si evidenzia inoltre l'impatto del caro materiali che hanno generato un aumento per maggiori prezzi pari a € 561.566 compresi nelle produzioni dell'anno 2023.

Nel 2023 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha inoltre erogato alla Società € 255.024 a seguito delle richieste inoltrate al fondo per adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera b) del decreto-legge n. 50/2022 convertito nella Legge n. 91/2022. Come indicato nella nota trasmessa dalla Protezione Civile della Regione in data 21/06/2023, dopo la conclusione dell'istruttoria del MIT e del versamento del saldo, verrà chiesto ai soggetti attuatori il trasferimento delle risorse nella contabilità speciale intestata al Soggetto Responsabile per un importo minore o uguale all'effettivo importo pagato alle imprese restituendo direttamente al MIT l'eccedenza.

ORDINANZE/DECRETI	IMPORTO DEL PIANO (IVA COMPRESA)	INTERVENTI TOTALI	INTERVENTI ULTIMATI	INTERVENTI IN CORSO	PRODOTTO TOTALE AL 31/12/2023	PRODOTTO ANNO 2023
Ordin.558 - 2019 - DCR/2/CD11/2019 DCR/6/CD11/2019	11.253.878	23	21	2	7.700.245	160.986
Ordin.622 - 2019 - DCR/2/CD12/2020	780.000	2	2	0	609.409	0
Ord.558 - 2018 - DCR/4/CD11/2020	17.613.571	27	25	2	13.911.166	1.017.979
Ord.558 - 2018 - DCR/3/CD11/2021 DCR/5/CD11/2021	16.455.170	15	7	8	7.727.557	1.560.299
Ord.826 - 2022 - DCR/45/SR12/2022	8.508.778	6	0	6	195.450	195.450
TOTALE	54.611.397	73	55	18	30.143.827	2.934.714

Piano 2x20

Il Piano denominato 2 x 20 è costituito da un contributo annuale della Regione di € 2.000.000 per 20 anni a copertura delle quote di ammortamento di un mutuo di € 40.000.000, compreso interessi, per finanziare 26 rotatorie sulla SR/SS 14; SR 56; SR/SS 13. A fronte di tale piano finanziario la Società nel 2009, mediante gara Europea, ha contratto un mutuo

con oneri finanziari pari a 13.887.327 e capitale di € 26.112.673. Il piano è stato completato a livello di Lavori Principali considerabili conclusi, mentre per alcuni specifici interventi indicati dal RUP del programma sono ancora in corso alcune attività riferibili alle somme a disposizione. Pertanto, è stata chiesta alla Direzione Infrastrutture con nota n° 41963 del 13.09.22 l'autorizzazione ad utilizzare le relative potenziali economie per finanziare altri interventi. La Direzione regionale ha autorizzato con nota 178684 del 12/10/22 a finalizzare le economie per i programmi. A seguito della loro quantificazione per € 3.655.688 da parte del RUP, con DGR 1784/2022 di questi € 2.400.000 sono state destinate al "piano integrativo delle manutenzioni straordinaria"; € 1.255.688 per integrare il finanziamento degli interventi di realizzazione di rotatorie in località Gorgo e Pertegada sulla SR 354. Di seguito si riepiloga l'impiego della quota capitale del mutuo:

DESTINAZIONE MUTUO VENTENNALE	
Finanziamento Piano 2x20	22.453.449
Finanziamento Piano Integrativo DGR 1784/22	2.400.000
Finanziamento Opera 08-17	3.536
Finanziamento interventi 20-12 (rot. Gorgo) e 42-10i (rot. Pertegada)	1.255.688
TOTALE MUTUO	26.112.673

Fondi Cipe

Il Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 – Addendum e Secondo Addendum approvati dal Cipe con le delibere n.98 del 2017 e n. 12 del 2018 ha previsto e finanziato due interventi stradali e due interventi relativi alla mobilità ciclistica, oggetto della convenzione stipulata il 05/10/20 tra la Regione e la Società quale Soggetto Attuatore in base allo schema approvato dalla DGR 1380/2020.

Sono già stati ultimati gli interventi 34-11 relativo alla realizzazione di una rotatoria in comune di Campoformido (produzioni totali al 31/12/2023 € 689.164) e 3-18 relativo alla messa in sicurezza della SR 14 con la realizzazione di un percorso ciclopedonale in comune di Torviscosa (produzioni totali al 31/12/2023 € 1.093.304), mentre è stato avviato nel 2023 l'intervento 02-18 di completamento della pista ciclabile da Palmanova a Grado in comune di Grado (produzioni totali al 31/12/2023 € 170.249).

A causa di difficoltà legate all'iter di approvazione della progettazione che avrebbero pregiudicato la realizzazione, nonché il relativo contributo, l'intervento 02-20 "variante esterna dell'abitato di Rigolato" è stato sostituito con due opere affidate in delegazione amministrativa: DA 25-2018 "lavori urgenti e potenziamento strutturale dei ponti e viadotti" e da 26-2018 "interventi di manutenzione delle strutture in calcestruzzo del viadotto Rio degli Uccelli".

Con l'approvazione dell'Autorità Responsabile del PSC, nota prot 0016876 d.d. 21/09/2022, i contributi dell'intervento sostituito sono stati destinati a cofinanziare i due interventi. Con DGR 1788 del 16/11/2023 è stato aggiornato l'elenco delle opere oggetto di atto convenzionale integrativo tra Regione Friuli-Venezia Giulia e Ministero dei Trasporti prendendo atto che le risorse necessarie alla realizzazione delle due delegazioni amministrative sono trovano completa copertura oltre che sui fondi statali FSC di cui alla delibera Cipe 98/2017 anche sui fondi propri regionali.

Al fine di integrare i quadri economici delle opere 02-18 "SR 352 di Grado - Completamento pista ciclabile da Palmanova a Grado nel tratto in Comune di Grado" e 03-18 "Interventi per la messa in sicurezza di un tratto della SR 14 dal km 100,90 al km 101,90 con la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale in comune di Torviscosa (Ud)" sono state reimpiegate economie svincolate da interventi ultimati per complessivi € 420.000 come autorizzato dalla Direzione Infrastrutture con note prot. 14240 dd.03/03/2021 e 80808 dd. 12/12/2021. Nel 2023 sono state inoltre utilizzate economie svincolate da interventi ultimati di programmazioni passate per € 46.262 a copertura dei costi per maggiori prezzi dell'intervento 03-18.

PNRR

Con decreti del CDPC 2711/2022 e 249/2023 FVGStrade è stata nominata soggetto attuatore di 5 interventi per un importo complessivo di 7,3 milioni. Dopo l'approvazione da parte della Giunta Regionale, in data 07/04/23 è stato stipulato apposito Accordo tra Regione FVG–Dipartimento della Protezione Civile e FVGStrade per la regolamentazione dei rapporti tra i due soggetti ai fini della realizzazione del Sub-Investimento 2.1b. Per tutti gli interventi sono state avviate nel 2023 le procedure di gara.

Di seguito il riepilogo:

Codice Intervento	Descrizione	Importo finanziamento	Produzione 2023
PNRR04-FVGS	Intervento di manutenzione straordinaria per il consolidamento della sede stradale soggetta a cedimenti in località Cima Sappada - rifacimento del muro di sostegno a valle della sede stradale	1.700.000	42.377
PNRR05-FVGS	Intervento di manutenzione straordinaria per il consolidamento del corpo stradale a seguito di cedimenti del versante	1.000.000	41.657
PNRR06-FVGS	Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione e rettifica del piano viabile ed eliminazione acque piovane	1.000.000	100.451
PNRR07-FVGS	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del ponte all'ingresso di Rigolato	600.000	33.876
PNRR10-FVGS	Consolidamento dei muri di sostegno della sede stradale gravemente danneggiati, il rifacimento di un tombotto esistente e dei muri d'ala, dei cordoli e la sostituzione della barriera stradale di sicurezza	3.000.000	140.849
	Totale	7.300.000	359.209

Opere in delegazione amministrativa

Casistica particolare è la delegazione amministrativa regolata dagli articoli 50 bis e 51 della L.R. 14/2002 e prevista anche dall'articolo 65 comma 1 lettera a) LR 23/2007. Il primo articolo regola la delegazione interorganica introdotta dal 2012 il secondo l'intersoggettiva.

Nella delegazione interorganica l'opera delegata rientra nella competenza della società strumentale e nel caso di Friuli-Venezia Giulia Strade il beneficiario ultimo non è la Regione delegante, ma la stessa Società, che mantiene l'opera nella sua diretta gestione/concessione non dovendo consegnare il bene all'Amministrazione delegante, come previsto invece dall'articolo 51 comma 7 lettera f della LR 14/2002. Prima dell'introduzione dell'articolo 50 bis LR 14/2002 avvenuto nel 2012, le delegazioni amministrative erano tutte considerate intersoggettive. Il 50 bis è stato introdotto per aggiornare la normativa all'evoluzione delle società strumentali in house sempre più configurate come organo endogeno alle amministrazioni e a queste strettamente strumentali. Pertanto, di fatto ai fini della corretta qualificazione fiscale più che il "nomen" dell'istituto è importante soffermarsi sulle caratteristiche sostanziali dell'operazione e sull'individuazione corretta del beneficiario finale: se beneficia il soggetto delegato, l'operazione è configurabile come contribuzione per investimenti strumentali alle funzioni istituzionali delegate.

La delegazione spesso è utilizzata per la realizzazione di nuove opere/strade che costituiscono nuovo demanio, che una volta realizzato diventerà un'opera che si aggiungerà alla rete stradale già esistente, di cui Friuli-Venezia Giulia Strade diventerà gestore ed eserciterà tutte le funzioni che la legge e lo statuto societario le riconosce, pertanto il beneficiario ultimo rimarrà FVGStrade. Tuttavia, nel momento realizzativo l'opera non rientra ancora nella sfera di competenza istituzionale della Società in qualità di Ente gestore a cui sono trasferite le funzioni in materia di viabilità, ma viene realizzata in virtù di un istituto amministrativo specifico previsto da legge, che le delega funzionalmente la realizzazione

della strada/opera, in quanto Organo interno all'Amministrazione delegante, riconosciuto competente. Solo una volta completata la nuova strada/opera rientrerà nell'ambito del più ampio trasferimento di funzioni date a Friuli-Venezia Giulia Strade quale Ente gestore della rete viaria di interesse regionale. Pertanto, non si configura un rapporto sinallagmatico, quanto piuttosto un "rapporto gerarchico interorganico".

Dal 2008 alla Società sono state affidate Delegazioni Amministrative per opere il cui investimento totale programmato è pari a € 495.125.120 di cui affidate da Regione € 488.867.170 e € 5.257.950 da Protezione Civile. Si evidenzia come tra queste rientrino interventi ancora non avviati per fattori esogeni alla Società, in particolare la delegazione della Tangenziale sud di Udine, che da sola prevede un investimento pari a € 141.880.317, al momento non è ancora avviata in attesa del perfezionamento del progetto da parte di Autovie Venete S.p.A..

Di tutte le delegazioni sono effettivamente impegnati investimenti (rif. quadri economici) per € 117.627.182 di cui realizzati l'77%, in termini di produzione gli stati di avanzamento al 31/12/23 sono pari a € 90.888.536.

Al 31/12/2023 la contribuzione totale incassata dalla Società per Delegazioni Amministrative è di 94.735.237.

Progetto SWEET

Al 31/12/2022 sono state chiuse tutte le attività relative al progetto, mentre nel 2023 si è proceduto alla loro rendicontazione. A seguito dell'emissione del rapporto di controllo documentale per il primo livello in data 30/05/2023 sono stati erogati in data 25/07/2023 alla Società € 132.618,60. A febbraio 2024 è stato svolto il controllo di primo livello in loco.

Interventi finanziati con fondi da mutuo stipulato tra Regione e Cassa Depositi e Prestiti

Nel 2019 la Regione ha stipulato un contratto di prestito con Cassa Depositi e Prestiti destinato al finanziamento degli interventi indicati nell'allegato della DGR 798/2019.

A seguito dello scorporo della Viabilità Locale i fondi rimasti assegnati a Friuli-Venezia Giulia Strade S.p.A. per interventi su viabilità di competenza sono:

- € 5.350.000 per interventi di manutenzione straordinaria con ribitumature di estesi tratti al fine della sicurezza stradale: 6 interventi di manutenzione straordinaria ultimati con produzione totale al 31/12/23 € 5.134.131
- € 2.500.000 per acquisto di automezzi e attrezzature: al 31/12/2023 sono stati utilizzati € 1.263.929 per acquisto di 17 furgoni, 7 trattorini per sfalcio e rimorchi, 3 automezzi e 1 autovettura ed attrezzature ad uso dei cantonieri.
- € 2.459.016 per ripristini funzionali e potenziamenti di barriere stradali: 3 interventi in corso, al 31/12/2023 produzione totale € 264.601
- € 1.470.818 per la delegazione amministrativa FVG 1 Alpe Adria/FVG2 Mare Adriatico - "codici gialli: " è stato concluso l'intervento DA 27-2019/1 FVG2 "del Mare Adriatico" - messa in sicurezza del tratto di ciclovia arginale compreso tra il "canale Averno e Caneo" con nuova barriera di protezione, al 31/12/2023 produzione totale € 870.722.

Con nota prot. 44644 del 21/09/23 sono state rendicontate le produzioni al 30/06/2023 per € 372.928 ricevuti in data 02/02/2024 e 22/02/2024, mentre con nota prot. 11899 del 18/03/2024 sono stati richiesti € 209.344 a saldo delle produzioni realizzate 31/12/2023.

"Fondo oneri per piani d'azione" (L. 447/1995, art 10 comma 5)

"Le società e gli Enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, ivi comprese le autostrade, nel caso di superamento dei valori da cui al comma 2, hanno l'obbligo di predisporre e presentare al Comune piani di contenimento ed abbattimento del rumore, secondo le direttive emanate dal Ministro dell'ambiente con proprio decreto entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge. Essi devono indicare tempi di adeguamento, modalità e costi e sono obbligati ad impegnare, in via ordinaria, una quota fissa non inferiore al 5 per cento dei fondi di bilancio previsti per le attività di manutenzione e di potenziamento delle infrastrutture stesse per l'adozione di interventi di contenimento ed abbattimento del rumore". Il fondo nel corso degli anni è stato alimentato essenzialmente da fondi propri e dal 2015 al 2022, con autorizzazione della Regione, Direzione Infrastrutture, non si è proceduto con ulteriori accantonamenti ritenendo il fondo adeguato alle esigenze.

A seguito della DGR 1784 del 18/11/2022, che ha approvato la relazione tecnica e il "programma di manutenzione straordinaria di opere finanziabili da rimodulazione" di cui all'allegato 2 della delibera, sono stati svincolati dal fondo oneri

legge 447/1995 e re impegnati sul programma, in quanto fondi eccedenti le esigenze di copertura dei piani d'azione. Come indicato in relazione tecnica dell'allegato 2 della DGR 1784/2022 la disponibilità residua del fondo veniva mantenuta per le esigenze di copertura degli interventi esecutivi legati ai piani d'azione 2018-2023.

In ottemperanza all'art. 8 del D.Lgs. 194/2005 in data 01/03/2024 sono stati pubblicati sul sito aziendale per consultazione pubblica la Mappatura Acustica 2022 ed il Piano di Azione 2024. Le attività previste nel quinquennio 2024-2029 per lavori e servizi sono state stimate in € 2.715.431. Al 31/12/2023 il fondo è pari a € 2.730.291 e garantisce quindi la copertura del piano aggiornato che include anche l'intervento "Realizzazione di pavimentazioni fonoassorbenti sulla rete di competenza di Friuli-Venezia Giulia Strade in attuazione dei piani di azione elaborati ai sensi del D.Lgs. 194/2005 – Secondo Intervento" (€ 2.137.951 netto iva) che verrà appaltato nel 2024.

Anche per l'anno 2023 non si è quindi proceduto all'accantonamento al fondo in quanto capiente per le attività previste per il quinquennio 2024-2029.

Manutenzione straordinaria ponti e viadotti

All'inizio del 2022, nell'ambito della Divisione Esercizio, è stata istituita l'U.O. Manutenzione Straordinaria Ponti e Viadotti (denominata nel seguito UOPV) con il compito di dar corso alla specialistica attività di integrazione del monitoraggio delle opere d'arte, in termini di verifica di sicurezza e difettosità, di progettazione, di esecuzione e collaudo delle necessarie lavorazioni/opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il D.M. n°141/2022 del Ministero delle Infrastrutture ha destinato alla Regione Friuli-Venezia Giulia importanti risorse economiche per il finanziamento degli interventi relativi a «programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale» (programma ottennale 2022-2029, riferito alle sole opere ricadenti lungo le strade regionali). A riguardo, sulla base delle segnalazioni dei tre Centri di Manutenzione della Divisione Esercizio e di puntuali ricognizioni tecniche lungo tutta la rete viaria di competenza (valutazioni estese anche alle opere ricadenti lungo le strade statali), l'UOPV ha individuato i ponti sui quali è necessario programmare degli interventi di manutenzione straordinaria, assegnando a ciascuno di essi un indice di priorità (mutuato dalle LLGG PONTI in: alta, medio-alta, media, medio-bassa, bassa) sulla base delle criticità rilevate ed infine proponendo una soluzione tecnica di intervento con la relativa stima dei costi e dei tempi di attuazione (progettazione, appalto, esecuzione, collaudo).

Il programma degli interventi proposto è stato approvato con DGR 1301 del 09/09/2022, successivamente è stato inviato al Ministero delle Infrastrutture che lo ha autorizzato con Decreto n.126 del 20/12/2022. Nel 2023 la DGR 1437 del 15/09/2023 ha provveduto a deliberare lo stanziamento della quota regionale di copertura impegnata con Decreto 47301 del 16/10/2023 (in seguito integrato con Decreto 52335 del 13/11/2023). Gli interventi ammessi a tale finanziamento ammontano complessivamente a € 49.020.408,60 (totale quadri economici, al netto iva):

1. Intervento di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.R. n. 464 "di Spilimbergo" al km 22+450 nei Comuni di Dignano (UD) e Spilimbergo (PN) - ID OPERA: PN_N2_SR464_22450 (importo netto iva € 38.076.467,21).
2. Intervento di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.R. n. 464 "di Spilimbergo" al km 9+289 nei Comuni di Arba (PN) e Sequals (PN) - ID OPERA: PN_N2_SR464_9289 (importo netto iva € 4.337.498,36).
3. Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del ponte sul Torrente Degano, lungo la S.R. 465, al km 33+500 circa nei Comuni di Ovaro (UD) e Comeglians (UD) - Opere complementari - ID OPERA: UD_N2_SR465_33500 (importo netto iva € 1.233.222,95).
4. Intervento di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.R. n° 646 "di Ucceia" al km 18+230 in Comune di Lusevera (UD) - ID OPERA: UD_N1_SR646_18230 (importo netto iva € 813.923,36).
5. Intervento di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.R. n. 352 "di Grado" al km 40+080 in Comune di Grado (GO) - ID OPERA: TS-GO_N3_SR352_40080 (importo netto iva € 4.559.296,72).

Per l'intervento UD_N2_SR465_33500, il cui progetto è stato rielaborato e redatto da parte dei tecnici dell'UOPV, sono state avviate le procedure di gara nel 2023.

Per quanto riguarda le attività relative all'attuazione delle «Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti» adottate con D.M. n°204 del 01/07/2022 (denominate in breve LLGG PONTI), nel corso del 2023 l'UOPV ha implementato un database georiferito (GIS) dei ponti stradali in

gestione lungo le SS/SR e già noti per ubicazione (dati derivanti dal pre-censimento effettuato nel corso del 2017-2018 e dalle informazioni estrapolate dal catasto strade). Tale database è stato progressivamente integrato e revisionato a seguito dei sopralluoghi tecnici effettuati in situ lungo tutta la rete viaria, al fine di censire tutti i ponti stradali in ottemperanza ai dettami delle LLGG PONTI e nel rispetto del prescritto termine di fine censimento entro il 31/12/2023. Nello specifico, il censimento dei ponti previsto dal "Livello 0" delle LLGG PONTI è consistito nel catalogare tutte le opere carrabili presenti lungo la rete stradale in gestione, al fine di conoscere la numerosità dei ponti in gestione e le loro caratteristiche principali, sia in relazione a geometria ed elementi strutturali, sia relativamente alla rete stradale in cui sono inserite ed al sito in cui sono ubicate. Per ogni struttura è stata predisposta una "Scheda di censimento di Livello 0", le cui informazioni salienti sono state altresì trasferite nell'archivio AINOP (Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) con la contestuale acquisizione del codice IOP (univoco per ciascun ponte). Le attività di censimento in sito dei ponti e viadotti ricadenti lungo le SR ed SS in gestione possono essere, in estrema sintesi, riassunte nei seguenti dati:

- Estensione della rete stradale oggetto delle ispezioni concluse: 1000 km circa;
- Ponti censiti (lunghezza $L \geq 6$ m): 523;
- Ponti e opere minori censite (lunghezza $L \geq 2$ m): 1139;
- Opere minori censite (lunghezza $L < 6$ m): 1444;
- Opere minori censite (lunghezza $L = 2 \div 6$ m): 616;
- Totale opere censite: 1967.

Rispetto al pre-censimento del 2017-2018 che conteggiava circa 1 ponte/km (lunghezza $L \geq 2$ m) per un totale di circa 1000 ponti, le attività svolte e concluse in sito ai sensi delle LLGG PONTI hanno incrementato tale incidenza a circa 1,14 ponti/km per complessivi 1139 ponti (lunghezza $L \geq 2$ m).

Nel prosieguo dell'attuazione delle LLGG PONTI sarà necessario dirimere la questione della "titolarità" dei sovrappassi/sottopassi stradali ai sensi dell'art. 25 del Codice della Strada (D.lgs. 30/04/1992, n°285), in particolare attraverso le necessarie convenzioni da stipulare con i vari Enti gestori coinvolti per ciò che riguarda gli aspetti gestionali, manutentivi, patrimoniali, concessori e di autorizzazione dei trasporti eccezionali; a riguardo, nel corso del 2023 sono state avviate delle interlocuzioni con altri Enti gestori stradali (Autovie Venete/Autostrade Alto Adriatico, Autostrade per l'Italia, ANAS, EDR, Comuni, ecc.) per disciplinare quanto disposto dall'art. 25 del Codice della Strada. Parimenti, con riferimento ai principi dettati dal citato art. 25 del Codice della strada ed in assenza di una specifica disciplina normativa, nel prosieguo dovrà essere chiarita la titolarità delle strutture dei sovrappassi e sottopassi ferroviari interferenti con la rete gestita da Friuli-Venezia Giulia Strade S.p.A.; a riguardo, da inizio 2023 sono in corso delle interlocuzioni con RFI (ultima riunione dd. 15/06/2023), che tuttavia non prospetta tempistiche brevi per dirimere la questione relativa alla titolarità delle opere.

Relativamente alle attività di appalto dei servizi di ingegneria per l'integrale attuazione delle LLGG PONTI - "Livelli 1-2" (analisi dei rischi rilevanti e attribuzione della classe di attenzione), sono state definite le specifiche tecniche dei servizi da affidare ed i requisiti specifici professionali. Particolare attenzione è stata posta alle specifiche relative alle analisi del rischio idraulico e idrogeologico (volte a determinare, rispettivamente, la "Classe di attenzione associata al rischio idraulico degli attraversamenti fluviali" e la "Classe di attenzione associata al rischio frane"), sulla base delle informazioni che derivano progressivamente dalle attività, concluse nel 2023, per il "Livello 0" (censimento). In base al numero effettivo di ponti coinvolti in tali analisi dei rischi, le caratteristiche dell'affidamento dovranno necessariamente consentire di concludere le attività tecniche correlate ai "Livelli 1-2" entro il 30/06/2025, termine ultimo disposto dalle LLGG PONTI (D.M. n°204 dd. 01/07/2022, rif. §3-4-8).

Sintesi di bilancio

Principali dati economici

Per poter procedere ad una valutazione della performance aziendale di seguito si riporta la riclassificazione del conto economico in base al valore aggiunto;

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	20.972.390	27.556.355	(6.583.965)
Costi esterni	(15.623.201)	(30.877.182)	15.253.981
Valore Aggiunto	5.349.189	(3.320.827)	8.670.016
Costo del lavoro	(12.761.357)	(11.586.658)	(1.174.699)
Margine Operativo Lordo	(7.412.168)	(14.907.485)	7.495.317
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(15.636.358)	(31.367.386)	15.731.028
Risultato Operativo	(23.048.526)	(46.274.871)	23.226.345
Proventi non caratteristici	23.710.856	46.914.660	(23.203.804)
Risultato Operativo	662.330	639.790	22.540
Proventi e oneri finanziari	713.017	168.781	544.236
Risultato Ordinario	1.375.347	808.570	566.777
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0
Risultato prima delle imposte	1.375.347	808.570	566.777
Imposte sul reddito	(434.972)	(327.970)	(107.002)
Risultato netto	940.375	480.600	459.775

È opportuno visualizzare anche la sintesi di bilancio con i valori normalizzati, senza cioè l'effetto dello scorporo EDR del 2022, per effettuare un'analisi con valori più omogenei.

	31/12/2023	VALORE NORMALIZZATO 31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	20.972.390	20.722.304	250.086
Costi esterni	(15.623.201)	(16.135.322)	512.121
Valore Aggiunto	5.349.189	4.586.982	762.207
Costo del lavoro	(12.761.357)	(11.586.659)	(1.174.698)
Margine Operativo Lordo	(7.412.168)	(6.999.677)	(412.491)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(15.636.358)	(14.621.837)	(1.014.521)
Risultato Operativo	(23.048.526)	(21.621.514)	(1.427.012)
Proventi non caratteristici	23.710.856	22.261.303	1.449.553
Risultato Operativo	662.330	639.789	22.541
Proventi e oneri finanziari	713.017	168.781	544.236
Risultato Ordinario	1.375.347	808.570	566.777
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0
Risultato prima delle	1.375.347	808.570	566.777

imposte			
Imposte sul reddito	(434.972)	(327.970)	(107.002)
Risultato netto	940.375	480.600	459.775

Il margine operativo lordo strutturalmente è negativo per FVGS in quanto il costo del personale è coperto da contribuzione in conto esercizio e non dalla remunerazione di un mark-up sulle prestazioni di servizio. I contributi in conto esercizio per loro natura rientrano tra i proventi diversi che incidono sul reddito operativo che risulta positivo. Per quanto detto il margine operativo lordo non è un indice per noi significativo.

L'incremento del costo del lavoro è essenzialmente imputabile alla ripristinata uniformità contrattuale mediante l'adozione del CCNL ANAS per la totalità dei dipendenti.

Da sottolineare il risultato della gestione finanziaria, più che triplicato rispetto all'esercizio 2022, che ha inciso positivamente sul risultato d'esercizio, grazie all'aumento dei tassi di interesse corrisposti sui depositi bancari.

Nella tabella sottostante si riepilogano le categorie di corrispettivi e ricavi propri della Società:

Categoria di attività	Valore esercizio 2023	Valore esercizio 2022	variazione
Corrispettivi	13.046.681	12.326.511	6%
Corrispettivi viabilità locale	1.769.856	2.275.726	-22%
Corrispettivi Commissario	3.965.723	10.817.427	-63%
Trasporti Eccezionali	950.423	918.522	3%
Licenze e concessioni	757.563	741.709	2%
Pubblicità	482.145	476.460	1%
Totale	20.972.390	27.556.355	-24%

Categoria di attività	Valore esercizio	Valore esercizio	Valore normalizzato	variazione con il valore normalizzato
	2023	2022	esercizio 2022	
Corrispettivi	13.046.681	12.326.511	12.326.511	5,84%
Corrispettivi viabilità locale	1.769.856	2.275.726	31.749	5474,53%
Corrispettivi Commissario	3.965.723	10.817.427	6.227.353	-36,32%
Trasporti Eccezionali	950.423	918.522	918.522	3,47%
Licenze e concessioni	757.563	741.709	741.709	2,14%
Pubblicità	482.145	476.460	476.460	1,19%
Totale	20.972.391	27.556.355	20.722.304	1,21%

Analizzando le categorie di ricavo con i valori depurati dall'effetto dello scorporo, riscontriamo complessivamente un aumento del valore della produzione pari all'1,21 %

I corrispettivi di servizio remunerano le attività di manutenzione ordinaria e ripristino funzionale che sono svolte in virtù della natura in house providing della Società a favore della Regione e del Commissario di Protezione Civile per l'Emergenza Vaia. Gli altri ricavi da corrispettivi vengono introitati dalla Società in base al Codice della Strada in qualità di Ente Gestore equiparato al Proprietario della Strada e sono costituiti dai canoni a cui si aggiungono le spese di istruttoria e sopralluogo.

Pertanto, la Società non svolge altre attività in "regime di economia di mercato" e non è soggetta all'obbligo di separazione contabile di cui all'articolo 6 comma 1 del TUSP.

Categoria di attività	Valore al 31/12/2023
Altri ricavi	216.781
Recupero imposta di bollo	271.360
Sopravvenienze attive	143.940
Contributi c/impianti	8.985.731
Contributi c/impianti commem	93.042
Contributi c/esercizio	14.000.000
Plusvalenze da alienazione cespiti	0
Arrotondamenti	2
Totale	23.710.856

Con riferimento agli altri ricavi si segnalano quali voci di maggior rilievo, la quota di contribuzione in conto impianti imputabile nell'anno, per competenza, in correlazione con gli ammortamenti di beni gratuitamente devolvibili per complessivi € 9.078.773 ed i contributi in conto esercizio per € 14.000.000 che servono a coprire i costi della struttura, compresi i costi del personale.

Nella riclassificazione del conto economico in base al valore aggiunto non compaiono gli incrementi delle immobilizzazioni che corrispondono ai costi interni di produzione pari a €13.178.480, nel 2022 gli incrementi per costi interni erano stati pari a € 18.809.329, con una diminuzione del 30%. Gli incrementi delle immobilizzazioni costituiscono di fatto la produzione in termini di manutenzioni straordinarie e nuove opere degli interventi che all' ultimazione dei lavori diventano cespiti tra le immobilizzazioni materiali come beni gratuitamente devolvibili, a prescindere dalla relativa copertura economica che può essere: o di contribuzione; o di corrispettivi.

La produzione totale della Società per il 2023 è pari a € € 25.889.387, come indicato nella tabella sottostante.

PRODUZIONI ANNO 2023					
FINANZIAMENTO /INVESTIMENTO	PRODUZIONI TOTALI	PRODUZIONI S.R./S.S.	Di cui COMMISSARIO EMERGENZA A4	PRODUZIONI VL	PRODUZIONI Nu.Mo.C.
CONTRIBUTI CONTO IMPIANTI	2.409.602	2.409.602	544.861	-	-
CORRISPETTIVI DI SERVIZIO	13.827.933	11.972.419	-	-	1.855.514
CORRISPETTIVI DGR 2687 INTERVENTI SU VL	1.769.270			1.769.270	
PIANI DI AZIONE AI SENSI D.LGS 194/2005	-	-	-	-	-
PIANO 2X20	17.488	17.488	17.488	-	-
DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE	3.473.949	3.473.949	1.507	-	-
DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE CIPE	260.660	260.660	-	-	-

INTERVENTI DELIBERE CIPE	228.875	228.875	-	-	-
COMMISSARIO EMERGENZA MALTEMPO	2.934.713	1.889.823	-	1.044.891	-
INTERVENTI PNRR	359.209	359.209	-	-	-
INTERVENTI FINANZIATI DA MUTUO REGIONE CDP	607.688	607.688	-	-	-
TOTALE PRODUZIONI	25.889.387	21.219.712	563.856	2.814.160	1.855.514

Nei valori della produzione sono compresi anche i maggiori prezzi per caro materiali di cui di seguito si fa la distinta.

MAGGIORI PREZZI	
descrizione	2023
Manutenzioni Ordinarie (OM-OS)	83.783
Ripristini/Pavimentazioni	-
Commissario Emergenza	561.566
Delegazioni Amministrative	179.038
Contributi conto impianti	87.396
Opere Cipe	165.127
Opere DGR 2687	30.934
Totale	1.107.844

Di seguito si indica il confronto delle produzioni 2023 con l'esercizio 2022.

CONFRONTO PRODUZIONI 2023-2022				
MS	2023	2022	variazione	variazione %
CONTRIBUTI CONTO IMPIANTI	2.409.602	1.975.817	433.785	22%
CORRISPETTIVI RIPRISTINI MS	3.949.562	4.470.157	-520.595	-12%
CORRISPETTIVI DGR 2687 INTERVENTI SU VL	1.769.270	126.651	1.642.619	1297%
PIANO 2X20	17.488	24.475	-6.988	-29%
PIANI DI AZIONE AI SENSI D.LGS 194/2005	-	30.160	-30.160	
DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE	3.734.609	3.958.840	-224.231	-6%
COMMISSARIO EMERGENZA MALTEMPO	2.934.713	8.539.512	-5.604.798	-66%
INTERVENTI PNRR	359.209	-	359.209	
INTERVENTI DELIBERE CIPE	228.875	1.073.024	-844.149	-79%
INTERVENTI FINANZIATI DA MUTUO REGIONE CDP	607.688	2.512.862	-1.905.174	-76%
TOTALE MS	16.011.016	22.711.498	-6.700.482	-30%
MANUTENZIONE ORDINARIA	9.878.371	8.948.666	929.705	10%

TOTALE PRODUZIONI	25.889.387	31.660.165	-5.770.778	-18%

Rispetto al 2022, la cui produzione ammontava a € 31.660.165, il 2023 ha fatto registrare un decremento complessivamente pari a circa 18%, imputabile ad una diminuzione delle attività di manutenzione straordinaria (-30%) e ad un incremento delle produzioni di manutenzione ordinaria (10%). Nell'ambito delle manutenzioni straordinarie il calo è essenzialmente riconducibile al completamento degli interventi legati all'Emergenza Maltempo 2018 realizzati anche su Viabilità Locale (-66%), delle opere di manutenzione straordinaria con ribitumature di estesi tratti al fine della sicurezza stradale finanziate in conto impianti dai fondi da mutuo Regione FVG/CDP (-76%) e di due delle cinque opere finanziate con fondi CIPE (-79%).

Sono stati tuttavia avviati gli interventi finanziati dai fondi PNRR e alcuni interventi su Viabilità Locale, indicati nell'allegato della DGR 2687/17 su Viabilità Locale, mentre prosegue la realizzazione degli interventi CIPE.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	105.469	160.399	(54.930)
Immobilizzazioni materiali nette	160.387.555	162.494.724	(2.107.169)
Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	10.855.821	12.476.322	(1.620.501)
Capitale immobilizzato	171.348.845	175.131.445	(3.782.600)
Crediti verso Clienti	1.217.506	1.123.358	94.148
Crediti verso controllante	27.277.785	25.476.722	1.801.063
Altri crediti	3.397.107	2.995.935	401.172
Ratei e risconti attivi	665.705	467.697	198.008
Attività d'esercizio a breve termine	32.558.103	30.063.712	2.494.391
Debiti verso fornitori	13.884.197	13.680.921	203.276
Debiti verso controllante	5.520.795	2.336.319	3.184.476
Debiti tributari e previdenziali	501.489	824.323	(322.834)
Altri debiti	1.084.628	1.041.772	42.856
Ratei e risconti passivi	191.090.367	195.643.213	(4.552.846)
Passività d'esercizio a breve termine	212.081.476	213.526.548	(1.445.072)
Capitale d'esercizio netto	(179.523.373)	(183.462.836)	(3.939.463)
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	135.324	133.310	2.014
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	4.064.920	4.364.911	(299.991)
Passività a medio lungo termine	4.200.244	4.498.221	(297.977)
Capitale investito	(12.374.772)	(12.829.612)	(454.840)
Patrimonio netto	(14.416.327)	(13.475.951)	(940.376)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(10.651.476)	(12.244.133)	1.592.657
Posizione finanziaria netta a breve termine	38.029.002	38.549.696	(520.694)

Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	12.961.199	12.829.612	131.587
---	-------------------	-------------------	----------------

Dalla lettura dei dati dello Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità di Friuli-Venezia Giulia Strade e la sua ottima capacità di coprire le passività a breve termine come dimostra la posizione finanziaria netta.

Dal punto di vista della composizione della struttura del capitale si rappresenta che, se pur formalmente il margine di struttura primario e secondario siano negativi, la quasi totalità dell'attivo immobilizzato è coperto da contribuzione regionale riscontata al futuro, che si correlerà con i relativi costi di ammortamento, pertanto è assicurata l'adeguata copertura economico-finanziaria degli impegni a lungo termine.

Relazione sul governo societario ex art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016 esercizio 2021- analisi del rischio aziendale

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Definizioni

Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno

inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2020, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- **crisi finanziaria**, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- **crisi economica**, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Per l'esercizio 2023 è necessario procedere con opportune valutazioni che tengano conto del contesto critico in cui le aziende hanno operato, legato alla turbolenza internazionale innescata dai conflitti in Ucraina e in Israele. Si ricorda come già la guerra scoppiata il 24 febbraio 2022 in Ucraina abbia innescato un innalzamento dei costi energetici, che combinato al rincaro dei materiali da costruzione legato al boom del Bonus 110, ha generato una grande spinta inflattiva. Tuttavia, nel corso del 2023, anche grazie alle politiche decisamente restrittive sui mercati monetari, in particolare Europeo, il trend inflattivo si è stabilizzato, così come si sono ridimensionate le criticità legate all'innalzamento dei costi energetici. Tuttavia, le nuove tensioni generate dal conflitto in Medio Oriente, aggravate dalle minacce del terrorismo e della pirateria lungo le tratte commerciali del Mar Rosso che passano attraverso lo stretto di Suez, rischiano nuovamente di far deteriorare la situazione. In particolare, i porti del Mediterraneo, in primis Trieste, possono trovarsi penalizzati dalla necessità di un ripensamento delle rotte commerciali. Le tempistiche di approvvigionamento delle filiere produttive potrebbero allungarsi influenzando i tempi delle consegne e nuovamente incidendo sui prezzi.

La redazione del bilancio relativo all'esercizio 2023 deve quindi tener conto di criteri legati al panorama prospettico "patologico" e non fisiologico di conduzione dell'attività aziendale e richiede dei doveri informativi che tengano conto, nell'elaborazione, non solo di quelli che sono i fattori di rischio in merito agli obblighi assunti e alle incertezze determinate, nonché dei piani prestabiliti per far fronte a rischi ed incertezze, ma anche dei possibili e prevedibili effetti che gli stessi possono produrre sulla situazione patrimoniale ed economica della società.

Tra le valutazioni che un'azienda è tenuta ad effettuare, pertanto è necessario considerare:

- la possibile riduzione della produzione a seguito della eventuale contrazione delle consegne delle materie prime per difficoltà di approvvigionamento
- il possibile rallentamento nella realizzazione di piani e programmi per la difficoltà ad appaltare in un contesto di costi crescenti a fronte di rigidità nell'adeguamento dei prezziari d'appalto;
- le obbligazioni assunte e da soddisfare nel breve termine;
- la capacità di copertura dei finanziamenti ottenuti;
- il rapporto fra la liquidità disponibile e il circolante netto;
- il possibile accesso alle forme di finanziamento messe in atto per il sostegno delle imprese.

Tra le voci di bilancio in cui è necessario fare attente riflessioni rispetto l'impatto del contesto critico attuale c'è il fondo svalutazione crediti. Friuli-Venezia Giulia Strade spa in qualità di società in house ha come cliente prevalente il suo socio Regione a cui eroga servizi per più dell'80% delle sue attività. Anche il Commissario delegato per l'emergenza Vaia di Protezione Civile, secondo committente per rilevanza, è comunque cliente qualificabile come Regione in quanto FVGStrade spa è individuata quale soggetto attuatore da parte del Commissario proprio in virtù della sua natura di Società strumentale regionale e suo "braccio operativo", tuttavia i fondi stanziati derivano dalla gestione nazionale di protezione civile e pertanto i crediti verso la gestione Commissariale non rientrano tra quelli verso controllante, ma tra gli altri crediti commerciali. Per la valutazione della rischiosità del fondo, tuttavia, non vengono considerati crediti commissariali per il loro elevato grado di certezza all'incasso essendo già stanziati. Residuali poi sono i clienti riconducibili al rilascio delle varie autorizzazioni e concessioni, anche quelle legate ai transisti eccezionali che vengono fatturate contestualmente all'incasso, mentre la parte più rilevante di crediti per Licenze e concessioni sono costituiti da gestori di Utilities. Pertanto, è evidente come il rischio credito per FVGStrade non sia rilevante, tanto che il fondo di svalutazione viene valutato al netto dei crediti verso Regione o Commissario.

Come si vedrà anche più in dettaglio i finanziamenti che la Società ha assunto, o assume, sono coperti da contribuzione regionale in conto capitale ed interessi, e pertanto non si rileva un rischio nella copertura. La Società inoltre è caratterizzata da un'elevata liquidità incassando buona parte dei contributi in via anticipata rispetto alle obbligazioni di pagamento future, e il rialzo dei tassi comporterà un miglioramento della gestione finanziaria. Anche il costo del personale trova per la maggior parte copertura nei contributi in conto esercizio, come la programmazione degli investimenti in nuove opere e manutenzione straordinaria.

Per le considerazioni fin qui esposte è evidente come i fattori esterni individuabili come patologici: legati alle tensioni internazionali non compromettono la continuità aziendale di Friuli-Venezia Giulia Strade spa.

In termini invece di performance è fondamentale che venga mantenuto l'impegno di massimizzare le risorse disponibili e continuare a rappresentare un volano economico per il Territorio regionale. **Anche nel 2023 è stata riservata particolare attenzione alla gestione dei pagamenti, accelerando al massimo le procedure e accorciando i tempi per le liquidazioni con un indice di pagamento per il 2023 mediante di -0,80 giorni, ottimo risultato rispetto il tempo medio per la PA di +7,14 giorni.**

Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti) sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Analisi della solidità aziendale

Misura la capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi nel medio lungo periodo. Gli indicatori utilizzati per tali valutazioni sono delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio che misurano dei "margini".

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di struttura primario	-146.076.697	-149.179.173	-176.411.027	-161.291.639

Margine di struttura secondario	-134.950.522	-136.390.474	-162.038.923	-145.509.642
Posizione finanziaria netta	38.029.002	38.549.696	30.117.075	42.812.053

Da una lettura dei risultati dei margini di struttura potrebbe sembrare che la Società faccia rilevare una criticità in termini di capacità a far fronte agli impegni a medio lungo periodo, con uno squilibrio tra capitale investito e mezzi propri, in presenza tuttavia di una importante liquidità come dimostrato dall'andamento della posizione finanziaria netta. Per analizzare la peculiarità dell'azienda è quindi importante considerare che le attività immobilizzate aziendali sono per la misura più consistente costituite da beni gratuitamente devolvibili finanziati mediante contribuzione pluriennale che viene per la maggior parte riscontata. **Pertanto, tra i risconti passivi si rilevano i contributi finalizzati alla copertura delle attività immobilizzate, quindi una fonte/passività consolidata.**

Affinché gli indici di solidità abbiano una significatività per Friuli-Venezia Giulia Strade spa devono, quindi, includere come fonte di copertura dell'attivo immobilizzato a lungo termine anche i risconti passivi per contribuzione, che se pur non hanno natura di fonti di finanziamento proprie rappresentano comunque delle erogazioni da parte del Socio Regione per la realizzazione degli investimenti, che non comportano un rimborso da parte della Società né il pagamento di un onere finanziario.

I margini in termini di grandezza sono in linea con i risultati dell'anno precedente, così come anche la posizione finanziaria netta. Pertanto, alla luce di quanto detto i margini di struttura "allargati" sarebbero rideterminabili come segue.

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Stato Patrimoniale					
Margini					
Risconti passivi per contribuzione	191.090.367	195.445.617	215.490.769	205.077.453	196.955.621
"Margine di struttura primario al lordo dei risconti passivi"	45.013.670	46.266.444	39.079.742	43.785.814	51.291.822
"Margine di struttura secondario al lordo dei risconti passivi"	56.139.845	59.055.143	53.451.846	59.567.811	68.453.717

La struttura patrimoniale della Società registra un pieno equilibrio patrimoniale, come d'altronde evidenzia anche l'andamento della posizione finanziaria netta.

Analisi di liquidità

Come dimostrano gli indici di liquidità la Società ha un'elevata capacità di solvibilità nel breve periodo. Anche in questa analisi è necessario considerare per valutare correttamente la qualità della performance il fatto che Friuli-Venezia Giulia Strade Spa può contare su una contribuzione a copertura dei piani di investimento.

Anche i mutui contratti per il piano 2x20 e per la delegazione di Barcis sono coperti da contribuzione: sia per la quota capitale, per cui a fronte del debito a lungo termine del finanziamento c'è un analogo credito di pari importo verso la controllante, sia per la parte interessi per cui vengono "elisi" economicamente gli oneri finanziari con i contributi destinati a copertura. Per cui nella sostanza l'indebitamento verso banche si neutralizza sia economicamente, che finanziariamente.

È evidente che, anche per l'analisi della liquidità, valgono le considerazioni fatte per la solidità, per cui se ad una prima lettura il dato dell'indice di indipendenza finanziaria e del Leverage potrebbero sembrare sintomi di una eccessiva dipendenza dal capitale di terzi, il dato viene di fatto ribaltato se nei rapporti consideriamo oltre al capitale proprio anche l'effetto della contribuzione riscontata.

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Stato Patrimoniale					
Indici					
Indice di liquidità	2,40	2,55	2,25	2,34	2,39
Indice di liquidità primaria (liquidità immediate + liquidità differite) /passività a breve	2,50	3,59	3,02	3,46	3,58
Indice di liquidità secondaria Current Ratio Attività a breve/passività a breve	1,38	1,52	1,70	1,18	0,92
Indice di copertura delle immobilizzazioni Patrimonio netto/attivo fisso netto	0,09	0,08	0,07	0,07	0,08
Indipendenza finanziaria Capitale proprio/mezzi di terzi	0,42	0,42	0,34	0,36	0,32
Capitale proprio+risconti/mezzi di terzi	5,99	6,49	5,98	6,19	5,6
Capitale di terzi/ (capitale proprio+risconti da contribuzione)	0,17	0,15	0,17	0,16	0,18

Gli indici di liquidità sono in linea con i risultati dell'anno precedente, a conferma di un'inesistenza di rischi per la continuità aziendale. I risultati dell'analisi della solidità patrimoniale e della liquidità aziendale evidenziano quindi una situazione di piena sicurezza della realtà aziendale.

Analisi della redditività

L'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale. Come già accennato la Società ha come mission aziendale la realizzazione di infrastrutture e la loro gestione, erogando di fatto un servizio di pubblica utilità in una forma giuridica privatistica. Pertanto, obiettivo dell'azienda è massimizzare l'utilizzo delle fonti di reddito: sia quelle che derivano dalla gestione caratteristica, come i corrispettivi di servizio; sia quelle derivanti da contribuzione; sia i proventi della gestione finanziaria.

La Società costruisce i suoi piani e budget perseguendo un risultato di chiusura in pareggio o al più con un utile contenuto sotto gli standard del mercato di riferimento, che per il mercato delle infrastrutture per prassi si assesta ad un utile del 5% sul valore commerciale delle commesse (fatturato). L'andamento degli indici evidenzia quanto detto con una performance del ROI e del EBIT che sarebbe valutata in un'ottica di mercato scarsamente performante, se non addirittura critica con valori negativi del EBITDA, mentre il ROE registra nel tempo sempre valori positivi.

Gli indici del 2023 evidenziano il raggiungimento dell'obiettivo di piena massimizzazione delle risorse, con l'assorbimento del margine operativo negativo generato dalla gestione caratteristica da parte della gestione finanziaria positiva. Il ROE grazie al risultato d'esercizio positivamente influenzato dalla gestione finanziaria risulta quasi raddoppiato rispetto all'esercizio precedente evidenziando una crescente redditività.

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Margini						
Margine operativo lordo (MOL-EBITDA)	-7.412.168	-14.907.485	-7.349.632	-7.666.708	-7.267.887	-8.309.894

Risultato operativo (EBIT)	662.330	639.790	393.595	236.839	-54.525	561.875
Indici						
Return on Equity (ROE)	6,52	3,57	3,05	4,6	2	6,7
Return on Investment (ROI)	0,27	0,26	0,14	0,09	-0,02	0,2
Return on sales (ROS)	3,16	2,32	1,59	1,08	-0,29	3,45

Liquidità

Analisi della liquidità libera

Considerata l'elevata giacenza media di liquidità sui conti correnti societari, nonché vista l'incidenza positiva sul risultato d'esercizio della gestione finanziaria si ritiene opportuno illustrare in maniera dettagliata la gestione della liquidità.

Al 31/12/2023 la Società ha un saldo attivo sui conti correnti pari a € 13.602.359,78 suddiviso in 13 rapporti di conto corrente con 11 banche. A questi si aggiunge il conto corrente Iconto di Infocamere utilizzato esclusivamente per i servizi a pagamento sulla piattaforma Telemaco che a fine anno presenta un saldo pari a € 814,33.

Durante il 2023 la Società ha deciso di estinguere 2 rapporti di conto corrente:

1. Unicredit Spa – conto corrente n. 000105060911 – data estinzione 06/04/2023: in seguito allo scorporo della viabilità locale avvenuto nel 2022, si è deciso di estinguere il conto corrente in quando dedicato esclusivamente alla gestione della tesoreria della viabilità locale;
2. Friulovest Banca – conto corrente n. 050000710889 – data estinzione 29/08/2023: l'estinzione è avvenuta in seguito alla fusione (01 luglio '23) tra la Banca TER e Friulovest che hanno dato origine a Banca 360; pertanto si è scelto di mantenere aperto solamente il conto corrente acceso presso Banca TER (ora Banca 360).

SALDI TRIMESTRALI BANCHE 2023			
Saldo al 31/03/2023	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/09/2023	Saldo al 31/12/2023
14.539.366,45	11.829.915,56	14.504.812,39	13.602.359,78

La tabella sovrastante esprime il saldo alla fine di ciascuno dei trimestri del 2023. Come si può notare la liquidità aziendale è rimasta pressoché costante attestandosi mediamente intorno ai € 13.600.000.

Per quanto riguarda le entrate, nel 2023 sono stati incassati complessivamente € 43.014.034 e la componente principale riguarda i trasferimenti dalla Regione Friuli-Venezia Giulia per € 39.641.309.

Durante l'anno, il ciclo di liquidità aziendale ha avuto il suo picco dal punto di vista delle entrate a luglio, quando la Regione (per effetto della 1 L.R. 23/2007 art. 63, comma 4) ha effettuato un trasferimento alla Società di € 13.440.000 relativo ai contributi in conto esercizio.

Gli incassi derivanti dai corrispettivi per le manutenzioni ordinarie e corrispettivi relativi al commissario emergenza, che rappresentano l'altra importante fetta delle entrate della Società, nel 2023 sono stati rispettivamente di € 13.441.091 e € 4.105.907. Essendo stati erogati in seguito alle rendicontazioni trimestrali, non hanno generato picchi notevoli di liquidità in uno specifico periodo dell'anno.

Gli altri trasferimenti regionali che sono stati incassati nel 2023 ammontano complessivamente a € 8.626.916 e sono dettagliati come segue:

- Contributi per i mutui 2x20 e DA17 Barcis rispettivamente € 2.000.000 e € 112.370
- Rendicontazione VL (DGR VL) € 683.955
- Contributi in conto impianti € 4.577.504 di cui € 3.077.504 finanziati dalla C.d.p.
- Delegazioni Amministrative € 1.253.087

Nella tabella sottostante vengono riepilogate le principali categorie di incassi rilevati nel 2023:

TIPOLOGIA	IMPORTO
Contributi in conto esercizio	13.440.000
Corrispettivi per manutenzioni ordinarie	13.441.091
Corrispettivi VL DGR2687 per man. straordinarie	27.395
Corrispettivi Commissario Emergenza	4.105.907
Altri trasferimenti regionali	8.626.916
Trasporti eccezionali	1.466.156
Licenze, concessioni e pubblicità stradale	1.214.438
Altri incassi	357.286
Interessi netti accreditati sui conti corrente	334.845
TOTALE ENTRATE	43.014.034

I flussi in uscita della Società riguardano principalmente la liquidazione delle fatture dei fornitori per l'esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie (nuove opere), il mantenimento e funzionamento dell'attività aziendale e il pagamento degli stipendi ai dipendenti.

Complessivamente il flusso in uscita per l'anno 2023 è stato pari a € 42.908.666:

- per stipendi e contributi dei dipendenti sono stati pagati € 12.107.514;
- per la liquidazione delle fatture fornitori ed altri pagamenti di vario genere sono stati erogati € 30.801.152.

In generale la Società è in sostanziale equilibrio di cassa con un leggero avanzo di € 105.368 dato dalla differenza tra il totale delle entrate e il totale delle uscite.

Molto significativa risulta essere l'analisi degli interessi netti accreditati sui conti correnti della Società.

Nel 2022 la sommatoria di tutti gli interessi netti accreditati risultava essere di € 14.399,10 mentre nel 2023 gli interessi generati sui conti correnti sono pari a € 166.223,47. La variazione totale è particolarmente rilevante in quanto la Società nel 2023 grazie alle migliori remunerazioni è riuscita a generare maggiore liquidità sui conti correnti per € 151.825,37 rispetto all'anno precedente.

La tabella sottostante mette a confronto gli interessi accreditati sui conti correnti negli anni 2022 e 2023:

Interessi netti accreditati 2023	Interessi netti accreditati 2022	Variazione
166.223,47	14.399,10	151.825,37

Analisi della liquidità vincolata

Un elemento caratterizzante di FVG Strade Spa è avere un'elevata liquidità derivante dalla contribuzione regionale che viene erogata con largo anticipo rispetto ai pagamenti che la Società dovrà effettuare (fornitori, funzionamento aziendale e stipendi).

La Società per la sua natura di azienda a capitale totalmente pubblico, non può esporsi ad alcun rischio finanziario,

pertanto i depositi vincolati rimangono lo strumento più adatto a remunerare la liquidità in eccesso. In tal senso, il 2023 è stato particolarmente favorevole in quanto i tassi d'interesse sono saliti con un aumento che aveva iniziato a manifestarsi già nella seconda metà del 2022.

A fine 2023 la liquidità aziendale vincolata è pari a € 15.414.063,58, il tasso d'interesse medio è 3,71% e la durata media in mesi, è di 5,28. Gli interessi netti complessivi che matureranno alla scadenza dei vincoli saranno € 152.473,15.

Durante l'anno la Società ha vincolato complessivamente € 37.900.000 ricevendo un tasso medio del 2,71% con una durata media mensile di 5,23. L'interesse netto cumulato è di € 321.094 dei quali € 152.473,15 verranno accreditati a scadenza nel 2024 e € 168.620 sono stati accreditati sui conti correnti nel 2023.

Certificati assicurativi

Un ulteriore strumento utilizzato dalla Società per remunerare la liquidità sono i certificati assicurativi. Tali strumenti finanziari sono legati a rendimenti mensili che genereranno liquidità sottoforma di interesse attivo alla scadenza.

Al 31/12/2023 la liquidità vincolata sottoforma di certificati assicurativi è pari a 10.604.362,67€ ed è suddivisa mediante quattro polizze assicurative che hanno reso mediamente il 2,57%. Nel 2024 scadranno due polizze per un totale di 5.288.036,97 € che andranno ad incrementare ulteriormente la liquidità aziendale.

Concludiamo ponendo l'accento sulla remunerazione della liquidità di Friuli-Venezia Giulia Strade Spa che, nel 2023, è stata influenzata dall'innalzamento dei tassi d'interesse. Ciò ha permesso alla Società di generare un sostanziale incremento sia degli interessi attivi sui conti correnti che sui time deposit.

La tabella sottostante indica gli interessi lordi di competenza 2023, le ritenute contabilizzate, eventuali spese e l'interesse netto che viene accreditato sui conti correnti:

	Interessi Lordi competenza 2023	Ritenuta del 26%	Spese	Interessi netti accreditati nel 2023
Conti Correnti	227.665,72	59.193,09	2.249,16	166.223,47
Time Deposit scaduti nel 2023	222.146,62	64.731,99	-	168.620,00
Time Deposit con scadenza 2024	134.180,02			
Certificati Assicurativi	128.698,45	-	-	-
	712.690,71	123.925,08	2.249,16	334.843,47

Si precisa che la ritenuta d'acconto del 26% sugli interessi lordi della liquidità vincolata viene rilevata alla scadenza dei vincoli stessi e la base di calcolo comprende anche interessi di competenza di anni precedenti.



EURIBOR A 6 MESI Periodo 01/01/2022 – 31/12/2023 (Fonte: www.euribor-rates.eu)

Il grafico sovrastante esprime l'andamento dell'Euribor a 6 mesi nel periodo gennaio '22 – dicembre '23. Si può notare come si è passati da tassi negativi (nel primo semestre 2022) ad un incremento costante fino a raggiungere e superare la soglia del 4% nell'autunno del 2023. A fine anno la situazione risulta pressoché stagnante con una leggera tendenza al ribasso ma con tassi ampiamente sopra il 3%.

Le prospettive per il 2024 sono incerte vista la situazione stagnante (e un po' al ribasso) dei tassi d'interesse. Probabilmente andremo verso una situazione in cui le banche preferiranno remunerare con tassi più alti nel brevissimo termine 1/3 mesi mentre offriranno tassi leggermente più bassi e meno convenienti per scadenze a 6/9/12 mesi. Compito della Società sarà quello di veicolare costantemente la liquidità verso quegli istituti bancari che possono offrire anche nel breve termine una maggiore remunerazione.

Indicatori prospettici e valutazione dei risultati

È evidente da quanto fin qui relazionato come Friuli-Venezia Giulia Strade spa per il ruolo istituzionale di Società in House, gestore di infrastruttura pubblica con funzioni amministrative delegate leghi le sue performance al suo unico Socio Regione, nonché committente esclusivo, fatto salvo per gli introiti residuali dei canoni di licenze, concessioni e autorizzazioni.

Si è anche dimostrato che la Società non ha nella sostanza una esposizione debitoria con finanziatori istituzionali che la possa mettere in crisi, in quanto tutti i mutui a lungo termine vengono coperti da contribuzione con la copertura anche degli oneri finanziari, né ha necessità di esposizioni finanziarie o aperture di linee di credito per fra fronte ad impegni a breve. Pertanto, la Società non è esposta a rischio di credito, né al rischio di liquidità e variazione dei flussi finanziari in quanto la contribuzione erogata dalla Regione è di norma anticipata e comunque stabilita in base a piani e programmi preventivamente approvati dalla Giunta, o previsti in convenzioni prestazionali, che trovano copertura nella legge di stabilità regionale. Mentre il rischio di prezzo, visto le incertezze descritte legato al caro materiali, viene comunque mitigato considerando che la Società opera esclusivamente nell'ambito degli appalti pubblici basati sul prezzario regionale e pertanto eventuali revisioni prezzi rientrano nei meccanismi di adeguamento e compensazioni previsti dal legislatore che prevedono modalità di copertura prestabile.

Pertanto, può concludersi che il rating di affidabilità economica e finanziaria della Società è equiparabile a quello del sistema Regione Friuli-Venezia Giulia di cui FVGStrade spa è diretta emanazione.

Moody's ha confermato alla Regione Friuli-Venezia Giulia il rating 'BAA2', con un outlook 'stabile'. La valutazione è la stessa espressa un anno fa e il rating risulta superiore a quello dello Stato, che è 'BAA3'.

Il 22 settembre Fitch ha aggiornato i Default Ratings (IDR) a lungo termine degli emittenti in valuta estera e in valuta locale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (FVG) confermando "A-" con outlook stabile, sopra la valutazione generale del Paese.

L'analisi compiuta dalle società di rating valuta l'attività complessiva della Regione, gli investimenti effettuati, lo stato delle società partecipate e, in generale, tutto quello che comporta l'utilizzo di denaro pubblico. Le agenzie nei report hanno considerato un punto di forza la virtuosità della nostra regione sottolineando come un'oculata politica finanziaria del Friuli-Venezia Giulia abbia permesso di "proteggere" le finanze regionali nel momento di emergenza.

Si evidenzia inoltre che gli stanziamenti per 2024 destinati alla Società sono stati confermati in sede di finanziaria. Anche gli investimenti pluriennali legati alle programmazioni, nonché agli interventi in Delegazione Amministrativa e ai programmi di protezione civile del Commissario per l'Emergenza Vaia sono già coperte e stanziate. Pertanto, non si rilevano criticità che possano compromettere la continuità aziendale.

Monitoraggio periodico

L'organo amministrativo provvede a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci. L'ultimo monitoraggio è stato redatto contestualmente alla relazione intermedia al 30 giugno 2021.

Strumenti integrativi di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

La Società ha integrato gli strumenti di controllo societario anche tramite l'implementazione, sin dagli inizi, del MOG, del Codice di Comportamento e del Sistema di Gestione per la Qualità. Nel 2017 FVG Strade ha esteso la Certificazione al Sistema di Gestione per l'Ambiente e mantiene tuttora la Certificazione del Sistema di Gestione Integrato per entrambi gli aspetti secondo le norme ISO 9001:2015 e 14001:2015.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario, alcuni parte integrante del SGI per la Qualità e l'Ambiente e del MOG:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati
Art. 6 comma 3 lett. a)	La Società si è dotata di una serie di Regolamenti Interni e Procedure acquisite a Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente (SGI)	La Società ha adottato: Procedura sugli approvigionamenti P13 (ultima revisione 02 del 26/09/2023); Istruzione per affidamenti e subappalti I 13.01 (ultima revisione 06 del 19/07/2023); Regolamento acquisti economici I 13.07 (ultima revisione 00 del 04/04/2017); Regolamento per la formazione dei seggi di gara e delle commissioni giudicatrici R 13.02 (ultima revisione 02 del 11/10/2023); Regolamento per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale agli Avvocati del libero foro (aggiornato al 16/02/2022); in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una scheda dedicata (Parte Speciale L) che richiama i protocolli aziendali atti a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore; Regolamento in materia di accesso I 01.03 (ultima revisione 02 del 21/03/2022); Regolamento gestione pubblicità R 16.01 (ultima revisione 07 del 10/11/2022); Regolamento attraversamenti e uso sede stradale I 16.03 (ultima revisione 05 del 10/11/2022); Regolamento concessioni immobili R 16.02 (ultima revisione 00 del 04/11/2022).
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato: un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente, conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, che prevede tra l'altro audit interni periodici, nonché audit esterni da parte dell'Organismo di Certificazione accreditato; verifiche di competenza dell'Organismo di Vigilanza ai fini del D.lgs. 231/2001.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato e mantiene aggiornato: Regolamento reclutamento del personale I 05.03 (ultima revisione 02 del 17/10/2020); Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001; Codice di Comportamento e disposizioni aziendali in materia di conflitto d'interessi, <i>patoufflage</i> , inconfiribilità e incompatibilità, attività extraistituzionali; Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti (<i>whistleblowing</i>) e tutela del segnalante (<i>whistleblower</i>) R 21.01 (ultima revisione 06 del 11/10/2023); Regolamento <i>Privacy</i> R 14.01 (ultima revisione 04 del 19/09/2023); Regolamento <i>Data Breach</i> R 14.02 (ultima revisione 01 del 16/01/2023).
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società ha adottato la Carta dei servizi.

Altre informazioni attinenti alla gestione 2023

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Al 31.12.2023 la situazione del personale era la seguente:

Dirigenti	4
A (ANAS)	20
A1 (ANAS)	27
B (ANAS)	69
B1 (ANAS)	70
B2 (ANAS)	8
TOTALE	198

Si riassumono, in estrema sintesi, i principali fatti di gestione riconducibili alle risorse umane durante l'anno 2023.

Contesto Generale

Come noto, il periodo emergenziale COVID-19 ha reso necessario l'utilizzo dello smart working come strumento di supporto delle prestazioni lavorative aziendali. Quest'ultima esperienza ha rivelato come lo stesso sia stato un valido strumento per l'organizzazione aziendale, che ha consentito di mantenere inalterato la produttività aziendale.

Alla luce di questa esperienza, la Società e le Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto l'Accordo Aziendale e correlato Regolamento - prot. 4 dd. 02.01.2024 per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità smart working ordinario, definendo le indicazioni operative aziendali funzionali all'attivazione dello stesso.

Formazione

Il piano formativo è stato approvato ed attualmente in fase di attuazione per il biennio 2024-2025.

Sono state erogate nel corso del 2023 h. 2971,5 di formazione per l'accrescimento delle competenze professionali aziendali.

Assunzioni

In attuazione delle d.G.R. 630/2023 e dalla L.68/99 assunzione obbligatoria, nella tabella che seguono, si rappresenta in estrema sintesi, le assunzioni avvenute nel corso del 2023:

Assunzione Obbligatoria

In considerazione della quiescenza di una risorsa appartenente alla categoria protetta e conseguente scopertura della quota di riserva prevista dalla L. 68/99, è stata avviata e conclusa la ricerca, mediante rosa dei candidati fornita dal Collocamento Mirato della RAFVG, di n.1 (una) risorsa a tempo indeterminato con inquadramento ("Operatore Amministrativo") – posizione economico organizzativa "B1" del CCNL ANAS per le esigenze dell'U.O. Protocollo. L'assunzione effettiva è avvenuta il 01.02.2023.

Conclusione del Fabbisogno – d.G.R. 630/2023

Con d.G.R. 630/2023, sono state precisate le esigenze di reclutamento della società, la Regione Autonoma FVG ha autorizzato la società Friuli-Venezia Giulia Strade S.p.A. ad assumere – nel rispetto dei procedimenti previsti dalla normativa di settore – n. 5 (cinque) risorse a tempo indeterminato. I profili autorizzati dalla delibera sopra emarginata sono i seguenti:

- n. 2 (due) dipendenti, con inquadramento nel profilo "**Tecnico Professionale**" - **posizione economico organizzativa "A1"** del CCNL ANAS - per le esigenze dell'U.O. **Manutenzione Straordinaria Ponti e Viadotti**

della Divisione Esercizio;

- n. 2 (due) dipendenti con inquadramento (“**Assistente Tecnico**”) – **posizione economico organizzativa “B”** del CCNL ANAS per le esigenze dell’U.O. **Trasporti Eccezionali**;
- n. 1 (uno) dipendente con inquadramento (“**Assistente Tecnico**”) – **posizione economico organizzativa “B”** del CCNL ANAS per le esigenze della **Divisione Nuove Opere – U.O. Sicurezza**;

In collaborazione con l’Hub Giuliano - Centro per l’Impiego di Trieste della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, sono state concluse, nel corso del 2023 le selezioni relative all’esigenze espresse con la d.G.R. 630/2023, nella tabella sottostante vengono riassunte le assunzioni.

ATTUAZIONE d.G.R. 630/2023 – Assunzioni 2023		
selezione	graduatoria	assunzioni
selezione copertura di n. 2 (due) posizioni con inquadramento nel profilo A1 “Tecnico Specializzato” del CCNL ANAS per le esigenze dell’U.O. Manutenzione Straordinaria di Ponti e Viadotti.	graduatoria approvata con provvedimento n. 20/2023 dd. 08/06/2023	n.2 (due) risorse a tempo indeterminato: n.1 risorsa decorrenza assunzione del 01.09.2023 e n.1 risorsa decorrenza assunzione dall’11.09.2023.
selezione copertura di n. 2 (due) posizioni con inquadramento nel profilo B “Assistente Tecnico” del CCNL ANAS per le esigenze dell’U.O. Trasporti Eccezionali	graduatoria approvata con provvedimento n. 23/2023, dd. 20/06/2023	n.2 (due) risorse a tempo indeterminato con decorrenza 01.07.2023.
selezione copertura di n. 1 (una) posizione con inquadramento nel profilo B “Assistente Tecnico” del CCNL ANAS per le esigenze della Divisione Nuove Opere e dell’U.O. Sicurezza.	graduatoria approvata con provvedimento n. 39/2023, dd. 24/10/2023	n.1 (uno) risorsa a tempo indeterminato con decorrenza 02.01.2024

Assunzione per Sostituzione

Come già comunicato, in considerazione della lunga assenza di n. 2 risorse assegnate all’U.O. Risorse Umane, della conseguente necessità di garantire l’operatività dell’ufficio, la Società ha proceduto, a scorrere la graduatoria approvata con provvedimento n. 44 dd.18.09.2020 prot. 0002769 (selezione cod. L424-29615) per le esigenze dell’U.O. Risorse Umane, all’assunzione di n.1 (uno) risorsa a tempo determinato dal 06.07.2022 al 05.07.2023.

Ad aprile 2023 è intervenuta la prematura scomparsa di una delle risorse assegnate all’UO Risorse Umane con conseguente urgente necessità di sopperire a tale carenza, tenuto conto delle ulteriori variazioni intervenute nella struttura organizzativa della Società. Considerato che le competenze specifiche, la significativa professionalità maturata e le capacità organizzative dimostrate nella gestione operativa amministrativa hanno consentito altresì l’assegnazione ad interim presso la Segreteria della Divisione Amministrazione e Finanza, vacante a seguito di selezione interna, della dipendente suddetta e, dal momento che risultava ancora valida ed efficace la su emarginata graduatoria, si è ritenuto necessario procedere alla trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato. L’opzione adottata risultava la scelta organizzativa più idonea alle esigenze Societarie ponendosi in armonia con i principi di economicità ed efficacia e di valorizzazione del know how ormai acquisito nonché della normativa vigente e del CCNL applicato.

Somministrazione

L’assunzione con contratto di somministrazione di n. 2 risorse (Assistente Tecnico categoria C – posizione economica 1 del CCRL) destinate a gestire le esigenze manifestate presso l’UO Trasporti Eccezioni della Direzione Generale per il periodo 05.05.2022-04.05.2023 sono stati attivati mediante adesione all’accordo quadro per l’affidamento del servizio di

somministrazione di lavoro a tempo determinato stipulato dalla Centrale Unica di committenza FVG (CUC) e Randstad S.p.A.

Considerato il permanere dell'esigenza su menzionata le suddette risorse sono state poi assunte attraverso un affidamento diretto con Randstad S.p.A. con un contratto a tempo determinato in somministrazione per il periodo 08.05.2023 – 30.06.2023 (Assistente Tecnico Livello B CCNL ANAS calmierato).

Variazione Organizzativa

La principale variazione è rappresentata dalla riorganizzazione della U.O. Risorse Umane che dal 01.12.2023 rientra sotto la direzione di Amministrazione e Finanza, tale decisione non ha avuto esiti sull'economicità della Società.

Area sicurezza

1. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nel corso del 2023 sono state ultimate le attività di aggiornamento/revisione del Documento di Valutazione dei Rischi aziendali, adottato ufficialmente in data 13.09.2023.

In particolare, i documenti oggetto di aggiornamento/revisione rispetto alla versione precedente sono:

- a. documento riepilogativo, in cui sono stati valutati i rischi riguardanti:
 - i. l'attività lavorativa in regime di Smart Working;
 - ii. le attività della nuova U.O. "Manutenzione Straordinaria Ponti e Viadotti";
 - iii. Il microclima con particolare riferimento all'emergenza del caldo estivo;
- b. documento di valutazione del rischio da agenti biologici;
- c. piano di miglioramento;
- d. organigramma relativo alle figure con compiti di sicurezza riorganizzato sul modello già impiegato dalla U.O. Risorse Umane. In tale documento, per la parte relativa alla Divisione Esercizio, sono stati inseriti i nominativi degli "abilitati preposti", ovvero quei lavoratori che, pur non ricoprendo abitualmente il ruolo, hanno seguito il corso di formazione per preposti e possono subentrare in sostituzione al Preposto di Squadra.

Nel corso del 2024 sono altresì previsti i seguenti aggiornamenti/revisioni:

- valutazione dei rischi da Stress Lavoro-Correlato;
- valutazione del rischio Rumore;
- valutazione del rischio Vibrazioni;
- valutazione del rischio Incendio (inserimento della sede di Gemona del Friuli).

2. FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

Nel corso dell'anno 2023 sono state erogate in totale 1.728 ore di formazione in materia di salute e sicurezza. Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei corsi somministrati ai dipendenti:

Tipologia di corso (durata per singolo lavoratore)	n. lavoratori coinvolti
Formazione generale – 4 h	1
Formazione specifica "rischio basso" – 4 h	2
Formazione specifica "rischio alto" – 12 h	3
Formazione per RLS – 10 h	4
Formazione aggiuntiva per Preposti (prima formazione) – 8 h	56
Formazione aggiuntiva per Preposti (aggiornamento) – 6 h	2
Formazione per lavoratori che operano in regime di Smart Working – 4 h	62
Formazione per addetti antincendio (prima formazione) – 8 h	14
Formazione addetti al Primo Soccorso (prima formazione) – 16 h	26
Formazione addetti al Primo Soccorso (aggiornamento) – 6 h	11
Formazione teorico-pratica sull'utilizzo in sicurezza della motosega – 14 h	21

Formazione "rischio elettrico" PEC (persona comune) – 4 h	11
---	----

3. SORVEGLIANZA SANITARIA, INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

a. Sorveglianza sanitaria

Nell'ambito della sorveglianza sanitaria durante l'anno 2023 sono state svolte, ad opera del Medico Competente, 183 visite mediche.

b. Infortuni

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa con gli infortuni accorsi nell'anno 2023 e nei due anni precedenti:

Anno	N. di infortuni	N. di infortuni con prognosi superiore a 40 gg	N. totale gg assenz a	Note
2023	4	0	49	Di cui: - n.1 in itinere (scivolamento a livello – prognosi di 36 gg); - n.1 su luogo di lavoro (scivolamento su scale - prognosi di 8 gg); - n. 1 in luogo esterno (lombalgia da contrattura sollevando un peso – prognosi 5 gg); - n. 1 su luogo di lavoro (leggera contusione con arredo – prognosi inferiore a 1 gg).
2022	3	1	65	Di cui: - n.1 incidente in itinere; - n.1 infortunio sul luogo di lavoro; - n.1 incidente stradale a seguito di tamponamento provocato da terzi.
2021	9	3	537	Di cui: - n. 4 hanno coinvolto il personale FVG Strade; - n. 5 infortuni hanno coinvolto il personale regionale messo a disposizione di FVG Strade S.p.A. in base alla L.R. 32/2017.

Si noti la tendenza positiva del numero di assenza a seguito di infortunio.

c. Malattie professionali

Di seguito si riporta le richieste di riconoscimento di malattia professionale accorse nell'anno 2023 e nei due anni precedenti:

Anno	N. richieste di riconoscimento di malattia professionale	Note
2023	0	
2022	1	Richiesta definita negativamente dall'INAIL
2021	1	Richiesta definita negativamente dall'INAIL

4. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Per quanto riguarda la manutenzione del vestiario ad alta visibilità, nel mese di aprile 2023 è stato individuato un nuovo Operatore Economico che, oltre al lavaggio e al controllo delle caratteristiche prestazionali, esplica il servizio di ritiro e consegna dello sporco/pulito presso ogni Centro Squadra.

Relativamente al rischio derivante dal morso di zecca, nei mesi di giugno e luglio 2023 l'U.O. Sicurezza ha messo a disposizione di tutti i lavoratori esposti delle pinzette per la rimozione delle zecche e spray repellente.

A ottobre 2023 si è proceduto inoltre all'individuazione di un Operatore Economico e al relativo affidamento

mediante accordo quadro per la fornitura di DPI e Vestiario ad Alta Visibilità. In tale accordo sono state inserite, ad integrazione della fornitura precedente, nuove tipologie di indumenti ad alta visibilità in maniera tale da sopperire alle esigenze manifestate (anche per il tramite degli RR.LL.SS.) da alcuni lavoratori.

5. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Per la gestione dei presidi di emergenza sui loghi di lavoro (estintori, idranti, cassette/pacchetti di primo soccorso ed impianti di illuminazione in caso di emergenza) l'Operatore Economico già operante nell'anno precedente ha effettuato nei mesi di maggio e novembre 2023 il controllo e la manutenzione ordinaria dei presidi presso le sedi ed i mezzi aziendali.

Si è provveduto inoltre al completamento della designazione formale degli Addetti alla Gestione delle Emergenze e all'aggiornamento del Piano di Gestione delle Emergenze della sede di Trieste – Scala dei Cappuccini, 1.

Nel mese di dicembre 2023 sono state svolte le prove di emergenza ed evacuazione degli uffici di Trieste (07.12.2023) e Udine (19.12.2023).

6. GESTIONE DEI PRODOTTI CHIMICI

Nei mesi di agosto e settembre 2023, con la collaborazione dei Capi Squadra, è stato svolto un censimento dei prodotti chimici impiegati dalle Squadre di Manutenzione al fine di reperire le relative Schede di Dati di Sicurezza (SDS) aggiornate alla normativa vigente (o comunque l'ultima revisione disponibile). Tali schede sono state successivamente messe a disposizione di tutto il personale interessato all'interno della pagina Intranet della U.O. Sicurezza.

7. ORGANIZZAZIONE DELLA U.O. SICUREZZA

Nel corso dell'anno 2023 è stata avviata una procedura di selezione per il reclutamento di n. 1 Assistente Tecnico per le esigenze connesse alla Divisione Nuove Opere ed all'U.O. Sicurezza. Tale procedura ha portato all'individuazione di un candidato idoneo che è stato inserito in organico a partire dal 02.01.2024.

Area ambiente

All'inizio dell'anno è stato consegnato il servizio pluriennale per i Servizi funzionali alla corretta gestione, raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti dalla società; l'unificazione i servizi necessari in un unico appalto snellisce l'operatività potendosi l'ufficio interfacciare con un unico soggetto e agevola la gestione amministrativa.

È stato completato l'inserimento e formazione di una risorsa nell'organico dell'U.O. Ambiente, giunta alla fine dell'annualità precedente, consentendo di ottimizzare il funzionamento della struttura. Conseguentemente è stato possibile integrare all'attività ordinaria servizi puntuali straordinari, come ad esempio la gestione dello scarto d'archivio e l'attività di riordino delle sedi.

È stato progettato, in collaborazione con la Divisione Esercizio, il nuovo servizio per la gestione degli abbandoni di rifiuti, sia puntuali che diffusi, lungo la rete stradale che verrà gestito dai Centri di manutenzione. Per il servizio sono poi state esperite le procedure di affidamento.

È stata avviato un nuovo ciclo di incontri formazione che ha coinvolto tutto il personale della Divisione Esercizio, sia di strada che d'ufficio, ma anche destinato alla Divisione Nuove Opere volto all'aumento della consapevolezza sui temi ambientali e al miglioramento. È stato quindi possibile aggiornare la formazione sull'accordo ADR 2023, informando il personale delle, in realtà poche, novità che riguardano direttamente l'azienda, consentendo però di aggiornare i certificati della formazione base.

È stata predisposta la revisione delle procedure ambientali al fine di integrare la gestione dei rifiuti abbandonati e rivedere alcune attività la cui impostazione derivava dal periodo in cui veniva gestita anche la viabilità locale e che successivamente è stato possibile semplificare.

Prosegue l'attività di sopralluogo e verifica con lo scopo di migliorare e rendere più ordinata ed efficiente la gestione dei rifiuti nei depositi temporanei e facilitare l'operatività delle squadre.

DPO

Con riferimento al 2023 le attività compiute dal Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) - nominato come da dispositivo n.41/2019 prot. n.3272 dd.18/10/2019 e atto di designazione dd.07/11/2019 prot. n.3475, sono consistite in quanto di seguito descritto:

- **Prosecuzione dell'attività di mantenimento della compliance in materia di protezione dei dati personali**, in collaborazione con la **Società Dataconsec srl**, con sede in Parma, già DPO esterno dal 2018 al 2019: si tratta di un'attività permanente che segue il continuo mutare della normativa nonché l'evoluzione strutturale della Società;
- **Formazione/aggiornamento a dipendenti e neoassunti con test finale di apprendimento**, attività fondamentale che prosegue ininterrottamente con l'erogazione tutti i dipendenti e/o neoassunti, con la sola eccezione di personale assente da tempo per infortunio e/o malattia;
- **Formazione/aggiornamento a dipendenti appartenenti al personale operativo su strada**, in collaborazione con lo Staff Trasparenza: sono stati pertanto affrontati, oltre alla privacy, anche argomenti relativi alla normativa in materia di Trasparenza e Decreto 231/01;
- **Redazione e/o aggiornamento della documentazione obbligatoria in materia di protezione dei dati personali**, come ad esempio il Registro dei Trattamenti, le Nomine ad autorizzato al trattamento dei dati, i Regolamenti Aziendali in materia;
- **Formulazione di pareri e indicazioni agli uffici** che abbiano chiesto chiarimenti e supporto nell'attuazione della normativa di competenza, sia per iscritto che per le vie brevi (per esempio sulle Convenzioni che la Società stipula con Enti/Imprese);
- **Aggiornamento continuo della pagina intranet dedicata al DPO**, in analogia con quelle attivate da altri uffici e funzioni della Società, contenente la documentazione societaria e news in materia, al fine di essere più facilmente contattabile e di diffondere in maniera più efficace la conoscenza della materia di competenza;
- **Collaborazione con l'UO Risorse Umane e con l'UO Macchinari** per la sostituzione dei badge aziendali con quelli nuovi, necessari sia per la registrazione delle presenze sia per la guida dei veicoli aziendali, nel rispetto della normativa in materia;
- **Aggiornamento del Regolamento Privacy** con l'inserimento: dell'art.4-bis rubricato "Badge per la rilevazione delle presenze e per la guida dei veicoli aziendali", di un paragrafo in attuazione del D.Lgs. n.81/23 in materia di Utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e dei social media e di alcuni chiarimenti in materia di utilizzo del telefono aziendale da parte delle Squadre del personale operativo su strada.
- **Redazione e formalizzazione della documentazione necessaria per l'impianto di videosorveglianza** gestito da FVG Strade nelle Gallerie Fara, Dint e Prapiero sulla SR 251 del Centro di Manutenzione di Pordenone, con la collaborazione della Divisione esercizio;
- **Redazione e formalizzazione della documentazione necessaria per l'impianto anti-intrusione** gestito da FVG Strade presso la Casa Cantoniera di Papparotti (UD) sulla SR 56;
- **Gestione dei dati personali** nell'ambito delle attività organizzate da FVG Strade all'interno della manifestazione BARCOLANA 55 - in programma a Trieste dal 29 settembre al 8 ottobre 2023 - in collaborazione con la Divisione Amministrazione e Finanza;
- **Redazione e formalizzazione delle Valutazioni di Impatto sulla Protezione dei Dati** in relazione al sistema di Geolocalizzazione installato sui veicoli aziendali, nonché sul sistema per le segnalazioni Whistleblowing gestito dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza
- **Aggiornamento informativa privacy Whistleblowing al D.Lgs. 24/2023** e rilascio di un parere allo Staff Trasparenza sull'aggiornamento del Regolamento in materia.

Gare e contratti

Si rappresentano sinteticamente le principali attività svolte dall'U.O. Gare e Contratti nel corso del 2023. Si sottolinea che, in data 01.07.2023, ha acquisito efficacia il "nuovo" Codice dei Contratti Pubblici, ovvero il D.lgs. 36/2023. Ciò ha determinato la predisposizione e l'approvazione di un'ulteriore revisione (rev. 6) dell'Istruzione I.13.01 "Affidamenti e Subappalti".

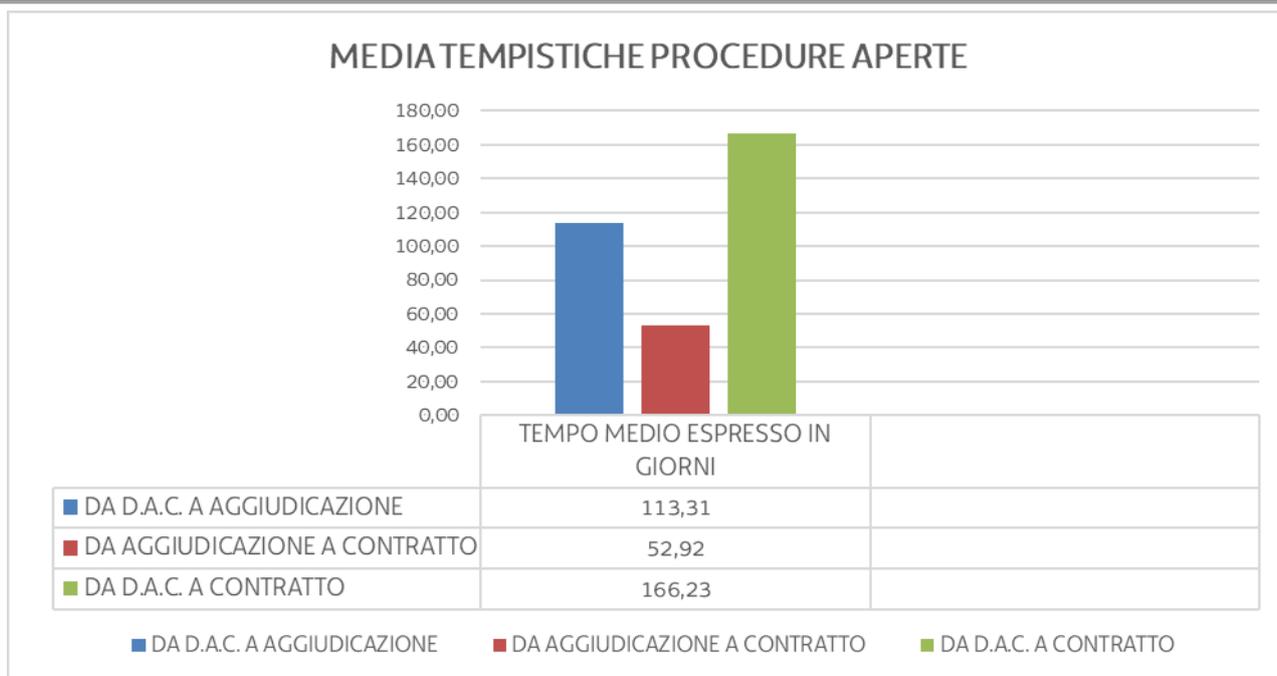
Procedure aperte

Sono state avviate 5 (cinque) procedure aperte di cui 2 (due) suddivise in lotti funzionali come indicato nella sottostante tabella.

OGGETTO	SUDDIVISIONE IN LOTTI	NUMERO LOTTI	IMPORTO A BASE DI GARA	VALORE MASSIMO DI GARA (COMPRESI RINNOVI E/O OPZIONI)
GARA 01-2023 "Servizi di manutenzione ordinaria ricorrente – sgombero neve e trattamenti antighiaccio e attività di pulizia stagionale lungo la rete stradale regionale e statale in gestione a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A."	SI	13	€ 5.642.400,00	€ 11.284.800,00
GARA 02-2023 "Servizio di manutenzione ordinaria ricorrente sgombero neve, trattamenti anti-ghiaccio e attività di pulizia stagionale lungo la rete stradale regionale e statale gestita dal 1° Nucleo del C.M. di Pordenone della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A."	NO	1	€ 724.000,00	€ 1.448.000,00
GARA 03-2023 "Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti abbandonati lungo la rete stradale in gestione a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.a. e relative pertinenze."	SI	3	€ 615.000,00	€ 1.434.999,99
GARA 04-2023 "Procedura aperta per l'appalto del servizio triennale di brokeraggio assicurativo a favore della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A."	NO	1	106.410,68	€ 230.556,47
GARA 05-2023 "Fornitura e servizio di implementazione e manutenzione di un software gestionale ERP"	NO	1	€ 306.000,00	€ 500.200,00
IMPORTO TOTALE POSTO IN GARA				€ 7.393.810,68
IMPORTO TOTALE POSTO IN GARA COMPRESI LE OPZIONI				€ 14.898.556,46

A seguito della mancata presentazione di offerte, è stata dichiarato "deserto" il lotto 1 della procedura aperta GARA 01-2023 "Servizi di manutenzione ordinaria ricorrente – sgombero neve e trattamenti antighiaccio e attività di pulizia stagionale lungo la rete stradale regionale e statale in gestione a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A."

Nel grafico sottostante sono indicate le tempistiche medie relative allo svolgimento delle fasi rilevanti delle procedure aperte contrattualizzate al 12.02.2024.



Per completezza, si evidenzia che la procedura n. 05-2023 (“Fornitura e servizio di implementazione e manutenzione di un software gestionale ERP”) è stata dichiarata “deserta” in quanto la Commissione Giudicatrice ha attribuito all’offerta tecnica dell’unico concorrente una valutazione inferiore alla c.d. “soglia di sbarramento” stabilita nella documentazione concorsuale.

Procedure negoziate

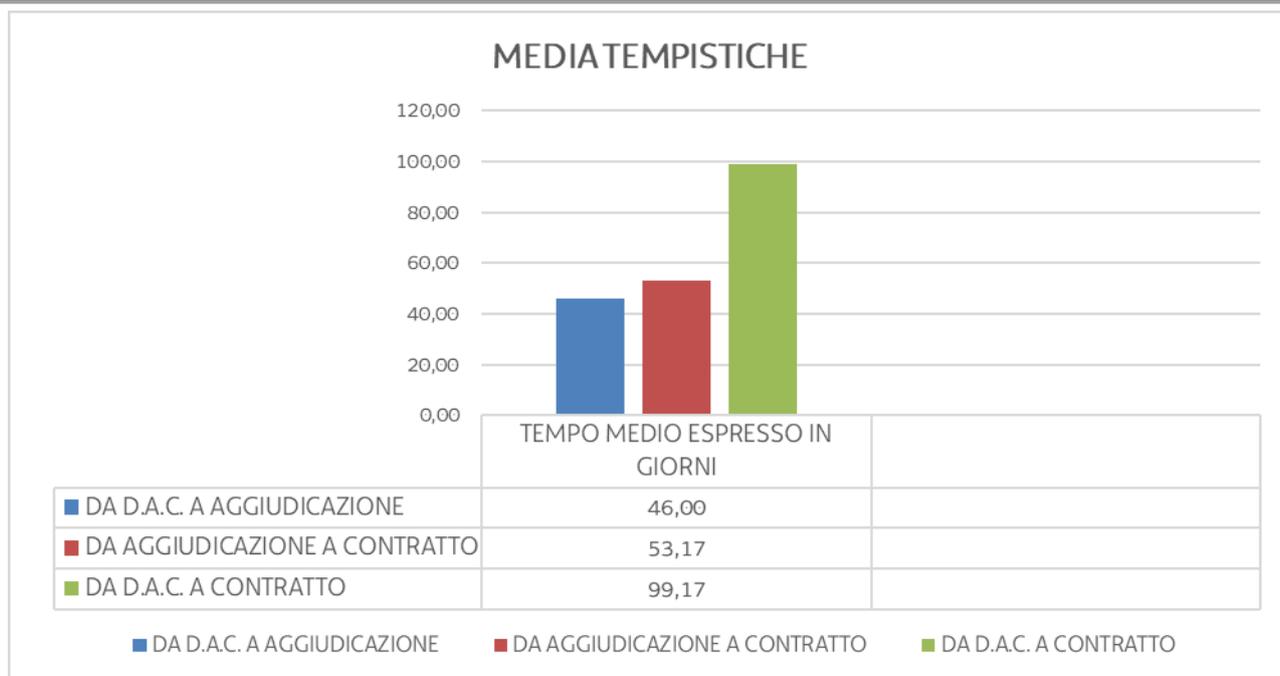
Nel corso dell’anno 2023 sono state avviate 23 (ventitré) procedure negoziate, di cui 5 (cinque) rientranti nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), per un importo totale a base di appalto, comprese le opzioni, di € 23.587.954,21.

A seguito della non conformità dei beni offerti, ritenuti “qualitativamente inferiori e/o totalmente diversi dalle specifiche tecniche del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale”, è stata dichiarata “deserta” la procedura negoziata IND 13 -2023 “Accordo quadro per la fornitura di D.P.I. e vestiario ad alta visibilità per il personale di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.”.

Nell’ambito delle procedure negoziate sono stati esclusi 6 (sei) Operatori Economici nella fase di verifica della documentazione amministrativa e 8 (otto) Operatori Economici nella fase di valutazione dell’offerta economica.

Il numero degli Operatori Economici invitati a partecipare alle procedure negoziate è 363, mentre quelli che hanno presentato offerta sono stati 283, pari ad una percentuale del 77,96%.

Nel grafico sottostante sono indicate le tempistiche medie relative alle fasi rilevanti delle procedure negoziate contrattualizzate al 12.02.2024.



Contratti

Nell'anno 2023 sono stati formalizzati 66 (sessantasei) contratti per un importo totale di € 26.953.052,73.

Rinnovi contrattuali

In armonia a quanto previsto dalla documentazione di gara, nel corso dell'anno sono stati formalizzati 6 (sei) rinnovi contrattuali per un importo totale di € 1.446.835,02.

Subappalti

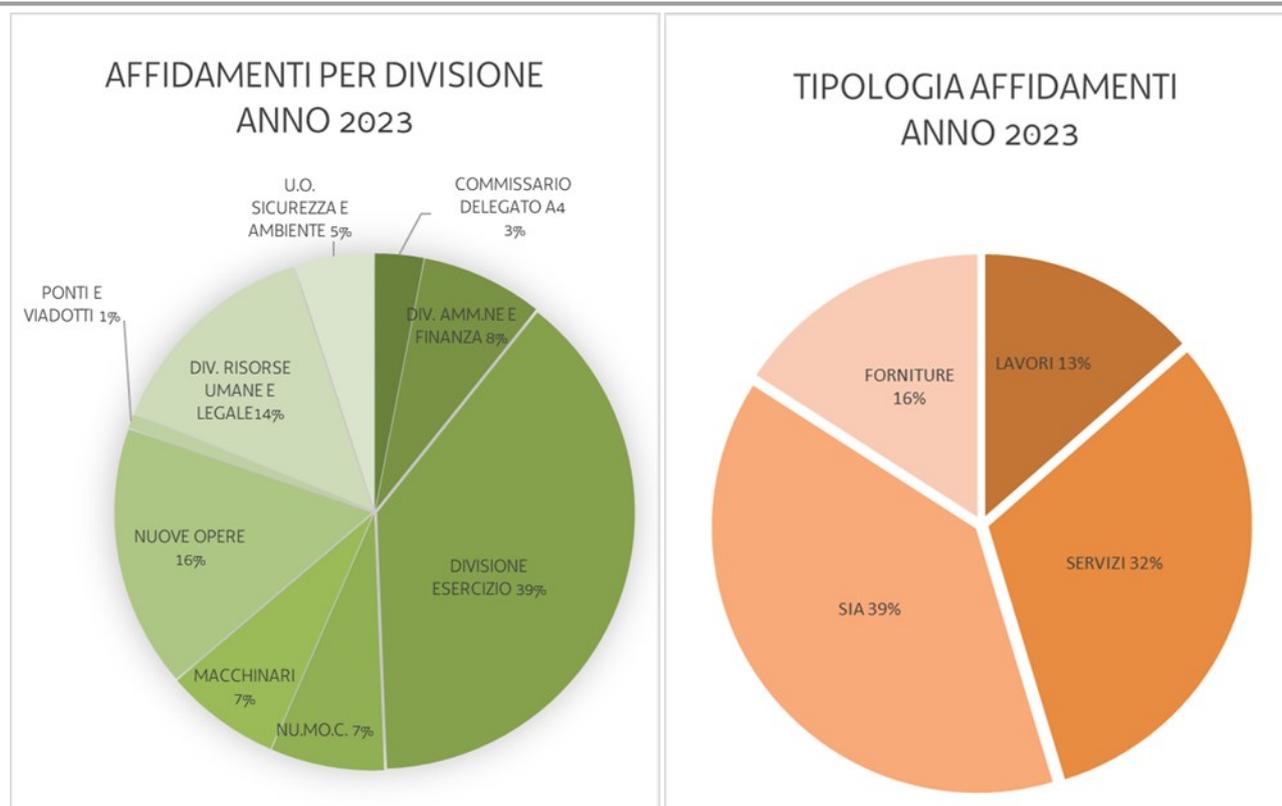
Le attività relative alle istanze di subappalto sono rappresentate nella tabella sottostante:

	N° istanze	N° autorizzazioni	N° rigetti / archiviazioni	Importo totale autorizzato
2023	96	91	5	€ 3.062.883,18

Affidamenti diretti

Sono pervenuti all'U.O. Gare e Contratti, e quindi adottati (da FVGS) nel corso del 2023, **n. 186** provvedimenti di affidamento diretto (di seguito anche provvedimenti) per un importo complessivo pari a **€ 3.182.393,90**. Tra questi si evidenziano **n. 13** provvedimenti - importo totale di **€ 566.842,93** - adottati dalla Divisione Esercizio, rientranti nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Nei grafici che seguono, in relazione all'importo, sono rappresentati: a) la suddivisione dei provvedimenti affidati dalle singole divisioni societarie, b) la suddivisione dei provvedimenti per categoria (lavori, servizi, forniture, S.I.A.).

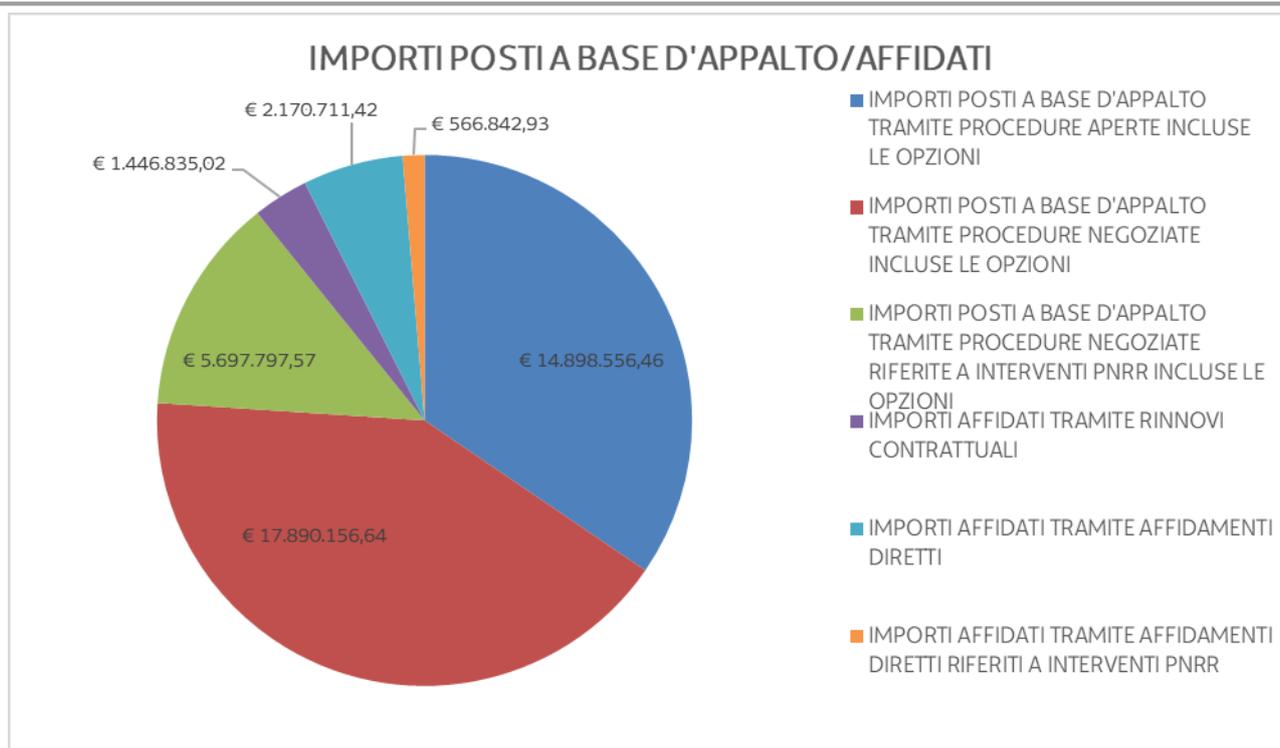


Si è ritenuto opportuno tenere monitorato il numero di operatori economici contattati per ogni provvedimento adottato. Quanto emerso, nel complessivo aziendale, è rappresentato sinteticamente nella tabella che segue:

AFFIDAMENTI DIRETTI FVGS ANNO 2023		
O.E. consultati	Provvedimenti	%
1	84	45,2%
2	22	11,8%
3	35	18,8%
4	21	11,3%
5 o più	24	12,9%
TOTALI	186	100,0%

Parallelamente, sul medesimo punto, nella tabella che segue, sono esplicitati i dati in relazione all'attività svolta dalle singole divisioni:

Tutti i provvedimenti sono stati oggetto di verifiche inerenti i requisiti previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. o, per i provvedimenti adottanti successivamente all'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023. Parallelamente si è ottemperato agli adempimenti previsti ex l. 190/2012 e s.m.i., ed alla periodica pubblicazione, nella sezione "Società Trasparente" del sito di Friuli-Venezia Giulia Strade S.p.A., di elenco riportante gli affidamenti adottati il quale permette, altresì, la consultazione di ogni singolo provvedimento (d.lgs. 33/2013 e s.m.i.).



Conclusioni

Nel corso dell'anno 2023, non è stato presentato alcun ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) avverso provvedimenti di affidamento di appalti pubblici.

Con la sottoscrizione del contratto relativo all'intervento denominato "S.R. n. 354 "di Lignano" - "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km.8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana", sono stati – per quanto noto – affidati tutti gli interventi in relazione ai quali la società Friuli-Venezia Giulia Strade S.p.A. – ai sensi dell'art. 2, co. 1bis dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i. – è supporto tecnico, operativo e logistico del Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia – Trieste) ed il raccordo Villesse - Gorizia.

Sono stati, infine, tempestivamente sottoscritti tutti i contratti delle opere finanziate con fondi PNRR (programma Next Generation EU Missione 2 - Componente 4 – Sub-investimento 2.1b "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico).

Energy Manager

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di censimento delle utenze e monitoraggio dei consumi.

La società ha aderito l'offerta Consip Servizio Luce 4 che consiste in un appalto pluriennale inerente tutte le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di Illuminazione Pubblica, comprensivo della fornitura del vettore energetico elettrico per gli Impianti di Illuminazione Pubblica, la manutenzione ordinaria e straordinaria e soprattutto la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica, oltre all'attività di governo.

Sono stati affidati in gestione poco meno di 3.900 punti luce raggruppati in una cinquantina di impianti, per i quali è prevista l'attività di riqualificazione con la sostituzione dei corpi illuminanti di pubblica illuminazione e delle gallerie, l'installazione di sistemi di telecontrollo e monitoraggio.

L'attività iniziata nel secondo semestre prevede una prima parte di progettazione degli interventi che ha avuto avvio e porterà alla concreta attività di sostituzione dei corpi illuminanti nel corso del 2024.

Parallelamente si è proceduto all'unificazione dei contratti aderendo alle offerte Consip di fornitura per l'Energia elettrica e per il Gas Naturale.

Sistemi informativi e transizione tecnologica

Attività di rilievo intraprese nel 2023:

I sistemi informativi durante l'ultimo anno di attività hanno visto il pensionamento del coordinatore, in data 31 agosto 2023. I componenti rimanenti, hanno gestito l'Ufficio in modo efficiente, risolvendo prontamente tutte le criticità che si sono presentate durante questo periodo prolungato.

I macroambiti per i quali il team fornisce assistenza, supporto e in alcuni casi, sviluppo, sono i seguenti:

- Ambito PC (Software e Hardware)
- Ambito infrastruttura Reti e Server
- Ambito Intranet e SharePoint
- Ambito telefonia fissa e mobile
- Ambito applicazioni aziendali

Ognuno dei componenti del team ha delle conoscenze che gli permettono di intervenire in caso di urgenti problematiche nelle varie aree. Ovviamente esistono all'interno del team delle differenze di competenze e ognuno interviene preferibilmente all'interno del suo ambito specialistico.

È proseguita l'implementazione della Intranet aziendale, utilizzando esclusivamente risorse interne, al fine di favorire una maggiore collaborazione tra le diverse aree aziendali e semplificare i processi organizzativi. È stata creata un'area web dedicata per ciascuna area aziendale, con pagine apposite, che deve e sarà mantenuta aggiornata dal rispettivo dipartimento competente. Stiamo trasferendo la considerevole mole di dati attualmente memorizzati sul server file alla Intranet, al fine di rendere le informazioni disponibili all'azienda più facilmente accessibili e gestibili. Questo processo di cambiamento nell'approccio alla comunicazione e alla gestione delle informazioni richiede chiaramente un periodo prolungato di adattamento da parte degli utenti. Lo sviluppo della Intranet è un lavoro in continua evoluzione, destinato a protrarsi anche negli anni a venire. All'interno della Intranet, i sistemi informativi stanno anche sviluppando applicazioni (App) per facilitare le attività o il reperimento delle informazioni. A causa della cessazione dell'attività della risorsa responsabile dello sviluppo delle App, FVGS ha deciso di affidare la manutenzione e l'eventuale sviluppo a una società esterna.

Nel 2023 è stata completata la sostituzione dei rimanenti desktop nelle 3 sedi principali (nei centri squadra verrà mantenuto il pc desktop).

Il sistema dei server dei TE online è stato sostituito con macchine aggiornate.

Convenzione Insiel

Esiste una convenzione tra FVG Strade e la società Insiel Spa, per la quale FVG Strade si appoggia alla struttura e all'esperienza di Insiel per assicurare la copertura parziale o totale in ambito informatico.

In particolare, i servizi forniti da Insiel riguardano:

- Fornitura postazioni di lavoro, (acquisto diretto o in servizio di "fleet")
- Assistenza (tramite numero verde) all'utenza per risoluzione di problematiche relative alla postazione di lavoro
- Fornitura di hardware specifico (apparati di rete come switch, access point o altro, es: plotter, stampanti di rete)
- servizio di server farm che include sia servizio di hosting che di conduzione server (per circa una quindicina di server in totale)
- Fornitura di licenze Microsoft per l'utilizzo del pacchetto Office 365 e Teams
- Contrattazioni e stipula di contratti per forniture di software basilari per FVGStrade (come per es. ERP aziendale, gestione Trasporti Eccezionali, gestione licenze e concessioni, software specifici per Ingegneria relativa a manutenzione e alla realizzazione di opere stradali)
- Infrastruttura di rete con servizi di LAN (ERMES – RUPAR)

- Concessione accessi alla VPN aziendale ai fornitori esterni (per assistenza e supporto)
- Assessment triennale con indicazione di aree per nuovi sviluppi e supporto per nuovi progetti
- Per la copertura di questi servizi forniti da Insiel, viene definito e concordato annualmente tra le parti un budget di spesa triennale (ultimo budget presentato alla Direzione Regionale è relativo agli anni 2023-2025).
- Si evidenzia il fatto che i sistemi informativi di FVGStrade hanno la possibilità di acquistare per proprio conto delle apparecchiature specifiche non previste dalla fornitura standard di Insiel.

Sistema di gestione integrato qualità e ambiente

Friuli-Venezia Giulia Strade S.p.A. ha scelto il Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente come supporto per dimostrare la propria capacità di soddisfare con regolarità le esigenze e le aspettative degli utenti e delle altre parti interessate e il proprio impegno a migliorare con continuità le prestazioni nei confronti della collettività, anche dal punto di vista ambientale.

Il percorso verso la certificazione è iniziato già dal primo anno di vita della società, mediante l'applicazione dei principi dell'edizione 2008 della norma UNI EN ISO 9001 ai processi aziendali e il successivo ottenimento della prima certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, nel dicembre 2009.

Successivamente, considerata la forte matrice territoriale, il Sistema di Gestione aziendale è stato esteso anche alle proprie prestazioni ambientali, ottenendo la relativa certificazione nel 2017.

In tale occasione è stato effettuato il passaggio all'edizione 2015 dello schema anche per la gestione della qualità. Un passaggio importante, che ha enfatizzato il ruolo centrale del Sistema di Gestione come modello di buon senso organizzativo, presente in ogni espressione della vita aziendale. Un percorso che è sinonimo di grande attenzione nei confronti del territorio, anche e soprattutto in un'ottica di sviluppo sostenibile, in armonia con le esigenze della collettività. Un percorso reso concreto investendo fortemente nella consapevolezza delle persone e nelle relazioni e incentivando la partecipazione attiva dei Lavoratori e la collaborazione con la Cittadinanza e le Istituzioni per migliorare la Qualità del Servizio e l'attenzione alla protezione dell'Ambiente.

Dal 2017 quindi, Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. mantiene un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente, certificato in conformità alle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, per le seguenti attività: pianificazione, esecuzione, monitoraggio e controllo tecnico-amministrativo dei processi di progettazione di opere infrastrutturali, appalto di lavori stradali e servizi, direzione lavori, esercizio della rete stradale in gestione diretta; funzioni autorizzative e concessorie nell'ambito stradale regionale.

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e l'impegno alla protezione dell'ambiente, l'analisi dei rischi e delle opportunità connessi ai fattori del contesto, interno ed esterno, in risposta alle mutevoli aspettative delle parti interessate, sono aspetti che la società considera di primaria importanza nell'esecuzione delle proprie attività. Particolare attenzione è stata riservata a questi aspetti anche in tema di responsabilità amministrativa della società secondo il D. Lgs. 231/2001 mediante l'adozione di un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo e un Codice di Comportamento. A testimonianza ulteriore della forte convinzione che la certificazione, rilasciata da Ente Accreditato riconosciuto a livello internazionale, sia importante strumento di garanzia e verifica di corrispondenza tra la conformità dichiarata e la realtà, dal 2019, inoltre, FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A. è Socio UNI e partecipa al processo di normazione negli ambiti tecnici di propria competenza.

Comunicazione e social media

L'UO Relazioni Esterne e Marketing cura i rapporti istituzionali con gli Enti, prevalentemente i Comuni, e la comunicazione aziendale, tra cui i Social Media. I canali social di FVGS sono: Facebook, Instagram e LinkedIn.

Per quanto riguarda la gestione della comunicazione è necessario precisare che da aprile 2023 il coordinatore del Marketing e Relazioni Esterne è entrato in aspettativa. In attesa di una risorsa in sostituzione, si è provveduto, da luglio 2023, a ricercare professionisti esterni per i servizi di progettazione e realizzazione di specifiche attività in occasione dei 15 anni della società (allestimenti, gestione eventi, comunicazione e social media marketing, campagne pubblicitarie, etc.) e per il proseguo delle attività istituzionali.

- Affidamento a Incipit Srl (diventato poi Nuovo Modello di Business Srl) gestire la comunicazione sui canali social (Facebook e Instagram) e campagne advertising a pagamento attraverso Meta Ads per i mesi di settembre, ottobre e novembre 2023;
- Affidamento a Incipit Srl e Divulgando Srl per materiale di immagine coordinata (grafiche, foto, video, pannelli,

gadget, ecc);

- Affidamento a K-Digitale per creazione questionario "Survey Barcolana55".

È stato, inoltre, creato un gruppo di lavoro interno per la gestione dei social e per l'organizzazione dell'evento Barcolana55, tenutosi a Trieste dal 4 all'8 ottobre 2023, a cui FVGS ha partecipato.

In tale occasione FVGS ha proposto una serie di eventi informativi e divulgativi rivolti ai cittadini, a cura dei dipendenti, sull'impegno sotteso alla manutenzione e costruzione delle strade, focalizzato sulla promozione della cultura della sicurezza stradale.

Si sono svolte presso lo stand della Regione:

- la presentazione della monografia "Strade Sicure", che illustra i primi 15 anni di attività della società;
- una Tavola Rotonda per affrontare il tema della cultura della sicurezza stradale come prevenzione agli incidenti, basata su approccio interdisciplinare che tenga in considerazione gli aspetti tecnici ma anche quelli di ricerca tecnologica, di effetti sociosanitari e di sensibilizzazione e formazione.

Tali iniziative sono state promosse tramite campagne pubblicitarie per aumentare la visibilità di FVGS.

Le campagne attivate sono quelle di: "notorietà" per diffondere il più possibile il messaggio sui canali, "conversione" per indirizzare le persone a visitare la landing page del questionario/il sito web aziendale e "followers" per incrementare il bacino di utenti che seguono i canali.

Risultati

Ad agosto, senza sponsorizzazioni, le persone raggiunte erano 1152 (1046 su Facebook, 8 su Instagram) su un totale di 2888 followers su Facebook e 400 su Instagram.

A fine novembre, con 900€ di spesa, oltre 340.000 persone hanno visualizzato le campagne, per un tot di oltre 980.000 visualizzazioni, 7.347 click e 1.485 nuovi followers (1300 su Facebook e 185 su Instagram) con un aumento di visite anche al sito www.fvgstrade.it (da 7.105 a 19.721 visualizzazioni).

Il questionario "Survey Barcolana55" è stato utilizzato per verificare la riconoscibilità di FVGS e la percezione della soddisfazione degli utenti su questioni legate alle strade. A completamento del test veniva consegnato un gadget.

1. Campagna promossa tramite sponsorizzazione su Facebook e Instagram: ha raggiunto oltre 21.500 persone, per un tot di 27.700 visualizzazioni, 200 click.
2. Divulgazione tramite QR code per compilazione su dispositivo mobile.

RISULTATI: al quiz hanno risposto 683 persone (dal 04 al 08/10/2023). Il 63% degli intervistati conosceva FVGS, benché solo il 27% avesse visitato il sito o i canali social aziendali. Il 92% degli intervistati sapeva che l'attività di FVGS riguarda la manutenzione e gestione della rete stradale regionale. Nel complesso sono state valutate positivamente le strade in gestione SR 58 e SR 14, e gli utenti ritengono fondamentali e primari gli interventi di: manutenzione del verde seguiti dalla pavimentazione, rifacimento asfalti e gestione delle emergenze (ad es. neve o incidenti) nonché realizzazione di nuove opere.

A novembre 2023 la posizione di coordinatore dell'UO Relazioni Esterne e Marketing è stata ricoperta.

Catasto strade

Le principali attività svolte durante l'anno 2023 possono essere suddivise in tre fasi fondamentali:

1. rilievi tramite strumentazione MMS,
2. elaborazione dei dati raccolti
3. digitalizzazione dei risultati nel catasto strade.

L'ufficio ha impiegato la strumentazione MMS (Mobile Mapping System) per condurre rilievi dettagliati delle strade di nuova acquisizione e dei tratti di strada che hanno avuto delle modifiche allo stato dei luoghi, come ad esempio i tratti dove è avvenuta la costruzione di una rotatoria.

In totale sono stati rilevati ed elaborati 11.985 metri.

Parte dei risultati dei rilievi eseguiti nel corso del 2022 e nel corso del 2023 sono stati digitalizzati ed integrati nel catasto strade, in totale nel corso del 2023 sono stati restituiti nel catasto strade circa 6.900 m.

Inoltre, l'U.O. patrimonio e catasto strade ha continuato ad aggiornare e modificare i dati presenti nel data base del

catasto strade.

Le operazioni effettuate hanno in particolare modo riguardato:

- correzione di errori presenti nel data base;
- inserimento di nuovi elementi da documentazione ricevuta dalla Divisione Esercizio, dalla Divisione Nuove Opere, dall'U.O. Licenze e Concessioni di FVGS.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo

Art 2497 c.c., Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con la controllante

Ai fini degli adempimenti previsti dagli artt. 2497 e ss. del Codice civile, che disciplinano la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento della società, si informa che la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia esercita l'attività di direzione e controllo sulla Società.

Friuli-Venezia Giulia Strade spa, in qualità di società strumentale della Regione, è soggetta al controllo analogo di questa che viene esercitato ai sensi della L.R. 10 del 04.05.2012 e secondo le modalità indicate dalla DGR n. 409 del 13 marzo 2017 che sostituisce le disposizioni della DGR 838 del 08 aprile 2009.

La Giunta ha indicato nella Direzione Centrale Infrastrutture di trasporto e Comunicazione, in collaborazione con la Direzione Centrale competente in materia di partecipazioni regionali, la struttura regionale competente a curare gli adempimenti concernenti il controllo analogo su FVG Strade spa

La Giunta regionale esercita l'attività di indirizzo nei confronti delle società in house attraverso la definizione degli obiettivi strategici, i quali costituiscono, per le stesse, linee guida per la predisposizione dei piani industriali e di ogni altra operazione che rivesta carattere di particolare rilevanza.

È riservata alla Giunta regionale la facoltà di impartire alle società in house specifiche direttive qualora ritenuto necessario od opportuno.

Sono soggetti al controllo della Giunta regionale i seguenti atti:

- bilancio d'esercizio;
- piano industriale e suoi successivi aggiornamenti;
- modificazioni strutturali di assetto della struttura organizzativa;
- operazioni industriali o commerciali non previste dal piano industriale, che rivestano carattere di particolare rilevanza o richiedano investimenti significativi sul patrimonio delle società;
- piano annuale del fabbisogno di risorse umane.

Con DGR del 21.12.2018 n 2481 la Giunta ha individuato, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n. 4/4 del D. Lgs 111/2011, Friuli-Venezia Giulia Strade spa quale soggetto incluso nel GAP (gruppo pubblica amministrazione).

Rispondenza indirizzi allegato DEFR "enti strumentali, società controllate e partecipate"

La Società ha adempiuto, secondo le modalità e le tempistiche indicate dall'Amministrazione Regionale, ai monitoraggi periodici, con particolare riferimento al monitoraggio della spesa di personale e dei dati di gestione e indicatori chiave economico-finanziari, di cui alla Circolare n. 11 del 27.06.2016 della Direzione centrale finanze e patrimonio, tramite l'utilizzo dell'apposita sezione implementata nel portale del Sistema Cpt "Conti pubblici territoriali".

Le trasmissioni delle comunicazioni alla Direzione Centrale Finanze Patrimonio Coordinamento e programmazione della Regione FVG per l'anno 2023 sono state le seguenti:

TRIMESTRE	DATA DI TRASMISSIONE	PROTOCOLLO
scheda individuale 2023	18/05/2023	0021090
I	06/07/2023	0031656
II	13/09/2023	0043221
III	20/11/2023	0053576
IV	20/03/2024	0012426

Non si sono verificate criticità nell'erogazione dei servizi pubblici di interesse generale ovvero situazioni di disequilibrio che possano rilevare per le finalità di cui agli artt. 6, comma 2, e 14, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, da comunicare tempestivamente alla Direzione centrale competente per materia e alla Direzione centrale competente in materia di partecipazioni regionali.

Vengono di seguito fornite, secondo le modalità e le tempistiche indicate dall'Amministrazione Regionale, i dati richiesti ai fini dell'attestazione dei rapporti creditori e debitori con la Regione e quelli richiesti ai fini della redazione del bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Di seguito si riporta la situazione dei crediti e debiti reciproci con la Regione in ottemperanza del D. Lgs. 118/2011:

Crediti vs. la Regione FRIULI VENEZIA GIULIA al 31.12.2023		Debiti vs. la Regione FRIULI VENEZIA GIULIA al 31.12.2023	
Crediti per accollo mutui 2x20 e DA 17 BARCIS	12.244.133	Debiti per anticipi a fornitori per lavori DGR2687 VL	32.113
quota contributi da ricevere comp 2023 rata mutuo scad 24/03/2024	136.172	Debiti per deposito cauzionale conc. demaniale ex prov di Ts/autorità di sist. portuale NS PROT 10642 04.03.19	1.600
Fatt. da emettere corrispettivi su strade SSSR IV trim 2023	6.771.397	Assicurazione ALL Risk quota parte immobile Scala Cappuccini competenza anno 2023	861
Fatture da emettere corrispettivi II III e IV trimestre VL per strade rimaste di competenza e variazione finanziamento	1.766.146	Pulizia, utenze, manutenzioni, Tari uffici competenza 2023 Scala dei Cappuccini 1	118.736
Fatture da emettere VL per strade rimaste di competenza e variazione finanziamento produzioni 2022	104.477	Usura strade competenza Regione 2022-2023	55.608
Crediti VL competenze anni 2017 e prec.	6.757	Debiti per distacco personale Regione	33.274
Crediti per restituzione a clienti VL e cauzioni varie	200	Debiti protezione civile per Aumento prezzi erogati dal Ministero Infrastrutture	255.024
Contributi c/impianti da ricevere comp. 2018-2019-2020-2021 VL DGR 2687	396.607	Clients Conto Anticipi Commissario Emergenza VAIA	5.021.368
Crediti per contenzioso eredi Gnoato e Artico rendicontati II trim 2022 e I trim 2023	17.000	Incentivi per funzioni tecniche CUC- Manutenzione Verde Lotti da 1 a 7	2.211
Crediti per contributi da ricevere competenza 2023 DGR 2687	261.706		
Contributi c/impianti da ricevere interventi Cassa Depositi e Prestiti SS SR	582.322		
Fatture da emettere Commissario Emergenza VAIA	15.766.035		
TOTALE CREDITI FVGS	38.052.952	TOTALE DEBITI FVGS	5.520.795

Nella tabella vengono indicati anche i crediti e i debiti relativi al Commissario per l'emergenza maltempo, in quanto i rapporti commerciali relativi alle fatture, sono gestiti dalla Regione stessa.

Di seguito vengono esposti sinteticamente dei quadri di raccordo con le tabelle Regionali degli impegni, raggruppate per capitoli:

FVGS_ENTRATA_RESIDUI 2023		
CAPITOLO	IMPORTO A RESIDUO	BILANCIO FVGS
1048	26.504	DEBITI VERSO REGIONE VL VARI, TROVA COLLOCAZIONE NEI DEBITI VS. CONTROLLANTE
9984	6.770	DEBITI VERSO REGIONE VL VARI TROVA COLLOCAZIONE NEI DEBITI VS. CONTROLLANTE
	33.274	

Relativamente ai debiti, le uniche due voci presenti nelle Tabelle di accertamento sono quelle relative al distacco del personale.

FVGS_SPESA OG FUTURE			
CAPITOLO	IMPORTO	BILANCIO FVGS	NOTE
3692	11.150.464	CREDITI V/REGIONE MUTUO (QUOTA CAPITALE) TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS CONTROLLANTE	CAPITOLO REGIONALE COMPRESIVO DI INTERESSI PASSIVI MUTUO € 13.000.000
3692	136.172	RATEI ATTIVI DA REGIONE (INTERESSI MUTUO 2X20) TROVA COLLOCAZIONE NEI RATEI ATTIVI	CAPITOLO REGIONALE COMPRESIVO DI INTERESSI PASSIVI MUTUO € 13.000.000
3487	1.093.669	CREDITI V/REGIONE MUTUO (QUOTA CAPITALE) TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE	CAPITOLO REGIONALE COMPRESIVO DI INTERESSI PASSIVI MUTUO € 1.292.255,23
	12.380.305		

Con riferimento ai mutui passivi, la società rileva la quota interessi nei periodi di competenza, mentre la Regione rileva l'impegno comprensivo della quota di interessi ancora da maturare.

FVGS_SPESA_RESIDUI 2023		
CAPITOLO	IMPORTO A RESIDUO	BILANCIO FVGS
301742	1.888	DEPOSITI CAUZIONALI VERSO REGIONE TROVANO COLLOCAZIONE NELLA VOCE CREDITI VERSO ALTRI
301805	1.380	DEPOSITI CAUZIONALI VERSO REGIONE TROVANO COLLOCAZIONE NELLA VOCE CREDITI VERSO ALTRI
300383	1.230	DEPOSITI CAUZIONALI VERSO REGIONE TROVANO COLLOCAZIONE NELLA VOCE CREDITI VERSO ALTRI
10806	283	DEPOSITI CAUZIONALI VERSO REGIONE TROVANO COLLOCAZIONE NELLA VOCE CREDITI VERSO ALTRI
301634	58	DEPOSITI CAUZIONALI VERSO REGIONE TROVANO COLLOCAZIONE NELLA VOCE CREDITI VERSO ALTRI
3818	6.771.397	FATTURE DA EMETTERE A REGIONE PER CORRISPETTIVI DI SERVIZIO NETTO IVA TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE
6991	576.918	CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE CDP TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE
3949	12.854	FATTURE DA EMETTERE A REGIONE PER CORRISPETTIVI OPERE DGR 2687/17 TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE
3949	6.769	CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE
7300	368.694	CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE
7300	1.857.769	FATTURE DA EMETTERE A REGIONE PER CORRISPETTIVI OPERE DGR 2687/17 TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE
7300	17.000	CREDITI V/REGIONE TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE

7301	260.877	CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE
7301	-32.113	DEBITI V/REGIONE TROVA COLLOCAZIONE NEI DEBITI VS. CONTROLLANTE
12125	5.404	CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE CDP TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE
	9.850.408	

CAPITOLO	IMPORTO A RESIDUO	BILANCIO FVGS	IMPEGNO anno/numero
7003	12.480	CREDITI V/REGIONE TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE	2018/2010441
7003	3.455	CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE	2020/2010821
7003	13.519	CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE	2020/2008922
7003	5.000	CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE	2020/2010480
	34.454		

I crediti rappresentati nella tabella sopra riportata, sono imputati nei partitari della Regione, non direttamente a credito della Società, bensì a credito dei Fornitori con cui sono stati stipulati i contratti ed impegnati gli importi.

Tutti gli importi che non trovano collocazione nel bilancio della Società, in quanto non hanno avuto né una manifestazione finanziaria, né una manifestazione economica, non sono stati indicati nelle tabelle di raccordo, benché siano presenti nelle Tabelle dei capitoli e degli impegni di spesa/entrate della Regione.

Con riferimento alle Delegazioni Amministrative, nella tabella che segue, vengono rappresentati gli Impegni della Regione suddivisi tra Spesa Residui 2023 e Spesa OG Future, relativamente alle opere affidate in Delegazione Amministrativa. La colonna incassato da Fvgstrade rappresenta gli importi complessivamente erogati a Friuli-Venezia Giulia Strade Spa. Si precisa che solo gli importi effettivamente erogati sono stati rilevati contabilmente, nell'anno di competenza, e rinviati a risconti passivi per le competenze future, correlate alle quote di ammortamento del bene gratuitamente devolvibile/Opera, nel momento in cui il Bene viene concluso e diviene "Cespite".

La colonna Risconti passivi residui al 31/12/2023 rappresenta il saldo dei risconti passivi per Delegazioni Amministrative iscritto nello stato patrimoniale del bilancio. La colonna quota di ammortamento ricavo di competenza rappresenta il contributo in c/impianti rilevato nel 2023.

Per le Delegazioni Amministrative per cui non è ancora stato erogato nulla, non ci sono evidenze nel bilancio di Friuli-Venezia Giulia Strade Spa

Intervento	REGIONE Spesa Residui 2023	REGIONE Spesa OG Future	INCASSATO DA FVGSTRADE	BILANCIO FVGS risconti passivi RESIDUI al 31/12/23	QUOTA AMMORTAMENTO 2023 RICAPO DI COMPETENZA	CAPITOLI	NOTE
DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE							
DA 01-2009	4.203.257	1.280.476	4.396.743	3.340.902	157.234	3671-3700- 3900-7300	DGR 880/23- DGR 114/21 - nota FVGS 42887/23
DA 02-2009			22.591.361	13.055.581	916.206		
DA 03-2009	3.619.594	16.441.044	25.080.406	18.877.513	976.494	3700-3903	DGR 2400/18
DA 03- 2009/F e G	0	400.000				3900	
DA 04-2009	665.600		4.074.400	2.888.455	159.361	3900	

DA 05-2009	0	9.172.153	910.700	870.634	7.911	3671-3700-3900	
DA 06-2009	44.988.815	89.240.268	4.225.955	4.225.955	0	3693-3900-3903	
DA 07-2009	1.345.080	26.347.192	21.366.500	17.906.880	694.803	3687-3900-3903-68155	DGR 114/21- nota FVGS 42887/23
DA 08-2009		7.329.951	2.670.049	2.670.049	0	3900-3903	
DA 09-2009	1.127.777	0	80.864	40.203	40.661	3671-3900	
DA 01-2010	0	3.288.009	365.334	365.334	0	3903	
DA 11-2012	1.150.000	680.000	120.000	120.000	0	3900-7300	DGR 1130/22
DA 12-2012		0	85.000	85.000	0	3900-3905	
DA 13-2012	25.000	0	225.000	228.659	13.225	3903	
DA 14-2012	630.000	800.000	70.000	-16.176	45.873	3900-3903	
DA 15-2012	0	630.000	70.000	70.000	0	3900	
DA 16-2012 PROTEZIONE CIVILE	0	0	167.779	134.659	6.624		
DA 17-2013 *	0	1.292.255	955.145	1.193.610	56.314	3487	DGR 2400/18
DA 18-2016 TE	350.842	1.600.000	49.158	-3.030	12.296	3900	
DA 19-2017	2.000.000		0	0	0	3900	
DA 20-2017	0	4.800.000	0	0	0	3900	
DA 21-2017	165.116	1.034.884	0	-64.892	32.977	3900	
DA 22-2018 PROTEZIONE CIVILE			5.090.171	4.489.292	202.171		
DA 23-2018	1.254.852	0	965.950	786.963		2864	
DA 23-2018	0	0	304.000	304.000	59.890	1080-1081	
DA 24-2018 DA 24-2018/II	6.012.750	8.000.000		-32.797	11.198	3900	
DA 25-2018 *	5.841.605	1.775.601		0	0	3900	DGR 2400/18
DA 26-2018 *	3.396.964	983.355		0	0	3900	
DA 27-2018	366.390	0	0	0	0	2864	
DA 28-2019	133.610	808.669	0	0	0	2864-85246-85247	comprensivo di capitolo da istituire per 116.390,53
DA 29-2019	3.250.000	0		0	0	8946-68155	
DA 31-2021	3.750.000	0	0	0	0	3900	
DA 32-2021	6.600.000	4.800.000	0	0	0	3900-68155	
DA 33-2022	7.740.458	41.279.951	0	0	0	29820-68150	
DA 36-2023	15.000.000	0	0	0	0	68155	
OPERE MUTUO CDP				0			
DA 27-2019/1	600.096	0	870.722	800.028	35.347	6991	
TOTALI	114.217.806	221.983.810	94.735.237	72.336.821	3.428.586		

La Società ha pubblicato nel modo più tempestivo e completo possibile, sul proprio sito internet alla pagina <https://www.fvgstrade.it/societa-trasparente> i dati e le informazioni previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

Si dichiara inoltre che è stato rispettato il vincolo del limite massimo dei compensi di cui all'art. 39 della L.R. 10/2013 per gli amministratori, i collaboratori con vincolo di dipendenza o assimilabile e i dipendenti delle società non quotate, direttamente o indirettamente controllate dalla Regione;

Con riferimento agli obiettivi, annuali e pluriennali, che la Regione è tenuta ad assegnare alle singole società ai sensi dell'art. 19, c. 5 del D. Lgs. 175/2016, per il triennio 2023-2025, viene assegnato quale obiettivo di carattere generale il mantenimento della media delle spese di funzionamento, ivi comprese, le spese di personale, allo stesso livello dell'esercizio 2021, salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale, le spese non strutturali a carico di risorse comunitarie/statali/private e fatte salve specifiche direttive impartite dall'Amministrazione Regionale, anche tenendo conto del settore in cui ciascuna società opera.

Le spese di funzionamento 2021, compreso il costo del personale di € 12.496.805, erano pari a €16.133.505. Nel 2023 le spese di funzionamento sono state pari a **€ 14.518.522** di cui € 12.761.356 per il personale su 198 dipendenti in forza al 31.12.2023. Si rappresenta che, pur nel mantenimento complessivo dell'obiettivo di contenimento del costo medio della spesa di funzionamento, il costo del personale rispetto al 2021 registra un incremento dovuto all'adeguamento contrattuale dal CCRL del Comparto Unico FVG al CCNL ANAS di tutti i dipendenti assunti dopo dal 01.01.2019, anche se con modalità calmierata. L'adeguamento è stato autorizzato con DGR 1406 del 23/09/2022 e nota del Controllo Analogo Direzione Infrastrutture del 13/10/2022 prot. 182686, pertanto l'aumento del costo del personale è compatibile con il perseguimento degli obiettivi generali.

Nel rispetto degli obiettivi specifici le spese di rappresentanza per il 2023 sono state pari a € 1.152; per il dettaglio sulla gestione del personale si rinvia al paragrafo specifico della presente relazione.

Con riferimento agli obiettivi strategici specificatamente assegnati dal DEFR 2023 a Friuli-Venezia Giulia Strade si relaziona quanto segue:

La Società ha completato il riordino della struttura in conseguenza alla definizione del processo di trasferimento di cui alla DGR 192/2021 e del passaggio di funzioni e competenze, in materia di viabilità, dal 1° gennaio 2022, agli EDR ai sensi della L.R. 14/2021. Con riferimento agli interventi sulla VL rimasti di competenza di FVG Strade, tra i più significativi, si evidenzia quanto segue:

- UD_17_16A – Rotatoria di Palmanova: ultimato il progetto definitivo ed è stato trasmesso alla Regione per l'approvazione;
- UD_17_16B – Rotatoria di Qualso: in fase di conclusione il progetto definitivo/esecutivo con acquisizione di tutti i pareri necessari e propedeutici alla sua approvazione;
- UD_16_41 – Variante di Aquileia: sono stati sviluppati, come noto, due progetti PFTE ed è in corso la valutazione della scelta del miglior tracciato tenendo conto delle nuove sensibilità in tema di mitigazione ambientale nel frattempo emerse;
- PN_16_04 – ex Pista Carri: è in corso l'aggiornamento del progetto esecutivo nel rispetto del quadro normativo oggi vigente;
- GO_16_19: verrà avviata la gara per l'assegnazione dei lavori appena conclusa la procedura espropriativa in corso;
- UD_16_34: seguendo l'impostazione data dalla VL di suddividere l'intervento in due lotti, il primo è stato collaudato nel corso dell'anno, mentre il secondo lotto (tratto di pista ciclabile compreso tra Moggio Udinese – Venzone) i lavori sono in avanzata fase di esecuzione oltre il 50%;
- PN_16_06, PN_16_07 e PN_16_08: solo per l'intervento 16-07 è in corso l'aggiornamento della progettazione coerentemente con le indicazioni, nel frattempo, evolute in base alle previsioni del Premoci. Nel corso dell'anno 2023 è stata infatti acquisita la conformità urbanistica del comune di Fontanafredda. Si è inoltre in attesa dell'approvazione del PFTE quindi inviato alla Regione.

La nuova programmazione di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. è stata predisposta secondo l'art. 37 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 (che ha superato lo schema approvato con Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018) predisponendo rispettivamente la "Programmazione Triennale delle opere pubbliche 2024-2026" e la "Programmazione Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026"; tale programmazione è stata predisposta secondo le schede tipo allegate al Decreto succitato per il tramite del portale e Appalti,

Per quanto riguarda il programma di Messa in Sicurezza di Ponti e Viadotti nel 2023 la DGR 1437 del 15/09/2023 ha provveduto a deliberare lo stanziamento della quota regionale di copertura impegnata con Decreto 47301 del 16/10/2023 (in seguito integrato con Decreto 52335 del 13/11/2023). Gli interventi ammessi a tale finanziamento ammontano complessivamente a € 49.020.408,60 (totale quadri economici, al netto iva) per dar corso ai seguenti interventi:

1. Intervento di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.R. n. 464 "di Spilimbergo" al km 22+450 nei Comuni di Dignano (UD) e Spilimbergo (PN) - ID OPERA: PN_N2_SR464_22450 (importo netto iva € 38.076.467,21).
2. Intervento di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.R. n. 464 "di Spilimbergo" al km 9+289 nei Comuni di Arba (PN) e Sequals (PN) - ID OPERA: PN_N2_SR464_9289 (importo netto iva € 4.337.498,36).
3. Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del ponte sul Torrente Degano, lungo la S.R. 465, al km 33+500 circa nei Comuni di Ovaro (UD) e Comeglians (UD) - Opere complementari - ID OPERA: UD_N2_SR465_33500 (importo netto iva € 1.233.222,95).
4. Intervento di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.R. n° 646 "di Ucea" al km 18+230 in Comune di Lusevera (UD) - ID OPERA: UD_N1_SR646_18230 (importo netto iva € 813.923,36).
5. Intervento di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.R. n. 352 "di Grado" al km 40+080 in Comune di Grado (GO) - ID OPERA: TS-GO_N3_SR352_40080 (importo netto iva € 4.559.296,72).

Per l'intervento UD_N2_SR465_33500, il cui progetto è stato rielaborato e redatto da parte dei tecnici dell'UOPV, sono state avviate le procedure di gara nel 2023.

Con specifico riferimento all'intervento di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.R. n. 464 "di Spilimbergo" al km 22+450 nei Comuni di Dignano (UD) e Spilimbergo (PN) - ID OPERA: PN_N2_SR464_22450 si rappresenta che è stato avviato e concluso l'iter di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 22/01/2004 n°42 (esito: bene vincolato). Avviato studio di fattibilità progettuale.

Per quello che concerne la Delegazione Amministrativa relativa alle Traverse Interne, si evidenzia che il programma è in via di definizione; con riferimento nello specifico alla traversa interna di Buttrio, lungo la S.R. 56, si sono svolti degli incontri preliminari con l'Amministrazione Comunale e con l'industria Danieli per risolvere la traversa urbana di quel territorio. Detto intervento era previsto tra quelli della delegazione da farsi però con una priorità diversa rispetto ai primi dieci interventi di cui Decreto 5209/TERINF dd. 30.11.2021.

Con riferimento invece alla delegazione di cui al collegamento casello autostradale Palmanova – Ospedale Palmanova – Sede Protezione Civile Regionale è stata avviata la fase di redazione dello studio di fattibilità (progettazione interna) con l'individuazione del miglior tracciato stradale.

Per quanto riguarda il Progetto "Simotra" nella fase di avvio della gara d'appalto, a seguito di riunione collegiale fra FVG Strade/Insiel/Direzione Infrastrutture tenutasi nel mese di aprile 2023, è emersa la necessità di ulteriori approfondimenti e revisioni del progetto con una proposta di revisione da parte del Servizio Infrastrutture, peraltro ampiamente condivisa, di adeguare il progetto nei suoi input originari e integrarlo con il progetto transfrontaliero SWEET (sistema monitoraggio transiti eccezionali viadotto a Pontebba sulla SS13) nel frattempo realizzato. Tale modifica/integrazione degli input progettuali ha di fatto sospeso la procedura di appalto e portato alla richiesta ad Insiel di rivisitazione della relativa progettazione. Il progetto rivisitato è stato trasmesso ufficialmente a FVG Strade il 30/01/2024, e sono in corso valutazioni per l'appalto dello stesso.

Si rimanda alla Relazioni Lavori per ulteriori dettagli sull'attività operativa della Società e risultati raggiunti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né azioni o quote di società controllanti.

Sedi sociali

In attuazione della delibera emessa dalla Giunta regionale n. 259/2014 la Regione ha assegnato in concessione a titolo gratuito alla Società parte dell'immobile regionale sito presso Scala dei Cappuccini a Trieste.

Friuli-Venezia Giulia Strade S.p.A., oltre alla sede legale, presso Trieste, Scala dei Cappuccini 1, opera con altre due sedi secondarie:

- Udine, via della Rosta 32;
- Porcia (PN), Corso Italia 28.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come relazionato nei paragrafi precedenti la Società risulta solida e la sua continuità aziendale non è messa in discussione dalle turbolenze, quelle allo stato attuale prevedibili, del contesto socio-economico. Il portafoglio interventi è importante e gli investimenti già programmati sviluppano piani di ampio respiro anche per le prossime annualità. Tuttavia, la capacità di messa a terra in tempistiche relativamente brevi delle opere e la loro realizzazione dipende dalla capacità produttiva della Società in termini di adeguata dotazione organica, sia quantitativa, che qualitativa.

Dal punto di vista delle programmazioni dei lavori si continuerà con l'esecuzione dei molti interventi avviati e con nuovi cantieri portando a compimento le programmazioni ancora aperte per circa € 11.000.000.

La Direzione Nuove Opere continuerà ad essere fortemente impegnata con i programmi legati alle delegazioni amministrative con investimenti ancora da realizzare per le sole Delegazioni avviate pari a circa € 90.000.000 alle quali si aggiungono € 47.800.000 per le delegazioni relative ai ponti e viadotti del PM 141/2022 seguite dall'Unità Operativa Ponti e Viadotti della Direzione Esercizio.

La Società prosegue nella realizzazione dei seguenti programmi:

- DGR 2687/17, la delibera prevedeva una serie di interventi su viabilità ex provinciale ora gestita dagli EDR; Con DGR 1777/21 sono stati scorporati gli interventi da trasferire agli EDR, per quelli mantenuti nella DGR 2687/1 la competenza rimane di FVGS. Molte delle opere sono relative a interventi su viabilità Re.Ci.R. e il relativo investimento ancora da realizzare ammonta circa a €17.000.000. Alla Società, inoltre, sono rimaste di competenza la realizzazione di alcuni interventi già avviati al 31.12.2021 ricadenti su Viabilità Locale, l'importo stimato ancora da realizzare totale per tali opere è circa € 10.000.000;
- delibere CIPE investimento ancora da realizzare € 11.000.000
- finanziato dal mutuo Regione/Cassa Depositi e Prestiti lavori ancora da completare per circa € 2.000.000

In base ai vincoli del Bilancio Regionale fissati dalla legge finanziaria, la Divisione Esercizio ha predisposto il piano triennale della Manutenzione Ordinaria 2024-2025-2026, stimando a scorrimento le esigenze relative anche alle 2 annualità successive per dare indicazione dei fabbisogni alla Regione. Nei piani sono compresi i fabbisogni relativi al NuMoc e al parco macchine e attrezzature per la manutenzione. Per il 2024 sono stati stanziati € 18.513.300 (lordo IVA), di cui già prenotati € 15.000.000 e € 3.513.300 residui del 2023 reimputati al 2024. Tali stanziamenti finanziano la manutenzione ordinaria, ripristini funzionali, NuMoc, Macchinari.

La Società è sempre impegnata a portare avanti i piani dell'emergenza Commissariale legati alla tempesta Vaia, con investimenti da realizzare per circa € 11.000.000 relativi ai piani OCDPC 558/2018-622/2019-826/2022 e per il piano PNRR Protezione Civile DGR 249/2023 € 6.900.000.

Alla fine dell'anno 2023 la Società è stata inoltre delegata per la realizzazione e progettazione del primo lotto della riqualificazione della SS13 Pontebbana tra lo svincolo di Udine Nord e la rotatoria su via Nanino-via Buonarroti, nei comuni di Tavagnacco e Reana del Rojale per un totale di € 15.000.000.

Pertanto, nel breve/medio periodo, entro 2/5 anni, la Società dovrà impegnarsi a concludere la realizzazione di piani e programmi già avviati per investimenti per circa € 110.000.000. A questi si aggiunge il piano di Protezione Civile finanziato da fondi PNRR per € 6.900.000 da concludersi entro la fine del 2025 e la realizzazione delle pavimentazioni fono assorbenti in attuazione dei piani di azione per € 2.600.000. Inoltre, FVGStrade annualmente realizza mediamente € 15.000.000 di interventi di manutenzione ordinaria e ripristini funzionali. Nel medio lungo periodo 5/10 anni, FVGStrade dovrà portare a compimento ulteriori investimenti relativi alle delegazioni già affidate per circa € 212.000.000.

Ci sono inoltre potenziali investimenti, delegati negli esercizi precedenti che tuttavia non sono stati ancora attivati e che risultano "sospesi" per fattori esogeni alla Società, per un importo di € 152.000.000. Si tratta dei lavori relativi alla DA Tangenziale sud che da sola quota circa € 142.000.000 e la DA per il collegamento stradale tra la Zona Industriale dell'Aussa Corno e la S.S. 14 di € 10.000.000. Sono opere che FVGStrade dovrà realizzare su progettazioni eseguite da altri soggetti.

In questo contesto è fondamentale considerare anche la "Programmazione Triennale delle opere pubbliche 2024-2026" predisposta secondo l'art. 37 del D.Lgs n. 36/2023, dove vengono riportate le opere per le quali si prevede di avviare le procedure di gara nel triennio, da cui si evince il notevole impegno della Società per i prossimi anni.

Il processo di specializzazione e di alta professionalizzazione della Società nelle competenze tecniche ingegneristiche deve continuare; tuttavia, non a discapito della gestione ordinaria della rete stradale i cui standard devono essere mantenuti a livelli adeguati ad assicurare la sicurezza dell'Utenza. Una delle maggiori criticità che si possono rilevare per il futuro è il trend di depauperamento del personale di strada che è destinato ad aggravarsi nei prossimi anni se non sarà previsto un adeguato turn over.

I contributi in conto esercizio a copertura dei costi di gestione della Società sono stati stanziati con legge finanziaria sul capitolo 43003 del bilancio regionale per un importo di € 14.000.000 per ciascun anno del triennio 2024-2025-2026; tali finanziamenti permettono nel periodo di andare a coprire il turn over aziendale a seguito delle previste quiescenze, tuttavia non sono sufficienti per garantire il potenziamento di capacità necessario a portare a termine i tanti obiettivi dati dal Socio in tempi realizzativi di breve-medio periodo.

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., in virtù del suo ruolo di Società in House ha sempre operato seguendo gli indirizzi annuali e pluriennali della programmazione dei lavori approvati dalla Giunta, sia in termini di manutenzione ordinaria, sia di nuove opere. Inoltre, come obiettivo proprio dell'azienda si ritiene necessario definire e rivisitare il modello organizzativo aziendale in particolare relativo all'Esercizio, anche in virtù della predisposizione del Piano Industriale. A tal scopo sarà importante il confronto e la condivisione con l'Assessorato e la Direzione Infrastrutture delle linee di indirizzo: a breve termine, 3 anni; a medio termine, 5 anni; a lungo termine 10 anni. Inoltre, nella predisposizione del piano è fondamentale il ruolo delle OO. SS e dei necessari confronti nel rispetto delle Relazioni Industriali.

La struttura si è nel tempo organizzata e "riorganizzata" in base alle esigenze indicate dal Socio, andando a creare nuove competenze (ad esempio: catasto; ponti e viadotti; Nu.Moc.; trasporti eccezionali a livello regionale...), nonché è stata pronta e introdurre efficacemente in via ordinaria nuove modalità di lavoro, quale lo Smart Working. Il modello organizzativo aziendale si è sviluppato negli anni da quello originario dell'ANAS; quindi, la riorganizzazione rappresenterà una razionalizzazione di un modello organizzativo consolidato, che pur nella sua comprovata efficacia, dimostrata dai tanti obiettivi raggiunti in 15 anni di attività, necessita un aggiornamento rispetto alle nuove sfide di un contesto tecnologicamente e organizzativamente in continua evoluzione.

La Società continuerà anche a perseguire un percorso di transizione digitale, implementando sistemi gestionali moderni che razionalizzino maggiormente i processi amministrativi e le relative dotazioni organiche, nonché introducendo sistemi tecnologici basati su intelligenza artificiale che permettano di migliorare la progettazione e i modelli predittivi per un monitoraggio più efficace delle infrastrutture critiche, quali ponti e viadotti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Raffaele Fantelli